



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2017 - n. X/7135

Modalità di fruizione dell'agevolazione IRAP prevista dall'art. 77, commi da 6 octies a 6 ter decies, della l.r. 14 luglio 2003, n. 10 2

Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2017 - n. X/7137

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Coni Lombardia per la realizzazione del progetto «SportOut» 8

Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2017 - n. X/7145

Criteri e modalità di assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale (APS), aventi, tra le finalità statutarie, il sostegno ad un distaccamento volontario del corpo nazionale dei vigili del fuoco presente sul territorio regionale – anno 2017 (l.r. 11/2017, art. 2, comma 2) 32

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 28 settembre 2017 - n. 11755

Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 – Approvazione della graduatoria e contestuale impegno di euro 184.994,80 relativo ai progetti presentati nel 4° trimestre 2017 36

Decreto dirigente struttura 3 ottobre 2017 - n. 11917

D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 – Rilascio all'associazione irrigazione Est Sesia dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di una centrale idroelettrica sulla Roggia Biraga in corrispondenza del salto denominato «Tombe» al confine fra i comuni di Confienza (PV) e Granozzo con Monticello (NO) 48

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2017 - n. 11795

Approvazione bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 51

Decreto dirigente struttura 3 ottobre 2017 - n. 11941

Approvazione, ai sensi della dgr 4336/2015, dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia plus 2016/2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per l'annualità 2018. 62

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

Decreto dirigente unità organizzativa 2 ottobre 2017 - n. 11907

Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo dell'iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia - 2017» di cui alla d.g.r. n. x/6332 del 13 marzo 2017 e del decreto n. 3071 del 21 marzo 2017 117

Decreto dirigente struttura 2 ottobre 2017 - n. 11912

POR FSE 2014 2020 indicazioni relative alle modalità e alle tempistiche di adesione alla misura Nidi Gratis 2017-2018 ai sensi dei decreti n. n. 9747 del 4 agosto 2017 e n. 10264 del 24 agosto 2017 121

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2017 - n. 11802

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – Misura 12- Sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento per anno 2017 122

D.G. Università, ricerca e open innovation

Decreto dirigente struttura 29 settembre 2017 - n. 11860

Por Fesr 2007-2013 Asse 1. Linea 1.1.2.1 Azione G. bando per concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese, ID Progetto 60316776 «Sviluppo di sensori wireless smart environment» - Decadenza totale dall'agevolazione concessa a Next Industries s.r.l. con decreto n. 7775/2015 a seguito di controllo di primo livello del 13 marzo 2017 e contestuale concessione di rateizzazione del debito 126

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 2 ottobre 2017 - n. X/7135

Modalità di fruizione dell'agevolazione IRAP prevista dall'art. 77, commi da 6 octies a 6 ter decies, della l.r. 14 luglio 2003, n. 10

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 9 luglio 2013 (con la d.c.r. n. X/78), pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013, nel quale si ribadisce l'impegno di Regione Lombardia verso la «...valorizzazione dei mercati, del commercio di vicinato e della tradizione, gli strumenti di riqualificazione e gestione del commercio nel tessuto urbano, in una logica di marketing territoriale e di promozione integrata dell'attrattività territoriale che li veda sempre più capaci di fare sistema con le eccellenze turistiche, culturali, eno-gastronomiche, produttive e di servizi»;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che tra le finalità prevede (art. 1) che «La Regione favorisce il rilancio produttivo a partire dai settori strategici contrastando la delocalizzazione anche attraverso azioni di fiscalità di vantaggio e altri opportuni interventi atti ad agevolare le imprese, in particolare quelle che si impegnano a mantenere in Lombardia la loro presenza, salvaguardando l'occupazione ed il lavoro», ugualmente mediante (art. 2) la «RIDUZIONE DEL CARICO FISCALE: consistente nella riduzione dell'imposizione fiscale di spettanza regionale gravante sulle imprese, anche attraverso risorse derivanti dal recupero dell'evasione fiscale»;
- l'art. 4, comma 7, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8, che prevede, fino al 31 dicembre 2018, la maggiorazione dell'aliquota IRAP per gli esercizi nei quali risultino installati apparecchi di gioco di cui all'art. 110, comma 6, del r.d. n. 773/1931;
- il d.m. dello Sviluppo Economico, 31 maggio 2017, n. 115, «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e successive modifiche e integrazioni.» e, in particolare, gli articoli 10, 11 e 17;

Visti i commi da 6 octies a 6 ter decies, introdotti all'art. 77 della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, dall'art. 6, comma 1, lett d), della l.r. 10 agosto 2017, n. 22, con i quali, per le nuove imprese commerciali di vicinato nonché per le nuove imprese artigianali costituite nel 2018, viene previsto l'azzeramento dell'aliquota IRAP per l'anno di costituzione e per i due periodi d'imposta successivi;

Considerato che il comma 6 ter decies del richiamato articolo 77 ha demandato alla Giunta regionale la disciplina delle modalità attuative del beneficio fiscale di cui al precedente capoverso;

Evidenziato che l'agevolazione, consistente nell'azzeramento dell'aliquota IRAP, è destinata alle nuove imprese che esercitano attività commerciale di vicinato in sede fissa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, nonché alle nuove imprese che esercitano attività artigianali come definite dall'art. 4, comma 2, lett. f), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, purché prevedano la vendita nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti dei beni di produzione propria e siano in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana nel Registro delle imprese, sempre che siano localizzate nei centri storici urbani, come delineati dagli strumenti urbanistici, dei comuni capoluogo nonché, per il periodo sperimentale dal 1 gennaio al 30 giugno 2018, dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, a condizione che la costituzione della nuova impresa sia avvenuta nel corso dell'anno 2018;

Tenuto conto che per la fruizione del beneficio gli interessati, in sede di dichiarazione annuale IRAP, provvederanno a:

- dichiarare la base imponibile IRAP generata nel periodo d'imposta;
- attribuire, alla base imponibile dichiarata, il relativo codice di aliquota azzerata, secondo quanto riportato nelle istruzioni per la compilazione del relativo modello annuale di dichiarazione IRAP, ai fini del calcolo dell'imposta dovuta che, pertanto, sarà pari a zero;

Preso atto che l'agevolazione opera nei limiti del regolamento (CE) della Commissione 18 dicembre 2013, n. 1407/2013, re-

lativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis»;

Preso atto, pertanto, che ai fini dei controlli previsti dal citato Regolamento (UE) 2015/1589, gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione comunque denominati si intendono concessi e sono registrati nel Registro nazionale aiuti nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario. Gli aiuti fiscali aventi medesime caratteristiche si intendono concessi e sono registrati nel Registro nazionale aiuti, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati, come stabilito all'art. 10, comma 1, del d.m. Sviluppo Economico n. 115/2017, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 52 della legge n. 234/2012 e dall'art. 17 del medesimo d.m. n. 115/2017;

Evidenziato che, con riferimento agli aiuti in questione, per il calcolo del cumulo degli aiuti *de minimis*, il Registro nazionale aiuti utilizza quale data di concessione quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto individuale e che, in considerazione della natura dichiarativa dell'aiuto di cui all'art. 77, comma 6 undecies della l.r. 10/2003, ai relativi adempimenti provvede l'Agenzia delle Entrate anche in relazione alla Convenzione in essere con Regione Lombardia «Per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF» - triennio 2017-2019, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. X/6685 del 9 giugno 2017, e sottoscritta digitalmente in data 21 giugno 2017, come ribadito dall'art. 11, comma 2, del richiamato d.m. n. 115/2017;

Ribadito che, per gli aiuti *de minimis*, l'impossibilità di registrazione dell'aiuto per effetto del superamento dell'importo complessivo concedibile in relazione alla tipologia di aiuto *de minimis* pertinente, determina l'illegittimità della fruizione. A tal fine i soggetti beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti, secondo le modalità e i termini definiti dall'Agenzia delle Entrate;

Evidenziato, inoltre, che, come previsto al comma 6 duodecies del citato art. 77, al fine di evitare eventuali comportamenti elusivi, il beneficio non si applica qualora l'attività venga riavviata a seguito di cessazione, anche parziale, di un insediamento commerciale già esistente nel periodo intercorrente tra il 15 agosto 2017 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 22/2017, *Assestamento al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali*), e il 31 dicembre 2018. Inoltre, qualora l'attività di impresa venga trasferita fuori dal territorio regionale prima di tre anni dall'insediamento in Lombardia, il beneficio fiscale conseguito negli anni precedenti costituisce debito tributario e va restituito dall'impresa beneficiaria gravato di quanto previsto agli articoli 85 e 86 della richiamata l.r. n. 10/2003;

Ribadito che, ai fini della prevenzione del gioco d'azzardo patologico, l'agevolazione *de qua* non risulta applicabile agli esercizi nei quali risultino installati apparecchi di gioco di cui all'art. 110, comma 6, del r.d. n. 773/1931, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8;

Verificata, da parte del dirigente competente per materia la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione, sia dal punto di vista tecnico, sia sotto il profilo della legittimità;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

1. di prevedere che la presente misura agevolativa in materia di IRAP è attuata nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* alle imprese;

2. di approvare, in attuazione a quanto disposto dalla l.r. 14 luglio 2003, n. 10, art. 77, commi da 6 octies a 6 ter decies, le modalità applicative per la fruizione delle agevolazioni in ambito IRAP da parte di nuove imprese che esercitano attività commerciale di vicinato in sede fissa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett d), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, nonché alle nuove imprese che esercitano attività artigianali come definite dall'art. 4, comma 2, lett. f), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, purché prevedano la vendita nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti dei beni di produzione propria e siano in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana nel Registro delle imprese, sempre che siano localizzate nei centri storici urbani, come delineati dagli strumenti urbanistici, dei comuni capoluogo nonché, per

il periodo sperimentale dal 1 gennaio al 30 giugno 2018, dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, a condizione che la costituzione della nuova impresa sia avvenuta nel corso dell'anno 2018, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di demandare al dirigente competente in materia di tributi regionali l'adozione di eventuali atti amministrativi di dettaglio, utili a rendere operativa la procedura;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sui mezzi di comunicazione, come previsto dall'art. 10, comma 2, della l.r. n. 10/2003.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Allegato A

OGGETTO: MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IRAP PREVISTA DALL'ART. 77, COMMI DA 6 OCTIES A 6 TER DECIES, DELLA L.R. 14 LUGLIO 2003, N. 10.

FINALITÀ

L'art. 6, comma 1, lett. d), della l.r. 10 agosto 2017, n. 22, ha introdotto all'art. 77 della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, i commi da 6 *octies* a 6 *ter decies*, con la finalità di favorire il rilancio produttivo contrastando la delocalizzazione anche attraverso azioni di fiscalità di vantaggio e altri opportuni interventi atti ad agevolare le imprese, in particolare quelle che si impegnano a mantenere in Lombardia la loro presenza, salvaguardando l'occupazione ed il lavoro.

Ai fini della prevenzione del gioco d'azzardo patologico, l'agevolazione *de qua* non si applica agli esercizi nei quali risultino installati apparecchi di gioco di cui all'art. 110, comma 6, del R.D. n. 773/1931, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8.

Si forniscono, di seguito, i chiarimenti su modalità, termini di applicazione conseguenti alle disposizioni agevolative previste all'art. 77, i commi da 6 *octies* a 6 *ter decies*, della l.r. 14 luglio 2003, n. 10.

AMBITO TEMPORALE

L'agevolazione fiscale prevista dall'art. 77, commi da 6 *octies* a 6 *ter decies*, introdotti dall'art. 6 della l.r. n. 10 agosto 2017, n. 22, è valida per il periodo di imposta di inizio dell'attività e per i due periodi d'imposta successivi e continuativi.

A tal fine il possesso dei requisiti indispensabili per il riconoscimento del beneficio, deve essere conservato per tutto il periodo dell'agevolazione, la carenza di uno solo di essi determina la decadenza automatica dal beneficio in questione a partire dal periodo d'imposta in cui si è verificato l'evento. Resta salvo quanto previsto dal comma 6 *duodecies*, dell'art. 77, della l.r. n. 10/2003.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 446/97, il periodo di imposta è determinato secondo i criteri stabiliti ai fini delle imposte sui redditi.

DESTINATARI DELLA MISURA

Per quanto disciplinato dall'art. 77, commi da 6 *octies* a 6 *undecies*, della l.r. n. 10/2003, risultano beneficiarie dell'azzeramento dell'aliquota IRAP le imprese che possiedano i seguenti requisiti:

1. siano costituite tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018;
2. esercitino **alternativamente** attività:
 - a) commerciali di vicinato in sede fissa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114
 - b) artigianali come definite dall'art. 4, comma 2, lett. f), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114, purché prevedano la vendita nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti dei beni di produzione propria e siano in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana

- nel Registro delle imprese (ad esempio: sono ammesse pasticcerie, gelaterie, panifici ma non possono beneficiare dell'agevolazione le attività artigianali di servizi);
3. svolgano le attività di cui al punto 2 nei centri storici, come delineati dai rispettivi strumenti urbanistici:
 - a) dei comuni capoluogo
 - b) dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per la fase sperimentale dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018;
 4. abbiano sede legale od operativa nel territorio della Lombardia.

Riguardo al punto 1, quale data di costituzione dell'impresa, in assenza di atto costitutivo, fa fede la data di inizio attività risultante dalla visura camerale. Non sono, comunque, ammesse al beneficio le attività per le quali non è previsto l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio.

L'agevolazione regionale spetta limitatamente all'imponibile determinato ai fini IRAP per le sedi di attività localizzate in Lombardia nei comuni individuati al punto 3.

Il comma 6 *duodecies* del richiamato art. 77, precisa che, al fine di evitare eventuali comportamenti elusivi, il beneficio non si applica qualora l'attività venga riavviata a seguito di cessazione, anche parziale, di un insediamento commerciale già esistente nel periodo intercorrente tra il 15 agosto 2017, data di entrata in vigore della l.r. n. 22/2017, e il 31 dicembre 2018.

Si ribadisce, infine, che secondo quanto disposto dal medesimo comma 6 *duodecies*, qualora l'attività di impresa venga trasferita fuori dal territorio regionale prima di tre anni dall'insediamento in Lombardia, il beneficio fiscale conseguito negli anni precedenti costituisce debito tributario e va restituito dall'impresa beneficiaria gravato di quanto previsto agli articoli 85 e 86 della richiamata l.r. n. 10/2003.

COMUNI NEI QUALI È RICONOSCIUTO IL BENEFICIO

Comuni capoluogo:

Milano
Bergamo
Brescia
Como
Cremona
Lecco
Lodi
Mantova
Monza
Pavia
Sondrio
Varese

Comuni con più di 50.000 abitanti:

Busto Arsizio
Cinisello Balsamo
Gallarate
Legnano
Rho

Sesto San Giovanni
Vigevano

VINCOLI DE MINIMIS

In attuazione dei comma 6 *novies* e 6 *decies*, dell'art. 77, della l.r. n. 10/2003, l'agevolazione fiscale in oggetto si applica nel rispetto dei limiti consentiti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti *de minimis*, nei limiti del regolamento (CE) della Commissione 18 dicembre 2013, n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Considerato che, ai fini dei controlli previsti dal citato Regolamento (UE) 2015/1589, l'agevolazione in oggetto, non è subordinata all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione ed, inoltre, nello specifico, trattasi di aiuto fiscale avente medesime caratteristiche, conseguentemente, si intende concesso e da registrare nel Registro nazionale aiuti, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale viene dichiarato.

Con riferimento agli aiuti in questione, per il calcolo del cumulo degli aiuti *de minimis*, il Registro nazionale aiuti utilizza quale data di concessione quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto individuale e che, in considerazione della natura dichiarativa dell'aiuto di cui all'art. 77, comma 6 *undecies* della l.r. 10/2003, ai relativi adempimenti provvede l'Agenzia delle Entrate anche in relazione alla Convenzione in essere con Regione Lombardia "Per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF" – triennio 2017-2019, il cui schema è stato approvato con DGR n. X/6685 del 9 giugno 2017, e sottoscritta digitalmente in data 21 giugno 2017, secondo quanto stabilito dal DM Sviluppo Economico, 31 maggio 2017, n.115 e, in particolare, agli articoli 10, 11 e 17;

Conseguentemente, per gli aiuti *de minimis*, la riscontrata impossibilità di registrazione dell'agevolazione in parola per effetto del superamento dell'importo complessivo concedibile in relazione alla tipologia di aiuto *de minimis* pertinente, determina l'illegittimità della fruizione. A tal fine i soggetti beneficiari devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che informi su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti, secondo le modalità e i termini definiti dall'Agenzia delle Entrate.

MODALITÀ OPERATIVE

In considerazione delle caratteristiche dell'agevolazione disposta dall'art. 77, comma 6 *undecies*, della l.r. n. 10/2003, in sede di dichiarazione annuale IRAP gli interessati provvederanno ad evidenziare la fruizione del beneficio utilizzando gli appositi codici di aliquota indicati nelle istruzioni ministeriali e consultabili sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it).

La Regione si avvale dell'Agenzia delle Entrate per l'effettuazione di ispezioni e verifiche intese ad accertare la sussistenza e permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per il riconoscimento dell'agevolazione, anche nell'ambito di quanto previsto dalla citata Convenzione in essere tra Regione Lombardia e Agenzia dell'Entrate, "Per la gestione dell'IRAP e dell'Addizionale Regionale all'IRPEF" – triennio 2017-2019, il cui schema è stato approvato con DGR n. X/6685 del 9 giugno 2017, e sottoscritta digitalmente in data 21 giugno 2017.

La richiamata Convenzione prevede all'art. 3 che la Regione esercita i poteri di indirizzo e di controllo delle attività di gestione delle imposte e definisce le strategie generali che devono ispirare le attività di assistenza e di controllo, in materia di IRAP e add.le regionale all'IRPEF, nei confronti dei contribuenti lombardi nonché definisce i criteri generali per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a verifica.

INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere reperite:

- sul Portale dei Tributi regionali, al seguente indirizzo: www.tributi.regione.lombardia.it
- ai seguenti recapiti telefonici:
Roberto Ferrari 0267658128
Maura Storelli 0267651949
Antonella Ancona 0267655871
Gabriele Liotta 0267658116
Elisa Aversa elisa_aversa@regione.lombardia.it

è, inoltre, possibile inviare quesiti ai seguenti recapiti:

PEC: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Presidenza

DC Programmazione, finanza e controllo di gestione

UO Tutela delle entrate tributarie regionali

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 MILANO

DG Sviluppo Economico

UO Commercio, Reti Distributive, Programmazione, Fiere e Tutela dei Consumatori

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 MILANO

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

D.g.r. 2 ottobre 2017 - n. X/7137

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Coni Lombardia per la realizzazione del progetto «SportOut»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- a legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare: l'art. 1 il quale prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione ed integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
- l'art. 3, comma 2, che individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente:
 - alla lettera a) il sostegno alla realizzazione di progetti in ambito sportivo e di manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale e internazionale, in special modo di quelle che promuovono e valorizzano l'attrattività del territorio lombardo;
 - alla lettera n) la promozione di iniziative in Accordo con le amministrazioni giudiziarie e penitenziarie e con il Ministero della Giustizia, per favorire l'esercizio e la pratica sportiva negli istituti di reclusione a favore di minori e adulti;
- la d.c.r. n. 640 del 24 febbraio 2015 «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017» che, al punto 2.2 dell'Allegato A «Progettualità volte allo sviluppo e valorizzazione della pratica sportiva e motoria, in relazione a determinate aree tematiche o a specifici segmenti di popolazione», prevede che «verrà sostenuta la realizzazione di iniziative progettuali finalizzate alla diffusione della pratica e dei valori sportivi, focalizzate su determinate tematiche di interesse strategico, con particolare riguardo a quelle che sappiano esprimere e accrescere le potenzialità dello sport, quale veicolo educativo e culturale privilegiato attraverso cui attivare percorsi formativi e multidisciplinari nell'ambito della salute, dell'educazione alimentare e dei corretti stili di vita, del rispetto dell'ambiente e dell'inclusione e coesione sociale, favorendo altresì il partenariato, l'aggregazione e la messa in rete di soggetti privati e pubblici, profit e non profit, per rafforzare un approccio sinergico volto ad integrare le competenze e a massimizzare l'efficacia e l'impatto delle azioni anche attraverso l'addizionalità delle risorse finanziarie apportate»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 - e in particolare i risultati attesi 138 Econ.6.1 Supporto alla pratica sportiva per concorrere alla tutela della salute, 139 Econ.6.1 Promozione dello sport per le categorie deboli, 140 Econ.6.1 Sport per tutti - che in tema di sport prevede che l'azione di governo di Regione Lombardia si attivi con le seguenti finalità:
 - incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione, migliorando la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini valorizzando, nel contempo, talenti ed eccellenze;
 - favorire lo sviluppo della cultura dello sport e della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI Lombardia, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non, del mondo dello sport;

Visti:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 della legge regionale 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Verificato che Regione Lombardia intende confermare la pluriennale collaborazione con CONI Lombardia, che ha prodotto finora risultati significativi in termini di progetti realizzati sul territorio lombardo, attivando un accordo di collaborazione finalizzato a promuovere e sostenere progetti e iniziative di interesse strategico volti a favorire la diffusione dell'attività e della cultura sportiva sul territorio regionale;

Considerato altresì che CONI Lombardia è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport e la promozione della massima diffusione della pratica sportiva;

Ritenuto pertanto, ai sensi della citata normativa che lo strumento dell'Accordo di collaborazione risulta essere il più idoneo per accrescere lo sviluppo di azioni comuni favorendo l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

Visto il progetto «SportOut» presentato dal CONI Lombardia che, con l'obiettivo generale di puntare sullo sport come veicolo di prevenzione delle devianze e come strumento di inclusione sociale, prevede lo sviluppo di tre linee d'azione:

- favorire percorsi di orientamento su temi legati ai corretti e sani stili di vita e all'etica dello sport in particolare per gli alunni dei licei scientifici a indirizzo sportivo;
- promuovere, attraverso la pratica sportiva, la responsabilizzazione e il rispetto delle regole all'interno del percorso di riabilitazione e di inclusione sociale da parte della popolazione carceraria;
- sostenere le società sportive che operano in territori di particolare disagio economico e sociale attraverso la realizzazione di eventi sportivi che favoriscano lo sviluppo di politiche di integrazione ed inclusione sociale;

Ritenuto che il progetto «SportOut» rappresenti un valido strumento per valorizzare lo sport in contesti particolarmente importanti dal punto di vista formativo, quali i licei sportivi e anche in contesti critici dal punto di vista sociale, quali le carceri e le periferie, per migliorare il benessere psicofisico della persona e promuovere stili di vita sani, nonché come efficace veicolo per trasmettere valori quali il rispetto degli altri e delle regole, oltre che per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, e allentare la tensione e l'aggressività prodotte dalla condizione detentiva;

Ritenuto opportuno al fine di attivare la realizzazione del progetto «SportOut» nel periodo ottobre 2017/giugno 2018, ricorrendo all'accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 con CONI Lombardia;

Considerato che a tale scopo è stato definito e condiviso lo schema di Accordo di collaborazione, Allegato 1, che disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia e CONI Lombardia per la realizzazione nel periodo ottobre 2017/giugno 2018 del progetto «SportOut», in coerenza con quanto rappresentato in sintesi nello schema del progetto «SportOut» (Allegato 1A), ove sono riportati gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, nonché i criteri, la tempistica e le modalità di erogazione del contributo;

Dato atto che il costo complessivo del progetto «SportOut» è pari a euro 150.000, di cui euro 110.000 a carico di Regione Lombardia e euro 40.000 a carico di CONI Lombardia, costituiti dalla valorizzazione finanziaria delle risorse umane e strumentali messe a disposizione da parte del CONI per la realizzazione delle fasi progettuali;

Verificato che gli oneri finanziari derivati dalla realizzazione della presente iniziativa, pari a complessivi euro 110.000,00 trovano copertura sul capitolo 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle amministrazioni centrali dello stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» del Bilancio di previsione 2017/2019 con la seguente ripartizione:

- € 32.668,00, a valere sull'esercizio finanziario 2017;
- € 77.332,00, a valere sull'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e CONI per l'attuazione del progetto «SportOut» con il relativo allegato «Schema di progetto SportOut» di cui agli Allegati 1 e 1A, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che la presente iniziativa non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa non è destinata al finanziamento di attività economiche o di infrastrutture di utilizzo economico e inoltre, avendo rilevanza locale, non incide sugli scambi economici fra gli stati comunitari;

Viste la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e succes-

sive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02 aprile 2001;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione e lo «Schema di progetto SportOut», ove sono riportati gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, nonché i criteri, la tempistica e le modalità di erogazione del finanziamento, allegati 1 e 1A, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di stabilire che gli oneri finanziari derivati dalla realizzazione della presente iniziativa, pari a complessivi euro 110.000,00, trovano copertura sul capitolo 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle amministrazioni centrali dello stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» del Bilancio di previsione 2017/2019 con la seguente ripartizione:

- € 32.668,00, a valere sull'esercizio finanziario 2017,
- € 77.332 sul 2018, a valere sull'esercizio finanziario 2018;

3. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani la cura degli adempimenti in tema di pubblicità per la trasparenza ai sensi degli artt. 26/27 del d.lgs 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

Allegato 1

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CONI LOMBARDIA
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTOUT" NEL PERIODO OTTOBRE
2017/GIUGNO 2018**

Il giorno , in Milano, presso la sede della Direzione generale Sport e Politiche per i giovani, sita in piazza Città di Lombardia, 1

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani , domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, a ciò autorizzato con delibera della Giunta regionale n..... del (per brevità in seguito "Regione");

E

CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) – Comitato Regionale Lombardia, C.F. 01405170588 P. IVA 00993181007 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi n. 46 nella persona del Presidente domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano via Piranesi 46 (per brevità in seguito "CONI Lombardia");

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna":
 - all'art. 1 prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione ed integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
 - all'art. 3, comma 2, individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente:
 - alla lettera a) il sostegno alla realizzazione di progetti in ambito sportivo e di manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale e internazionale, in special modo di quelle che promuovono e valorizzano l'attrattività del territorio lombardo;

- alla lettera n) la promozione di iniziative in Accordo con le amministrazioni giudiziarie e penitenziarie e con il Ministero della Giustizia, per favorire l'esercizio e la pratica sportiva negli istituti di reclusione a favore di minori e adulti;
- la D.c.r. 24 febbraio 2015 - n. X/640 "Linee guida e priorità d'intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 prevede la possibilità di stipulare specifici accordi di collaborazione con i principali interlocutori istituzionali per l'attuazione delle iniziative realizzate sull'Asse 2 "Diffusione dell'attività fisico-motoria nella scuola e in altri ambiti specifici", volto anche a favorire l'accessibilità allo sport per tutti i cittadini, qualunque sia la loro età, condizione personale e sociale, con particolare riferimento ai soggetti c.d. deboli per il superamento del disagio, in particolare giovanile.
- Regione Lombardia intende confermare la pluriennale collaborazione con CONI Lombardia, che ha prodotto risultati significativi, promuovendo e sostenendo progetti e iniziative su tematiche di interesse strategico e volti a favorire la diffusione dell'attività e della cultura sportiva sul territorio regionale, in coerenza con le finalità stabilite dalla l.r. 26/2014 in materia di sport;
- Regione Lombardia, nel ritenere strategico puntare sul sostegno dello sport come fondamentale strumento per migliorare il benessere psicofisico della persona e promuovere stili di vita sani, per trasmettere valori quali il rispetto degli altri e delle regole, oltre che per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, allentare la tensione e l'aggressività prodotte dalla condizione detentiva, concorda sull'importanza di valorizzare lo sport in contesti particolarmente importanti dal punto di vista formativo, quali i licei sportivi ed anche in contesti critici dal punto di vista sociale, quali le carceri e le periferie, come previsto dal progetto "SportOut" presentato dal CONI;
- Regione Lombardia e CONI Lombardia, al fine di attivare un percorso di collaborazione finalizzato a realizzare il progetto "SportOut" nel periodo settembre 2017/giugno 2018, hanno individuato lo strumento dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- con DGR n. del è stato approvato lo schema del presente Accordo di collaborazione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1– Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia e CONI Lombardia per la realizzazione del progetto SportOut" nel periodo ottobre 2017/giugno 2018, in coerenza con le finalità stabilite dalla l.r. 26/2014 in materia di sport, stabilendo in particolare:

- le attività, le modalità organizzative e i risultati attesi delle iniziative oggetto del presente Accordo, come definite nell'allegato "Schema di progetto SportOut", di cui all'Allegato 1A), parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori;
- gli impegni reciproci relativamente al cofinanziamento del progetto.

L'Accordo è finalizzato a garantire un reale e fattivo coinvolgimento dei soggetti sottoscrittori nella realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1A)

ARTICOLO 3 – Iniziative congiunte nell'ambito del progetto "SportOut"

Le iniziative congiunte relative al progetto "SportOut" sono descritte nell'Allegato 1A) al presente Accordo.

ARTICOLO 4 – Ruoli e impegni di Regione Lombardia

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo e della realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1A), ciascun soggetto sottoscrittore partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione, secondo il proprio ruolo istituzionale e i reciproci impegni.

In particolare, Regione Lombardia:

- cura la *governance* dell'Accordo, anche al fine di favorire il puntuale rispetto del cronoprogramma delle iniziative congiunte;
- supervisiona le iniziative di cui all'allegato 1A) nel loro insieme, pubblicizzandole e promuovendole attraverso i propri canali, in accordo con CONI Lombardia;
- verifica trimestralmente l'attività svolta dal CONI Lombardia, sulla base delle rendicontazioni predisposte dal CONI stesso in qualità di soggetto attuatore;

- liquida al CONI Lombardia le somme dovute a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, con le modalità descritte al punto 8 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse" del presente Accordo;
- favorisce lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport.

ARTICOLO 5 – Ruoli e impegni di CONI Lombardia

CONI Lombardia è responsabile della gestione di tutte le fasi inerenti la realizzazione delle iniziative, con particolare riferimento a:

- organizzazione e realizzazione delle attività e degli eventi previsti;
- organizzazione ed erogazione delle attività formative previste nell'ambito delle iniziative oggetto dell'Accordo;
- cofinanziamento, attraverso la valorizzazione finanziaria del proprio personale e delle risorse strumentali impiegati nelle attività del progetto, delle iniziative congiunte oggetto del presente Accordo, come dettagliato al successivo articolo 6 – Quadro finanziario e impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo per il cofinanziamento delle iniziative congiunte;
- procedure di selezione dei professionisti coinvolti in conformità con le normative vigenti;
- pagamento dei compensi dovuti ai professionisti coinvolti nella realizzazione delle iniziative congiunte oggetto del presente Accordo, a fronte di idonea documentazione attestante l'attività resa;
- rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle iniziative, secondo quanto previsto al punto 8 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse" dell'Accordo;
- promozione delle iniziative oggetto del presente Accordo, attraverso tutte le articolazioni sportive territoriali e l'attivazione di eventuali altre collaborazioni.

Il CONI Lombardia collabora inoltre con Regione Lombardia per l'attività di verifica e monitoraggio delle iniziative congiunte.

ARTICOLO 6 – Quadro finanziario e impegni delle parti

Il quadro finanziario complessivo del presente Accordo è pari a euro 150.000, come risulta dal "Piano delle attività e analisi dei costi" inserito all'interno dell'Allegato 1A) "Schema di progetto SportOut", parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Regione Lombardia mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali per lo svolgimento dei compiti assegnati e cofinanzia la realizzazione delle iniziative

oggetto del presente Accordo con proprie risorse per complessivi 110.000 euro così ripartiti:

- euro 32.668,00 sull'esercizio finanziario 2017;
- euro 77.332,00 sull'esercizio finanziario 2018.

CONI Lombardia cofinanzia la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo mettendo a disposizione proprie risorse umane e strumentali per la realizzazione delle fasi progettuali, per un valore complessivo di euro 40.000, finalizzati a coprire i costi del personale dipendente di CONI Lombardia coinvolto nelle attività previste dal progetto SportOut e per l'acquisto di materiale sportivo.

ARTICOLO 7 – Attività di monitoraggio

Al fine di dare attuazione alle finalità del presente atto e garantire un'azione congiunta e coordinata dei soggetti sottoscrittori è prevista un'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative oggetto dell'Accordo, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche.

L'attività di monitoraggio, in capo a Regione, sarà orientata a valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo e a valutarne gli esiti, con un'attenzione particolare all'individuazione dei punti di forza e di debolezza.

ARTICOLO 8 - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse

CONI Lombardia è responsabile della trasmissione della rendicontazione a Regione Lombardia e rappresenta il soggetto al quale Regione trasferirà le risorse per l'attuazione del progetto "SportOut".

Step di rendicontazione :

- Comunicazione di avvio del progetto "SportOut": **entro il 15/11/2017;**
- Rendicontazioni e relazioni intermedie trimestrali: **entro il 31/01/2018 e 30/04/2018;**
- Rendicontazione e relazione finale: **entro il 31/07/2018.**

Documentazione da presentare ai fini della rendicontazione:

- Copia delle lettere di incarico stipulate per i professionisti coinvolti non dipendenti del CONI;
- Eventuali comunicazioni in merito alla sostituzione di professionisti rinunciatari;
- Certificazione a firma del Presidente di CONI Lombardia delle ore svolte dai dipendenti per attività di coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione, con indicazione del valore economico complessivo;

- Certificazione a firma del Presidente di CONI Lombardia delle ore svolte dai professionisti per attività di comunicazione/ufficio stampa, formazione, eventi, con indicazione del valore economico complessivo;
- Trasmissione dei giustificativi di spesa relativi all'acquisto di attrezzature sportive;
- Giustificativi di pagamento dei dipendenti e dei professionisti;
- Altra documentazione ritenuta idonea a rendicontare attività e costi, per situazioni particolari che dovessero verificarsi e da comunicare preventivamente a Regione Lombardia;
- Eventuale aggiornamento della documentazione sopraindicata nel corso del periodo di realizzazione del progetto;
- Relazione intermedia con la sintesi dell'attività svolta nel trimestre di riferimento;
- Relazione finale dettagliata sull'andamento del progetto (descrizione delle attività realizzate, numero dipendenti e professionisti coinvolti, ore svolte dai singoli dipendenti e professionisti, importi complessivi erogati, destinatari coinvolti, etc.).

Alla data della rendicontazione finale dovranno essere stati effettuati tutti i pagamenti a favore dei dipendenti e professionisti coinvolti, salvo giustificati motivi da segnalare.

Il contributo regionale sarà erogato, con successivi atti del Dirigente competente, a seguito di verifica della regolarità della documentazione sopracitata trasmessa da CONI Lombardia secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- 1° tranche, pari a euro 32.668,00 - a titolo di anticipazione - **entro il 31/12/2017**, previa comunicazione di avvio del progetto "SportOut", da trasmettere **entro il 15/11/2017**;
- 2° e 3° tranche, fino ad un massimo del 30% del contributo regionale al netto dell'acconto, entro 60 gg dalla data di presentazione delle rendicontazioni intermedie trimestrali, previa verifica contabile delle attività svolte e dell'avanzamento contabile e comunque in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute;
- 4° tranche, - a titolo di saldo - entro 60 gg dalla data di presentazione della rendicontazione e della relazione finale, da trasmettere **entro il 31/07/2018**.

Qualora a consuntivo risultasse rendicontata da CONI Lombardia una spesa inferiore all'importo stanziato da Regione Lombardia, l'entità del contributo regionale sarà proporzionalmente ridotta.

In tal caso, qualora la parte di contributo regionale già erogato risulti maggiore del contributo effettivamente spettante, CONI Lombardia si impegna a restituire la differenza entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione.

ARTICOLO 9 – Attività di comunicazione

Regione Lombardia e CONI Lombardia si impegnano ad apporre i reciproci loghi su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione del presente Accordo.

ARTICOLO 10 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno utilizzare i dati relativi alle iniziative oggetto del presente Accordo per fini istituzionali a seguito di preventiva reciproca comunicazione.

ARTICOLO 11 - Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, per le parti attuative di competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione delle iniziative oggetto del presente Accordo.

ARTICOLO 12 – Durata

Il presente Accordo ha validità sino al 30 settembre 2018 e, comunque, fino alla conclusione delle attività previste dall'Accordo stesso.

ARTICOLO 13 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione, all'esecuzione e comunque alla corretta applicazione del presente Accordo.

ARTICOLO 14 - Firma dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del d.Lgs. n. 82/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del medesimo decreto legislativo, ovvero con altra firma elettronica qualificata delle parti.

ARTICOLO 15 – Trattamento dati

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nel presente Accordo per le finalità strettamente connesse al procedimento amministrativo in oggetto.

ARTICOLO 16 - Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Milano, lì 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Giunta Regionale della Lombardia

Per il CONI Lombardia

— • —

Allegato 1A

Schema di Progetto “SPORTOUT”
Allegato allo Schema di Accordo di Collaborazione
1. Quadro generale

Titolo progetto	SportOut
Costo complessivo	150.000,00 €
Costo a carico di CONI	40.000,00 €
Cofinanziamento a carico di Regione Lombardia	110.000,00 €
Localizzazione del progetto	Sedi diverse distribuite nelle province della Lombardia
Soggetti responsabili del progetto	Coni Lombardia – Regione Lombardia
Soggetto attuatore	CONI LOMBARDIA
Contesto e ambiti di intervento	<p>In Lombardia lo sport si presenta come un fenomeno particolarmente dinamico, anche grazie ad una rete di associazioni e società sportive ben inserite nel territorio. Lo sport in Lombardia rappresenta un settore molto importante di aggregazione e di coesione sociale; uno strumento formativo e di crescita della persona negli ambiti della convivenza civile, dell’educazione ai sani stili di vita, alla tutela della salute, allo sviluppo della personalità e dell’autonomia personale. Risulta dunque strategico puntare sullo sport come strumento efficace per il miglioramento del benessere psicofisico e della qualità della vita, per favorire l’aggregazione e la prevenzione dalle devianze, in particolare tra i giovani, nonché come strumento di integrazione e di inclusione sociale e opportunità di crescita per tutti i livelli della società. A partire da queste considerazioni generali, sono state individuati tre ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i licei scientifici a indirizzo sportivo, per la significatività di una offerta presente in pressoché tutte le province lombarde, capace di offrire ai giovani opportunità per coniugare un’approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico che scientifico, con la promozione e la valorizzazione della cultura dello sport. L’introduzione nel sistema scolastico italiano di un liceo che, in aggiunta alla normale didattica, faccia acquisire le capacità di vivere in modo consapevole ed equilibrato l’esperienza sportiva, facendo conoscere le tecniche e l’importanza dei regolamenti dei vari sport, oltre a far leva sulla passione naturale per lo sport di ogni ragazzo, è

	<p>un'occasione unica per valorizzare tutto ciò che gravita attorno al mondo dello sport, costruendo un profilo di uscita che assicuri la possibilità di cogliere le opportunità che questo ramo di intervento potrà offrire ai giovani anche in termini occupazionali. In tal senso i licei sportivi rappresentano un canale privilegiato per azioni mirate ad una crescita della cultura dello sport e dei suoi valori nelle nuove generazioni di operatori del settore sportivo</p> <p>- gli Istituti Penitenziari, in considerazione del fatto che rappresentano un contesto particolarmente problematico: nelle carceri lombarde al 31 gennaio 2016 erano infatti detenute 7.865 persone, distribuite su 18 carceri (oltre al Carcere Minorile Beccaria di Milano) che in totale potrebbe ospitarne solamente 6113. Il primo dato che risulta evidente quindi, è che gli spazi di vita nelle strutture penitenziarie sono drammaticamente insufficienti e creano una concentrazione altissima di detenuti in spazi a stento adeguati ad ospitare un solo individuo. A titolo esemplificativo, nella casa circondariale Francesco Di Cataldo San Vittore di Milano, sono recluse 911 persone, ma la capienza regolamentare sarebbe di 750. La primissima conseguenza che si evince da una veloce analisi dei dati statistici forniti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (<i>Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato</i>), è la fragilità di un equilibrio tra detenuti per lo più maschi e sostanzialmente giovani, anche tenendo conto che in Lombardia al 31 dicembre 2016, 3.795 persone (circa il 49% dei detenuti) era costituito da persone di età compresa tra i 25 e i 39 anni, quindi con una fisicità importante costretta in spazi di convivenza ridotta. Un altro dato di rilievo è la presenza di detenuti stranieri provenienti in maggioranza da paesi del Maghreb e dell'est Europa: in Lombardia al 31 dicembre 2016 c'erano 3593 detenuti stranieri, di cui 2528 tra i 21 e i 39 anni. A fronte di tale situazione, si può facilmente comprendere l'importanza di un'attività fisica che canalizzi l'energia dei detenuti verso uno sbocco non violento, salutare fisicamente e psicologicamente, utile dal punto di vista relazionale e fortemente educativo se pensato in termini di rispetto della regola sportiva, del gioco di squadra, del ruolo, dell'avversario. La pratica sportiva all'interno degli Istituti penitenziari, concretamente attuabile solo in presenza di</p>
--	---

	<p>una effettiva disponibilità di idonee dotazioni per il suo svolgimento, può pertanto svolgere un significativo ruolo per promuovere la valorizzazione della corporeità e l'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione, favorendo al tempo stesso forme di aggregazione sociale e di positivi modelli relazionali di sostegno ad un futuro percorso di reinserimento e a partire dai dati di contesto della realtà lombarda. Le carceri lombarde</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcune aree di periferia, che si caratterizzano come territori di particolare disagio economico e sociale, in modo da concorrere, attraverso lo sport, a favorire lo sviluppo di politiche di integrazione e inclusione sociale e a contrastare forme di discriminazione razziale e di intolleranza. <i>"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ricongiungere le persone come poche altre cose..."</i>, è in questa frase di Nelson Mandela che potrebbe riassumersi lo spirito per cui le periferie sono state individuate come ambito di rilevanza strategica per gli interventi che saranno realizzati con il progetto "SportOut" con l'intento di creare occasioni di sensibilizzazione, coinvolgimento della comunità locale e radicamento delle realtà sportive in esse operanti
Obiettivi e finalità del progetto	<p>Il progetto SportOut si sviluppa su tre linee di azione che si prefiggono, come obiettivo generale, quello di puntare sullo sport come veicolo "in uscita" di prevenzione dalle devianze e come strumento di inclusione sociale.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1 – Lo sport nei Licei Sportivi: In ogni Liceo Sportivo della Regione Lombardia (18) si intende favorire lo sviluppo di percorsi di orientamento sui temi legati ai corretti e sani stili di vita e all'etica nello sport con l'obiettivo di sensibilizzare il maggior numero di alunni possibile - Azione 2 – Lo sport in Carcere: Finalità dell'intervento è ampliare le possibilità di praticare attività sportive da parte dei detenuti, favorendo l'utilizzo dello sport come linguaggio per promuovere la responsabilizzazione e il rispetto delle regole, in un percorsi attivi di riabilitazione e di inclusione sociale. - Azione 3 – Lo sport nelle periferie: In territori di particolare disagio economico e sociale si intende sostenere le società sportive che operano in questi contesti, attraverso la realizzazione di eventi sportivi che favoriscano lo sviluppo di politiche di integrazione e

	<p>inclusione sociale, concorrendo in tal modo a promuovere la pratica sportiva in contesti territoriali difficili e a contrastare forme di discriminazione razziale e di intolleranza.</p>
Risultati e prodotti attesi	<p>Azione 1 – Lo sport nei Licei Sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dell’iniziativa in tutti i licei sportivi presenti sul territorio lombardo - Partecipazione di almeno l’80% degli alunni dei licei sportivi delle classi dalla I alla V - Aumento della consapevolezza dell’importanza che ha la crescita dei corretti e sani stili di vita e dell’etica nello sport nel contesto sociale attuale attraverso la verifica dell’apprendimento (questionari realizzati ad hoc sia in entrata che in uscita.) <p>Azione 2 – Lo sport in Carcere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della dotazione sportiva (materiali per la pratica sportiva) a disposizione degli Istituti penitenziari - Aumento della partecipazione dei detenuti alle attività sportive proposte - Coinvolgimento delle realtà sportive operanti nelle carceri (n. società sportive coinvolte) - Concorso del progetto al miglioramento nei detenuti della loro capacità di rispettare le regole e nel migliorare il loro senso di responsabilità attraverso: <ul style="list-style-type: none"> o La verifica dei risultati attraverso interviste mirate agli educatori e ai direttori dei carceri. o Il coinvolgimento attivo di istruttori, società sportive, federazioni e associazioni di promozione sportiva già presenti in ogni carcere e il miglioramento delle proposte in essere. - La raccolta di buone prassi. <p>Azione 3 – Lo sport nelle periferie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della consapevolezza che lo sport favorisce lo sviluppo di politiche di integrazione e inclusione sociale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ⊕ Incentivazione e valorizzazione del mondo sportivo presente nelle periferie: numero di società sportive

	<p>coinvolte e differenziazione delle proposte sportive attuate</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verifica efficacia dell'azione , attraverso interviste mirate ad alcuni stakeholder del territorio sul cambiamento che l'intervento ha generato. ○ raccolta di buone prassi , anche finalizzate all'esportazione del modello.
Descrizione sintetica del progetto e delle sue azioni	<p>Azione 1 – Lo sport nei Licei Sportivi</p> <p>Il progetto intende favorire una serie di interventi formativi e progettuali per realizzare percorsi di orientamento sui temi legati ai corretti e sani stili di vita e all'etica nello sport. Questa azione prevede due principali filoni di lavoro, il primo di natura formativa e l'altro focalizzato sulla realizzazione di un evento sportivo di sintesi della proposta progettuale.</p> <p><i>1. Proposte formative per gli studenti.</i></p> <p>Questa azione prevede che il CONI Lombardia realizzi, in ognuno dei 18 Licei Sportivi della Lombardia un percorso della durata di 25 ore su alimentazione, comportamenti devianti, etica e sport. Il CONI Lombardia individuerà i docenti attraverso una specifica selezione alla luce del curriculum, considerando l'esperienza e le competenze maturate, valutando le attitudini e la disposizione della persona al proprio coinvolgimento attivo e rispetto alla metodologia che si intende attuare con gli studenti.</p> <p><i>2. Evento sportivo tra i Licei Sportivi.</i></p> <p>Al termine dei percorsi formativi Il CONI Lombardia e Regione Lombardia si impegnano a realizzare un torneo sportivo tra tutti i Licei Sportivi che prevede, oltre all'attività sportiva, alcuni laboratori che facciano sintesi del percorso formativo effettuato.</p> <p>Per l'azione complessiva si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione di una segreteria organizzativa dedicata. - L'attività di promozione nei Licei Sportivi. - La conoscenza del contesto formativo. - L'individuazione dei docenti e dei relatori necessari per l'attività formativa attraverso una selezione specifica. - La somministrazione della formazione. - La raccolta di alcuni "lavori" derivati dalla didattica. - L'ideazione dell'evento finale tra i Licei Sportivi.

- L'individuazione di una sede adeguata.
- L'organizzazione dell'evento finale tra i Licei Sportivi.
- L'acquisto di materiale sportivo per i giochi sportivi, anche attraverso la società CONI Servizi, che resterà in dotazione alle scuole.
- La realizzazione dell'evento finale tra i Licei Sportivi.
- La verifica dei risultati attesi.

Azione 2 – Lo Sport in Carcere

L'azione coinvolgerà in una fase iniziale tutte le 18 Carceri della Regione Lombardia oltre al Carcere Minorile Beccaria di Milano; verrà effettuata una prima selezione tenendo conto degli istituti che risponderanno alla proposta entro un termine temporale chiaramente indicato. Successivamente, tra le carceri che avranno manifestato interesse, verranno selezionate le realtà in cui esiste una progettualità sportiva radicata e realizzata da uno o più soggetti riconosciuti dal CONI, che intendono ulteriormente investire nello sport come linguaggio tra i detenuti per promuovere la responsabilizzazione e il rispetto delle regole, in un percorso di riabilitazione e di inclusione sociale. In questo modo il progetto strategico CONI - Regione Lombardia potrà portare un valore aggiunto e un miglioramento significativo alle attività e ai percorsi sportivi già in essere.

Per questa azione si prevede:

- L'attivazione di una segreteria organizzativa dedicata.
- L'attività di promozione nelle 18 Carceri della Lombardia oltre al Carcere Minorile Beccaria di Milano.
- L'individuazione delle Carceri con una progettualità sportiva avviata, che abbiano risposto positivamente alla proposta di coinvolgimento attivo di SportOut e che intendono migliorare la proposta sportiva in essere.
- La definizione e l'acquisto dei materiali sportivi necessari al miglioramento delle attività e dei percorsi sportivi già in essere, secondo criteri che rispettino una adeguata ripartizione delle risorse.
- La raccolta di buone prassi che vengono attuate in ambito sportivo nelle Carceri della Lombardia, con una particolare attenzione all'implementazione derivata da questo progetto.
- La verifica dei risultati attesi.

	<p>Azione 3 Lo Sport nelle periferie</p> <p>Il CONI Lombardia e Regione Lombardia , riconoscendo da sempre la valenza sociale ed educativa dello sport, si impegnano affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani e il diritto allo sport per tutti non sia solo una enunciazione di principio ma si traduca in realtà, specialmente nelle aree più disagiate e in particolare nelle periferie dei centri urbani, laddove lo sport può rappresentare una reale opportunità di sviluppo sociale per il singolo e per la comunità.</p> <p>Questa azione prevede di realizzare 5 format sportivi in altrettante realtà di periferia che verranno individuate dal CONI Lombardia, attraverso le proprie realtà territoriali, sulla base di criteri condivisi con Regione Lombardia privilegiando i contesti di maggior disagio sociale, con forte presenza di discriminazione e di intolleranza e in cui sia “viva” una significativa progettualità sportiva, che si vuole incentivare e valorizzare.</p> <p>Il format prevede l’organizzazione di una giornata sportiva per la gestione della quale verranno coinvolte le società sportive e la comunità del territorio.</p> <p>Per questa azione si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’attivazione di una segreteria organizzativa dedicata. - L’individuazione delle 5 aree periferiche nella Regione Lombardia. - L’individuazione da parte di CONI Lombardia, sulla base di criteri condivisi con Regione Lombardia, delle società sportive attive nei territori scelti e che concorreranno alla realizzazione dell’evento. - La definizione del format di giornata sportiva da realizzare nelle periferie scelte. - L’organizzazione degli eventi sportivi. - L’acquisto del materiale sportivo necessario. - La promozione degli eventi sportivi. - La realizzazione degli eventi sportivi in una giornata che coinvolga l’intera comunità del territorio, che mostri come lo sport sia uno strumento particolarmente efficace di integrazione e inclusione sociale, anche nelle periferie più disagiate. - La verifica dei risultati attesi.
Attività di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Canali web del CONI Lombardia e delle varie Federazioni ed Enti - Canale web istituzionale di Regione Lombardia

	<p>- Comunicati stampa</p> <p>- Conferenza stampa rispetto agli eventi sportivi nelle periferie.</p> <p>Tutte le attività di comunicazione saranno concordate e coordinate tra le parti</p>
Destinatari	<p>Azione 1 – Lo sport nei Licei Sportivi – Docenti e alunni dei 18 Licei Sportivi della Lombardia.</p> <p>Azione 2 – Lo sport in carcere - Detenuti delle carceri della Lombardia che saranno individuate a seguito di selezione</p> <p>Azione 3 – Lo sport nelle periferie - Società sportive dei cinque territori che verranno individuati e cittadinanza locale</p>
Tempistica	<p>Avvio del progetto ottobre 2017</p> <p>Chiusura del progetto 30 giugno 2018</p>
Responsabile del progetto per Coni Lombardia	
Referente tecnico del progetto per Coni Lombardia	
Responsabile tecnico del progetto per Regione Lombardia	
Eventuali Connessioni con altri Interventi	<p>Azione 1 – Lo sport nei Licei Sportivi</p> <p>L'azione implementa gli interventi nei licei sportivi che fanno riferimento all'art. 4 del DPR 52/2012 ("Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei") che in Regione Lombardia si è tradotta nella convenzione sottoscritta nel giugno 2016 tra Ufficio Scolastico Regionale, Comitato regionale del CONI e CIP e Comitato Regionale del CIP.</p> <p>Con SportOut verrà promossa un'azione ad ampio raggio nel "sistema" dei Licei sportivi regionali che va a completare la formazione degli alunni con temi che riguardano i corretti e sani stili di vita e l'etica nello sport. Una proposta quindi che si integra con la formazione più tecnica già realizzata attraverso l'intervento della Scuola Regionale delle Sport.</p> <p>Azione 2 – Lo Sport in Carcere</p> <p>L'azione si inserisce nel contesto più ampio del sostegno di Regione Lombardia a progetti volti alla promozione e valorizzazione della pratica sportiva, in particolare presso fasce di popolazione svantaggiate e a forte rischio di marginalizzazione.</p>

	<p>(bando progetti speciali promozione e valorizzazione sportiva), nonché delle progettualità in atto nelle Carceri attraverso altri canali (es. Ministero della Giustizia -Dap), con l'attenzione a non creare sovrapposizioni, ma a dare valore aggiunto ai percorsi in atto in modo da potenziare le opportunità di praticare attività fisica e sportiva da parte dei detenuti, lasciando un patrimonio utilizzabile nel tempo</p> <p>Azione 3 Lo Sport nelle periferie</p> <p>Anche questa azione si inserisce nel quadro più ampio delle iniziative dell'Assessorato Sport e Politiche per i Giovani per la realizzazione sul territorio lombardo di progetti volti alla promozione della pratica sportiva come occasione di inclusione sociale (bando "Sport un'occasione per Crescere" con Fondazione Cariplo; bando progetti speciali promozione e valorizzazione sportiva), nonché di altre iniziative in atto autonomamente sul territorio. Anche rispetto a questa azione, l'intento è di valorizzare e dare valore aggiunto a territori già sensibili al tema, creando, attraverso il progetto SportOut, una opportunità per sensibilizzare in maniera diffusa la comunità locale e creare le condizioni strumentali per rendere più massivo e stabile nel tempo l'intervento delle realtà sportive presenti sul territorio.</p>
--	--

2. PIANO DELLE ATTIVITA' E ANALISI DEI COSTI

<i>Attività</i>	<i>Costo risorse umane</i>	<i>Costo dotazione strumentale/ attrezzature</i>	<i>Costi amministrativi e generali</i>	<i>Costi Comunicazione</i>	<i>Periodo in cui verrà realizzata l'attività</i>	<i>Periodo in cui verranno sostenuti i costi</i>	TOTALE	Di cui valorizzazioni
Attività di coordinamento	5.000				Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da ottobre 2017 a giugno 2018	5.000	5.000
Attività di segreteria	8.000				Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da ottobre 2017 a giugno 2018	8.000	8.000
Attività di amministrazione	2.000				Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da ottobre 2017 a giugno 2018	2.000	2.000
Attività di comunicazione	1.000			1.000	Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da ottobre 2017 a giugno 2018	2.000	
Attività formativa nei licei sportivi	31.500	3.000			Da novembre 2017 a maggio 2018	Da dicembre 2017 a giugno 2018	34500	
Evento finale nei licei sportivi	2.400	4.000			Da gennaio a maggio 2018	Da marzo a giugno 2018	6.400	
Materiale per attività in carcere		45.000			Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da novembre 2017 a gennaio 2018	45.000	25.000
Attività di eventi nelle periferie	9.600	37.500			Da ottobre 2017 a giugno 2018	Da gennaio a giugno 2018	47100	
TOTALI iva esclusa								
TOTALI iva inclusa	59.500	89.500		1.000			150.000	40.000

3. PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Qualifica	Ente di Appartenenza	N. ore	Tipologia di rapporto con l'Ente di appartenenza (indicazione del tipo di contratto o se personale ad altro titolo, es. volontariato)	Sintesi dei compiti da svolgere	Costo orario	Costo complessivo (n. ore * costo orario)	Nel caso in cui il costo sia indicato come "Valorizzazione" indicare il parametro di riferimento usato
Coordinamento	Coni Lombardia	200	Dipendente	Coordinamento del progetto	€ 25,00	€ 5.000,00	Dipendente CONI Servizi Spa Cat. C – CCNL CONI SERVIZI 2015-2017 personale non dirigente
Segreteria Organizzativa	Coni Lombardia	400	Dipendente	Segreteria del progetto	€ 20,00	€ 8.000,00	Dipendente CONI Servizi Spa Cat. C Dipendente CONI Servizi Spa Cat. C – CCNL CONI SERVIZI 2015-2017 personale non dirigente
Amministrazione	Coni Lombardia	100	Dipendente	Amministrazione del progetto	€ 20,00	€ 2.000,00	Dipendente CONI Servizi Spa Cat. B – CCNL CONI SERVIZI

							2015-2017 personale non dirigente
Ufficio Stampa	Coni Lombardia	50	Non dipendente	Ufficio Stampa	€ 20,00	€ 1.000,00	
Docenti	Coni Lombardia	450	Non dipendente	Formazione nei licei sportivi	€ 70,00	€ 31.500,00	
Istruttori	Coni Lombardia	160	Non dipendente	Evento sportivi licei sportivi	€ 15,00	€ 2.400,00	
Istruttori	Coni Lombardia	640	Non dipendente	Eventi sportivi nelle periferie	€ 15,00	€ 9.600,00	
Totale		2.000				€ 59.500,00	

4. FASI PROGETTUALI E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi progettuali	Descrizioni Fasi	Ott 2017	Nov 2017	Dic 2017	Gen 2018	Feb 2018	Marz 2018	Apr 2018	Mag 2018	Giug 2018	Soggetto responsabile della fase
Azione 1.1	Attivazione di una segreteria organizzativa dedicata										Coni Lombardia
Azione 1.2	Attività di promozione nei licei sportivi										Coni Lombardia
Azione 1.3	Conoscenza del contesto formativo										Coni Lombardia
Azione 1.4	Individuazione dei docenti										Coni Lombardia
Azione 1.5	Attività formativa										Coni Lombardia
Azione 1.6	Raccolta di alcuni "lavori" derivanti dalla didattica										Coni Lombardia
Azione 1.7	Ideazione dell'evento finale tra i Licei Sportivi										Coni Lombardia- RL
Azione 1.8	Individuazione sede adeguata										Coni Lombardia - RL

[illegible]

[illegible]

D.g.r. 2 ottobre 2017 - n. X/7145

Criteri e modalità di assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale (APS), aventi, tra le finalità statutarie, il sostegno ad un distaccamento volontario del corpo nazionale dei vigili del fuoco presente sul territorio regionale - anno 2017 (l.r. 11/2017, art. 2, comma 2)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 marzo 2017, n. 11 «Nuove norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco», che dispone:

- all'articolo 2:
 - comma 1: l'istituzione, con atto di Giunta, dell'Elenco regionale delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale (APS), che abbiano, tra le finalità statutarie, il sostegno ad un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presente sul territorio regionale, definendone modalità e criteri d'iscrizione;
 - comma 2: che la Regione, al fine di migliorare le condizioni operative del personale dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, predispone appositi bandi, atti a finanziare l'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche indispensabili per il corretto svolgimento delle mansioni attribuite, la partecipazione ai quali è riservata ai soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 1;
 - comma 3: che i contributi di cui al comma 2 sono assegnati valutando le priorità nella dislocazione territoriale dei mezzi e dotazioni tecniche, indicate, su base provinciale, dalla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, previo accordo con il Ministero dell'Interno, sentiti i rappresentanti regionali dei Vigili del Fuoco volontari;
- all'articolo 3:
 - comma 1: che Regione Lombardia contribuisce finanziariamente, nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)), alla formazione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - comma 2: che La Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, soggetto formatore, sentiti i rappresentanti regionali dei Vigili del Fuoco volontari, valuta le priorità dei processi formativi da attuare, per consentire l'uniforme operatività sul territorio regionale;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. X/6998 del 31 luglio 2017, che ha istituito l'elenco regionale delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle associazioni di promozione sociale (APS), in applicazione dell'art. 2, comma 1, della l.r. 11/2017, definendo, altresì, le modalità e i criteri d'iscrizione;
- n. X/7091 del 18 settembre 2017, che ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e con la Prefettura di Milano, la sottoscrizione del quale è preordinata all'adozione dei successivi atti, previsti dalla l.r. 11/2017;

Preso atto che è in corso la sottoscrizione digitale dell'Accordo quadro di cui alla citata d.g.r. n. 7091/2017, da parte di Regione Lombardia, Direzione Regionale Vigili del fuoco della Lombardia e Prefettura di Milano;

Atteso che il citato Accordo quadro prevede, all'art. 3 «Predisposizione dei bandi per il finanziamento dell'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche», quale impegno della Direzione Regionale Vigili del fuoco della Lombardia, la messa a disposizione del proprio know how per la definizione dei criteri dei bandi per il finanziamento dell'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche, che saranno concertati e definiti tenendo conto delle priorità nella dislocazione territoriale degli stessi, indicate su base provinciale;

Vista la nota prot. Dipvvf. DIR. LOM. REGISTRO UFFICIALE. U. 0026642 del 1° settembre 2017, con la quale la Direzione Regionale Vigili del fuoco della Lombardia, a seguito di ricognizione effettuata sul territorio, ha comunicato alla Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione di Regione Lombardia il fabbisogno prioritario rilevato presso i Distaccamenti Volontari dei Vigili del Fuoco, indispensabile per lo svolgimento delle mansioni loro attribuite e per garantire risposte celeri in caso di emergenza, raggruppabile in 7 macro-tipologie di dotazioni tec-

niche, come di seguito indicate, da considerare ai fini dell'indizione del bando di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2017:

- radio portatili;
- motoseghe;
- termocamere;
- motoventilatori;
- gruppi da soccorso idraulico;
- gruppi pneumatici da sollevamento;
- motopompe;

Visto l'art. 4 (Norma finanziaria) della l.r. 11/2017, che autorizza la spesa di € 500.000,00, a valere sul Bilancio 2017, per l'erogazione di contributi destinati al potenziamento delle dotazioni tecniche dei vigili del fuoco volontari (comma 1);

Preso atto che la spesa di € 500.000,00, per il finanziamento della misura in questione, trova copertura al capitolo 11985 «Assegnazione di contributi ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e ad Associazioni di promozione sociale (APS) per il potenziamento delle dotazioni tecnico - strumentali a supporto delle attività dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» del Bilancio 2017;

Dato atto che con la presente misura non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche eventualmente svolte da ONLUS o da APS beneficiarie delle risorse stanziare dalla l.r. 11/2017, in quanto sono perseguite finalità di interesse pubblico e sociale volte a sostenere l'attività dei Distaccamenti Volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presenti sul territorio regionale, mediante l'implementazione delle dotazioni tecniche necessarie per l'espletamento delle mansioni loro attribuite; trattasi, comunque, del finanziamento di beni destinati ad un bacino di utenza locale, da utilizzarsi sul territorio da parte dei Volontari dei suddetti Distaccamenti;

Ritenuto, quindi, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2, della l.r. 11/2017, di approvare la misura finalizzata all'assegnazione, nella corrente annualità 2017, di contributi alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e alle associazioni di promozione sociale (APS), regolarmente iscritte nell'elenco regionale di cui alla citata d.g.r. n. 6998/2017, che abbiano, tra le finalità statutarie, il sostegno a un Distaccamento volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco presente sul territorio regionale, per l'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche indispensabili per lo svolgimento delle mansioni attribuite, come descritta nella scheda predisposta dalla competente Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, allegata alla presente deliberazione, che si condivide nei contenuti;

Ritenuto di demandare alla stessa Direzione Generale l'emanazione del bando e l'adozione di ogni atto necessario a dare attuazione alla presente misura, nel rispetto, relativamente agli atti di spesa, degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Atteso che le disposizioni di cui al d.l. 50/2017, convertito nella L. 96/2017, obbligano le Regioni a statuto ordinario, che effettuano, nell'anno 2017, investimenti nuovi e aggiuntivi, ad assicurare l'esigibilità dei relativi impegni di spesa nella medesima annualità;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e, in particolare, il risultato atteso TER.11.01.339: Azioni per il sistema di protezione civile, anche a livello di macroregione;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare la misura descritta nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che descrive la misura finalizzata all'assegnazione, nella corrente annualità 2017, di contributi a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e delle Associazioni di promozione sociale (APS), che abbiano tra le finalità statutarie il sostegno ad un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco (l.r. 11/2017, art. 2);

2. di dare atto che le risorse per l'attuazione della misura di cui al punto 1., pari all'importo complessivo di € 500.000,00, trovano copertura al capitolo 11985 «Assegnazione di contributi ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e ad Associazioni di promozione sociale (APS) per il potenziamento delle dotazioni tecnico - strumentali a supporto delle attività dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco» del Bilancio 2017;

3. di demandare alla competente Direzione Generale l'emanazione del bando e l'adozione di ogni atto necessario a dare attuazione alla presente misura, nel rispetto, relativamente agli atti di spesa degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e, contestualmente alla data di adozione del presente atto, alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Allegato

TITOLO	CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS) E DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS), AVENTI, TRA LE FINALITÀ STATUTARIE, IL SOSTEGNO AD UN DISTACCAMENTO VOLONTARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PRESENTE SUL TERRITORIO REGIONALE – ANNO 2017 (L.R. 11/2017, ART. 2, COMMA 2)
FINALITÀ	Miglioramento delle condizioni operative del personale dei Distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco attraverso la messa a disposizione di risorse per l'acquisto di mezzi e dotazioni tecniche, indispensabili per lo svolgimento delle mansioni attribuite. La misura è attuativa della l.r. 11/2017.
R.A. DEL PRS X LGS.	Missione 11 "Soccorso civile" Programma 1 "Sistema di Protezione Civile"- Risultato Atteso 339
SOGGETTI BENEFICIARI	Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e Associazioni di promozione sociale (APS) che abbiano, tra le finalità statutarie, il sostegno ad un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco presente sul territorio regionale, regolarmente iscritte nell'elenco regionale istituito con D.G.R. n. X/6998 del 31/07/2017, in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sede legale e operativa nel territorio di Regione Lombardia; ▪ finalità statutarie rivolte al sostegno ad un distaccamento volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco; ▪ scopi statutari ricadenti nel disposto di cui alla legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso"; ▪ assenza di fini di lucro; ▪ democraticità della struttura; ▪ elettività e gratuità delle cariche associative; ▪ gratuità delle prestazioni degli aderenti; ▪ criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti; ▪ obblighi e diritti degli aderenti; ▪ obbligo di formazione del resoconto economico annuale dal quale devono risultare i beni, i contributi dell'organizzazione nonché le modalità di approvazione dello stesso atto da parte dell'assemblea; ▪ clausola di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'organizzazione.
SOGGETTI DESTINATARI	Distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio regionale, sostenuti dai soggetti beneficiari.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La disponibilità finanziaria complessiva di € 500.000,00 trova copertura al capitolo 11985 "Assegnazione di contributi ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e ad Associazioni di promozione sociale (APS) per il potenziamento delle dotazioni tecnico – strumentali a supporto delle attività dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" del Bilancio 2017.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali – Spese d'investimento in conto capitale.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili fino a un massimo di € 20.000,00 per progetto.
REGIME DI AIUTI DI STATO	***

SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese per l'acquisizione delle dotazioni tecniche appartenenti alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ radio portatili;▪ motoseghe;▪ termocamere;▪ motoventilatori;▪ gruppi da soccorso idraulico;▪ gruppi pneumatici da sollevamento;▪ motopompe.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa delle domande pervenute.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione – Struttura Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le domande, per essere ammesse ad istruttoria, dovranno risultare presentate dai soggetti individuati dalla l.r. 11/2017 (art. 2, comma 1). L'ammissione al contributo è limitato all'acquisizione delle dotazioni tecniche individuate alla voce "Spese ammissibili".</p> <p>Il procedimento amministrativo, finalizzato all'attuazione della misura di cui trattasi, si concluderà con l'erogazione del contributo regionale entro il 28 febbraio 2018.</p> <p>Entro il 10 novembre 2017, la competente Struttura regionale provvede all'approvazione dell'elenco dei beneficiari del contributo, impegnando la spesa.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il finanziamento regionale sarà erogato, in un'unica soluzione, entro il 28 febbraio 2018, previa verifica delle rendicontazioni, da trasmettere, a cura dei soggetti interessati, entro il 31 dicembre 2017, senza alcuna possibilità di proroga.</p>

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 28 settembre 2017 - n. 11755

Contributi ordinari per iniziative e manifestazioni di interesse regionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - Approvazione della graduatoria e contestuale impegno di euro 184.994,80 relativo ai progetti presentati nel 4° trimestre 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
CONTRIBUTI E PATRONATI. CONTENUTI
E PRODOTTI DI COMUNICAZIONE

Viste:

- la l.r. 12 settembre 1986, n. 50 «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati», ed in particolare l'art. 8, comma 1, che recita: «La Regione può concedere contributi ad enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, che attengano alle finalità della presente legge, che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali»;
- le «Linee guida per la concessione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», approvate con d.g.r. del 24 ottobre 2016, n. X/5722;
- le «Modalità attuative delle «Linee guida per la concessione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», adottate con decreto del Direttore di Funzione Specialistica della UO Comunicazione della Presidenza del 14 novembre 2016, n. 11554;
- la legge n. 150 del 7 giugno 2000 «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni», che prevede lo svolgimento di attività di informazione e comunicazione finalizzate a «promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale» (art. 1, comma 5, lett. f);
- il decreto del 29 maggio 2017, n. 6275 avente ad oggetto: «Costituzione del nucleo per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo ordinario presentate nell'ambito del bando relativo alla concessione di contributi ordinari a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50»;
- il Piano di Comunicazione e promozione 2017 approvato con d.g.r. del 30 gennaio 2017, n. X/6159;

Viste le «Linee guida per la concessione di contributi a enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», approvate con d.g.r. del 24 ottobre 2016, n. X/5722, che hanno previsto le scadenze di seguito indicate per la presentazione delle domande di contributo in base al trimestre di realizzazione dell'evento oggetto di contributo:

- entro il 28 febbraio precedente, per le iniziative che si svolgeranno nel mese di aprile, maggio e giugno;
- entro il 31 maggio precedente, per le iniziative che si svolgeranno nel mese di luglio, agosto e settembre;
- entro il 31 agosto precedente, per le iniziative che si svolgeranno nel mese di ottobre, novembre e dicembre;
- entro il 30 novembre precedente, per le iniziative che si svolgeranno nel mese di gennaio, febbraio e marzo;

Richiamata la deliberazione del 23 gennaio 2017, n. X/6141 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al Bando relativo alla concessione di contributi ordinari a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale - anno 2017»;

Considerato che il punto 1 del deliberato della d.g.r. del 23 gennaio 2017, n. X/6141, stabilisce che le risorse finanziarie per l'anno 2017 sono:

- euro 100.000, capitolo di bilancio 1.11.104.7722 «Contributi a soggetti pubblici che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale»;
- euro 500.000, capitolo di bilancio 1.11.104.7723 «Contributi a soggetti privati non profit di natura associativa che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale»;

Considerato che il punto 2 del deliberato della d.g.r. del 23 gennaio 2017, n. X/6141, stabilisce che le risorse finanziarie annuali siano ripartite proporzionalmente, nei quattro trimestri dell'esercizio finanziario, con un range di flessibilità pari al +/-20%;

Preso atto che il punto 3 del deliberato della d.g.r. del 23 gennaio 2017, n. X/6141, prevede che le eventuali economie di spesa sui capitoli di bilancio 1.11.104.7722 e 1.11.104.7723, siano utilizzabili nel trimestre successivo;

Rilevato che al 31 agosto 2017, termine per la presentazione delle domande di contributo relative agli eventi da realizzarsi entro il 4° trimestre 2017 (01 ottobre 2017 - 31 dicembre 2017), risultano pervenute, tramite l'applicativo Siage, n. 56 domande per un ammontare di contributi richiesti pari a euro 510.199,35;

Verificati da parte della Struttura «Contributi e patronati. Contenuti e prodotti di comunicazione» della Presidenza i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti delle iniziative proposte per il 4° trimestre 2017;

Dato atto che gli esiti dell'attività istruttoria delle suddette richieste, effettuata dal nucleo di Valutazione riunitosi in data 14 settembre 2017, come da report conservato agli atti e supportata dalla Direzione Generale Presidenza Struttura «Contributi e patronati. Contenuti e prodotti di comunicazione», risulta coerente con le indicazioni in materia di contributi ordinari presenti nelle richiamate «Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50» e nelle relative «Modalità attuative»;

Visti i parametri di valutazione contenuti nelle «Modalità attuative delle Linee guida per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50», adottate con decreto del Direttore di Funzione Specialistica della UO Comunicazione della Presidenza del 14 novembre 2016, n. 11554;

Preso atto che a seguito dell'istruttoria è stato redatto sulla base dei parametri di valutazione sopra richiamati, un elenco dei progetti ammissibili al contributo regionale che attribuisce a ciascun progetto presentato un punteggio dal quale deriverà l'entità del contributo erogabile;

Preso atto che gli esiti dell'attività istruttoria formale e di merito, ha dato i seguenti esiti:

- richieste regolarmente pervenute n. 56;
- richieste ammesse n. 16 associazioni private Allegato A1 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste ammesse n. 2 enti pubblici Allegato A2 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie n. 23 (associazioni private ed enti pubblici) Allegato A3 (parte integrante e sostanziale del presente atto);
- richieste non ammesse n. 15 Allegato B (parte integrante e sostanziale del presente atto) per assenza dei requisiti richiesti dalla d.g.r. del 24 ottobre 2016, n. X/5722 e dal decreto del 14 novembre 2016, n. 11554;

Ritenuto, in base a tali verifiche istruttorie, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei seguenti soggetti beneficiari:

- euro 121.324,80 ruolo n. 50717 da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7723, del bilancio 2018, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 7.340,00 a favore di AMACI - ASSOCIAZIONE DEI MU-SEI D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANI, CF 03051470163 e P.I. 03051470163, codice beneficiario n. 962849, da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7723 del bilancio 2017, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 20.000,00 a favore di ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN, CF e P.I. 07386211002, codice beneficiario n. 958387, da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7723, del bilancio 2017, che presenta la disponibilità necessaria;

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

- euro 6.240,00 a favore di FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO, CF 80102030154e P.I. 04358650150, codice beneficiario n. 100853, da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7723, del bilancio 2017, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 17.000,00 a favore di «ASP IMMESEPAT» codice beneficiario n. 18666, CF e P.I. 04137830966 da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7722, del bilancio 2018, che presenta la disponibilità necessaria;
- euro 13.090,00 a favore di «AUTOMOBILE CLUB COMO» codice beneficiario n. 61676, CF e P.I. 00224620138 da imputarsi al capitolo di spesa 1.1.11.7722 del bilancio 2018, che presenta la disponibilità necessaria;

Dato atto che il punto 8 delle Linee Guida citate in premessa, dispone che i soggetti beneficiari del contributo devono presentare entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'evento - pena la decadenza del contributo - la rendicontazione esclusivamente ed obbligatoriamente in forma telematica, secondo la modulistica disponibile nell'applicativo informatico Siage «Sistema Agevolazioni»;

Ritenuto, pertanto, di approvare le risultanze delle attività istruttorie e di valutazione con la formulazione della graduatoria dei progetti e procedere all'assegnazione dei contributi ai progetti individuati nell'elenco formulato come sopra specificato - parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A1 e A2) - per l'ammontare a fianco di ciascuno specificato per un costo complessivo di euro 184.994,80 da ripartirsi come sopra indicato;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla citata d.g.r. del 24 ottobre 2016, n. X/5722 (entro 30 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande);

Richiamato il XIII Provvedimento Organizzativo della X legislatura, deliberazione n. 3990 del 4 agosto 2015, che individua nella d.ssa Simona Martino il dirigente della Struttura «Contributi e patronati. Contenuti e prodotti di comunicazione» della U.O. Comunicazione della Presidenza alla quale sono state assegnate le relative competenze con decorrenza dal giorno 1 settembre 2015;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Comunicazione, individuate dalla deliberazione del 29 aprile 2013 n. 87 e dal decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013 n. 7110;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2017 e 2018;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e il bilancio in corso;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di acces-

so ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, l'allegato A1, A2, A3 e B (parti integranti e sostanziali del presente atto), contenente gli elenchi dei progetti, così come previsto dall'art. 8, comma 1 della l.r. 50/1986:

- Allegato A1- relativo a 16 progetti ammessi, presentati da associazioni private con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 154.904,80;
- Allegato A2 - relativo a 2 progetti ammessi, presentati da enti pubblici con l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 30.090,00;
- Allegato A3- relativo a 23 progetti ammessi, ma senza assegnazione di contributo per esaurimento delle dotazioni finanziarie, presentati da associazioni private ed enti pubblici;
- Allegato B - relativo ai 15 progetti non ammessi al contributo per assenza dei requisiti richiesti dalla d.g.r. del 24 ottobre 2016, n. X/5722 e dal decreto del 14 novembre 2016, n. 11554;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONTRIBUTI L.R. 50/86 4° TRIMESTRE 2017	50717	1.11.104.7723	0,00	121.324,80	0,00
AMACI - ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANI	962849	1.11.104.7723	7.340,00	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN	958387	1.11.104.7723	20.000,00	0,00	0,00
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	100853	1.11.104.7723	6.240,00	0,00	0,00
AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI MARTINOTTI E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	18666	1.11.104.7722	0,00	17.000,00	0,00
AUTOMOBILE CLUB COMO	61676	1.11.104.7722	0,00	13.090,00	0,00

3. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Burl - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente
Simona Martino

— • —

Allegato A1 - Ammessi ai contributi di cui alla Legge Regionale 50/86
4° trimestre 2017 - Enti Privati - n° 16 domande
Bilancio 2017

COD.BEN	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	FINE	% di abbattimen- to	CONTRIBUTO
103430	LARIOFIERE	SALONE DELL'ORIENTAMENTO YOUNG	ERBA (CO)	17/10/2017	21/10/2017	0%	€ 12.720,00
962849	AMACI - ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE CONTEMPORANEA ITALIANI	TREDICESIMA EDIZIONE GIORNATA DEL CONTEMPORANEO	BERGAMO	14/10/2017	14/10/2017	0%	€ 7.340,00
145565	ASSOCIAZIONE I.C.S. INTERNATIONAL COMMUNICATION SOCIETY	EUROPEAN ARDESIS FESTIVAL 2017. IN LOMBARDIA.DALLA CULTURA UN NUOVO WELFARE: ESPERIENZE PER UN SISTEMA DI GOVERNANCE, IL BENESSERE AL PRIMO POSTO	MILANO	25/10/2017	28/10/2017	0%	€ 7.820,00
958028	MILANO FILM NETWORK	MILANO INDUSTRY DAYS (MID BY MFN)	MILANO	02/12/2017	03/12/2017	0%	€ 20.000,00
481137	DIESSE LOMBARDIA	CONOSCERE E AGIRE NEL MONDO CONTEMPORANEO	MILANO	16/10/2017	29/11/2017	0%	€ 1.608,80

958387	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEVEN	TRAILERS FILMFEST - XV EDIZIONE	MILANO	12/10/2017	14/10/2017	0%	€ 20.000,00
100853	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	GIORNATA FAI D'AUTUNNO - BENI APERTI IN LOMBARDIA	MILANO	15/10/2017	15/10/2017	0%	€ 6.240,00
963435	SYSTEMS INTEGRATED EXPERIENCE COMMUNITY	AUDIO VIDEO LAB 2017	RHO (MI)	15/11/2017	17/11/2017	0%	€ 7.280,00
536666	ACCADEMIA MUSICALE CAMILLE SAINT-SAËNS	ORCHESTRA ACCADEMICA PER JOHAN DE MEIJ	VARESE	15/10/2017	15/10/2017	0%	€ 4.000,00
129992	PREMIO NAZIONALE ARTI VISIVE CITTÀ DI GALLARATE	NETWORK [OC]. SI ALLARGA LA RETE PER LA CULTURA DI GALLARATE	GALLARATE (VA)	02/10/2017	31/12/2017	0%	€ 2.920,00
963199	FONDAZIONE PAOLO GRASSI-LA VOCE DELLA CULTURA	CENTENARIO - PAOLO GRASSI: UNA VITA PER LA CULTURA - "L'INDAGINE SULL'AGENDA DI PAOLO GRASSI DAL 24.4.45 AL 14.5.47"	MILANO	01/10/2017	31/10/2017	0%	€ 1.414,00
132683	EMERGENCY - LIFE SUPPORT FOR CIVILIAN WAR VICTIMS O.N.G. O.N.L.U.S. IN BREVE EMERGENCY ONG ONLUS	LA GUERRA È IL MIO NEMICO	MILANO	09/11/2017	09/11/2017	0%	€ 20.000,00
909385	THE BLANK	THE BLANK RESIDENCY	BERGAMO	31/10/2017	18/11/2017	0%	€ 3.264,00
22536	CENTRO CULTURALE DI MILANO	TUTTI I CONFINI CI ATTRAVERSANO	MILANO	05/10/2017	30/12/2017	0%	€ 8.998,00

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

597420	ASSOCIAZIONE CULTURALE FESTIVAL DEL TEATRO E DELLA COMICITÀ - CITTÀ DI LUINO	FESTIVAL TEATRALE DEI LAGHI LOMBARDI	LOVERE (BG)	06/10/2017	15/12/2017	0%	€ 11.780,00
499953	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER LOMBARDIA	PRESENTAZIONE GUIDA VINIPLUS 2018	MILANO	27/11/2017	27/11/2017	0%	€ 19.520,00
TOTALE							€ 154.904,80

Allegato A2 - Ammessi ai contributi di cui alla Legge Regionale 50/86
4° trimestre 2017 - Enti Pubblici - n° 2 domande

[illegible]

Allegato A3 - Ammessi ma non finanziabili ai contributi di cui alla Legge Regionale 50/86

4° trimestre 2017 – 23 privati e pubblici - n° 23 domande

	SOGGETTO	INIZIATIVA	LUOGO	INIZIO	FINE	VALUTAZIONE
A	FONDAZIONE FITZCARRALDO	ARTLAB GOES INTERNATIONAL	GERMANIA	11/10/2017	15/10/2017	-15%
A	ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ONLUS	ALCOLOLTRE - IL VERO SBALLO È DIRE NO	BELLUSCO, VIMERCATE, ERBA (MB)	01/10/2017	31/12/2017	-15%
A	LA DITTA - DITTA GIOCO FIABA	LA CITTA' DELLA MEMORIA - PROGETTO SCUOLA	MILANO	01/10/2017	18/12/2017	-15%
A	BRIANZA WINE CLUB	BRIANZA WINE FESTIVAL E DUBLIN WINE FESTIVAL	CARATE BRIANZA (MB)	01/10/2017	12/11/2017	-15%
A	CIRCOLO DIPENDENTI COMUNI MANTOVANI	FESTIVAL INTERNAZIONALE GOSPEL & BLUES	MANTOVA	15/11/2017	15/12/2017	-15%
A	COMITATO PROVINCIALE ANFCDG DO MILANO	CENTENARIO DI FONDAZIONE DELL'ANFCDG	MILANO	26/11/2017	26/11/2017	-15%
A	PRO LOCO BERGAMO	CONCERTO DI NATALE 2017	BERGAMO	22/12/2017	22/12/2017	-15%

A	FONDAZIONE ANT ITALIA	IMMAGINI INDIFESE	BRESCIA	20/10/2017	05/11/2017	-15%
A	PANDANZ ASSOCIAZIONE PIÙ CHE CULTURALE	SLOW MOTION#PASSOUNO - DANZA CONTEMPORANEA IN LENTO MOVIMENTO ALLO SPAZIO MIL	SESTON SAN GIOVANNI (MI)	28/10/2017	26/11/2017	-15%
A	WG ART.IT WRITING & GRAFFITI ART	URBAN CANVAS	VARESE	01/10/2017	31/12/2017	-15%
A	DIOCESI DI BRESCIA	FESTIVAL NAZIONALE DELLA MISSIONE - MISSION IS POSSIBILE	BRESCIA	12/10/2017	15/10/2017	-15%
B	ABBIATEGRASSO	FIERA AGRICOLA REGIONALE DI OTTOBRE - 534 ^a EDIZIONE	ABBIATEGRASSO	14/10/2017	16/10/2017	-16%
B	NOVATE MILANESE	CAMPUS A NOVATE: LE SCUOLE SI PRESENTANO! EDIZIONE 2017	MILANO	28/10/2017	28/10/2017	-16%
C	MUSICA IN SCENA	OPERA LIRICA TOSCA DI G. PUCCINI	MILANO	08/10/2017	08/10/2017	-20%
C	O.N.A.S.	CONVEGNO NAZIONALE ONAS A LONATO DEL GARDA PRESSO L'ABBZIA DI MAGUZZANO	LONATO DEL GARDA (BS)	21/10/2017	22/10/2017	-20%
C	FONDAZIONE OMD	FONDAZIONE OMD PROMUOVE IL DOCUFILM "RESET - UNA CLASSE SVALBARD"	MILANO	02/10/2017	20/12/2017	-20%
C	TRILLINO SELVAGGIO	10 ANNI DI TRILLINO SELVAGGIO: "CRESCERE CON ARTE". RASSEGNA DI EVENTI E SPETTACOLI PER FAMIGLIE	MILANO	01/10/2017	31/12/2017	-20%

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

C	ANBIMA LOMBARDIA	BANDA REGIONALE GIOVANILE RAPPRESENTATIVA DELLA LOMBARDIA	VIGHIZZOLO (CO)	01/10/2017	29/10/2017	-20%
D	ASSOCIAZIONE MILANESE RIEVOCAZIONI STORICHE (AMRES)	GIORNATE MEDIOEVALI ALL'EREMO DI SANT'ALBERTO DI BUTRIO	PONTE NIZZA (PV)	14/10/2017	15/10/2017	-25%
D	BY WORDS	PRESENTAZIONE SECONDO VOLUME PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE BERAKHÒT	MILANO	14/11/2017	14/11/2017	-25%
D	ASS. LOMBARDA PORTIERI D'ALBERGO "CHIAVI D'ORO"	CONGRESSO NAZIONALE CONCIERGE	MILANO	16/11/2017	19/11/2017	-25%
D	CAMPIONATO MONDIALE DI MUNGITURA A MANO - MALONNO	MUNGITURA A MANO - SAN GALLO 2017	MALONNO (BS)	20/10/2017	21/10/2017	-25%
D	ASSOCIAZIONE PAVESE AMICI DELLA BIRRA	SAPORIDIBIRRA	CASTEGGIO (PV)	12/10/2017	15/10/2017	-25%

Allegato B – NON AMMISSIBILI Legge Regionale 50/86

4° trimestre 2017 - Enti Privati e Pubblici e privati - n° 15 domande

N°	DENOMINAZIONE	INIZIATIVA	LUOGO	MOTIVAZIONE
1	ASD CORRINTIME	IO21ZERO97	DARFO BOARIO TERME (BS)	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio e nel programma non è pertinente al trimestre di competenza
2	C.I.M.D. CENTRO INTERNAZIONALE DI MOVIMENTO E DANZA	PIÙ CHE DANZA- 4A EDIZIONE	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel programma non è pertinente al trimestre di competenza
3	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER LOMBARDIA	EVENTO DI PRESENTAZIONE GUIDA VINIPLUS 2018 + CONFERENZA STAMPA + BANCO DI DEGUSTAZIONE	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza
4	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA QUADRA"	L' ASSEDIO DI ASOLA E LA DISFIDA DELLE CONTRADE	MANTOVA	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza
5	ASSOCIAZIONE GAMMADONNA	9° FORUM NAZIONALE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza

6	BOTTEGA PARTIGIANA	FESTIVAL ITALIA. PER UNA RINASCITA DELLE ARTI	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio e nel programma non è pertinente al trimestre di competenza
7	FONDAZIONE ALESSIO TAVECCHIO ONLUS	SPORT SENZA BARRIERE - ALL IN RUN	MONZA E DELLA BRIANZA	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. Il soggetto richiedente già percepito contributi nell'esercizio finanziario in corso
8	FONDAZIONE FEDERICA GALLI	MARZIO TAMER, PITTORE PER NATURA	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722. PUNTO 4.1.5 "Sono ammesse al contributo solo le richieste relative a iniziative che si realizzano completamente nel corso dell'anno solare corrente." La data di conclusione dell'evento riportata nel patrocinio e nella descrizione delle fasi del progetto, va oltre l'anno solare.
9	PAVIA NEL CUORE	EMOZIONI NEL CUORE: INCONTRO TRA CHI È STATO SALVATO DA UN ARRESTO CARDIACO E CHI È INTERVENUTO PER SALVARE UNA VITA	PAVIA	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. PUNTO 4.1.5 "Sono ammesse al contributo solo le richieste relative a iniziative che si realizzano completamente nel corso dell'anno solare corrente." La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza e la data di conclusione dell'evento riportata nel patrocinio va oltre l'anno solare.
10	MONTESEGALE	MONTESEGALE BORGO D'ARTE E DI CULTURA	MONTESEGALE (PV)	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza
11	FIGHT THE STROKE	CALL4BRAIN	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 Punto 1.2.4 "Per essere ammissibili al contributo le iniziative devono aver già richiesto il patronato/ patrocinio regionale per l'iniziativa oggetto della richiesta di contributo."
12	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAPPELLA MUSICALE	VESPRI MUSICALI IN SAN MAURIZIO	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. PUNTO 4.1.5 "Sono ammesse al contributo solo le richieste relative a iniziative che si realizzano completamente nel corso dell'anno solare corrente." La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio non è pertinente al trimestre di competenza e la data di conclusione dell'evento riportata nel patrocinio va oltre l'anno solare.

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

13	ASSOCIAZIONE CULTURALE APRILE	ULTRAREAL WORLD	MILANO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722: PUNTO 4.1.5 "Sono ammesse al contributo solo le richieste relative a iniziative che si realizzano completamente nel corso dell'anno solare corrente." La data di conclusione dell'evento riportata nel patrocinio e nel programma va oltre l'anno solare.
14	CENTOCANTU'	ARRIVO GIRO DI LOMBARDIA - EDIZIONE N.111	COMO	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel programma non è pertinente al trimestre di competenza
15	SFV - SOCIETÀ FOTOGRAFICA VIGEVANESE	TRAVELLING FESTIVAL VIGEVANO - LODI	VIGEVANO (PV)	L'INIZIATIVA NON HA I REQUISITI PREVISTI DALLA D.G.R. DEL 24 OTTOBRE 2016 n. X/5722 E DAL DECRETO DEL 14/11/2016 N. 11554. La data di svolgimento dell'evento riportata nel patrocinio e nel programma non è pertinente al trimestre di competenza

D.d.s. 3 ottobre 2017 - n. 11917

D.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 - Rilascio all'associazione irrigazione Est Sesia dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di una centrale idroelettrica sulla Roggia Biraga in corrispondenza del salto denominato «Tombe» al confine fra i comuni di Confienza (PV) e Granozzo con Monticello (NO)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE VAL PADANA Visti:

- il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;
- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» modificata dal d.lgs. n. 127/2016;
- la legge 9 gennaio 1991 n. 9;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 in materia di liberalizzazione e disciplina del mercato elettrico;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 «Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità»;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;
- la d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2244 con la quale è stato approvato il «Programma di Tutela e Uso delle Acque», ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 152/1999 e dell'art. 55, comma 9, della l.r. 26/2003;
- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt 99/08 - Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA);
- il d.m. Sviluppo Economico 10 settembre 2010 «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili»;
- la d.g.r. 18 aprile 2012, n. IX/3298 «Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia»;

Premesso che:

- con d.m. 8 novembre 1990 n. 2347, regolato dal disciplinare rep.17 sottoscritto in data 11 gennaio 1990, il Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministero delle Finanze ha riconosciuto, in parte congiuntamente ed in parte singolarmente, all'Associazione Irrigazione Est Sesia ed all'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia, la titolarità delle derivazioni d'acqua pubblica esercitate mediante gli ex canali demaniali d'irrigazione trasferiti al demanio delle regioni per effetto della legge 984/1977 e già di pertinenza della cessata Amministrazione Generale dei Canali Demaniali - Canali Cavour, a servizio dell'irrigazione dei comprensori delle Associazioni stesse, tra i quali figura il canale demaniale denominato «Roggia Biraga» derivato dal Fiume Sesia in comune di Ghislarengo (VC);
- con il medesimo d.m. singolarmente l'Associazione Irrigazione Est Sesia è stata riconosciuta titolare della concessione di 24 utilizzazioni per produzione di energia idroelettrica in altrettanti impianti ubicati all'interno dei canali di rispet-

tiva competenza per la potenza nominale complessiva di 7.229 kW; la durata della concessione è di anni settanta successivi e continui a decorrere dal 29 gennaio 1981 e pertanto in scadenza il 28 gennaio 2051;

- con decreto n. 13643 del 27 dicembre 2010, regolato dal disciplinare di concessione n. 1929 di repertorio sottoscritto in data 16 dicembre 2010, è stata assentita all'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in Novara, Via Negroni, 7, la concessione per utilizzare, a scopo produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica, le acque fluenti in vari canali demaniali d'irrigazione appartenenti al demanio regionale, tra i quali la Roggia Biraga, realizzando n. 19 centrali idroelettriche per una potenza nominale complessiva di KW 1.504,54 che andrà a sommarsi alla potenza nominale complessiva di 7.229 KW assentita singolarmente all'AIES in forza del citato d.m. n. 2347 del 08 novembre 1990, raggiungendo la potenza nominale complessiva di 8.731 KW;
- Il disciplinare allegato al decreto di concessione n. 13643 del 27 dicembre 2010 prevede, in particolare, che l'impianto autorizzato presso il salto «Tombe» nei Comuni di Confienza (PV) e Granozzo con Monticello (NO) rispetti i seguenti parametri:
 - portata massima 18,306 mc/s;
 - portata media 6,642 mc/s;
 - altezza utile del salto 3,20 m;
 - potenza nominale 208,38 kW;
- l'Associazione Irrigazione Est-Sesia, in data 19 dicembre 2011, ha presentato, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del r.r. 2/2006 e dell'art.12 del d.lgs. 387/2003, istanza di autorizzazione unica, protocollata dalla Sede Territoriale di Pavia (ora Ufficio Territoriale Regionale Pavia) al n. AE10.2011.0004924 in data 20 dicembre 2011, per l'approvazione del progetto esecutivo e la costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico previsto sul salto «Tombe» della Roggia Biraga;
- durante l'istruttoria l'Associazione Irrigazione Est Sesia con nota n. 4245 in data 31 ottobre 2013, protocollata dalla Sede Territoriale di Pavia (ora Ufficio Territoriale Regionale Pavia) al n. AE10.2013.0004047 in data 06 novembre 2013, ha comunicato che effettuando un'analisi idrologica più dettagliata ha appurato che le portate disponibili sul salto di cui trattasi sono minori di quelle individuate nell'ambito della stesura degli elaborati oggetto del procedimento in corso. Ha chiesto pertanto la sospensione della procedura dovendo ripresentare il progetto opportunamente revisionato sia dal punto di vista idraulico che da quello geotecnico ed architettonico;
- con nota n. AE10.2013.0004166 in data 14 novembre 2013 la Sede Territoriale di Pavia (ora Ufficio Territoriale Regionale Pavia) ha accolto la richiesta di sospensione avanzata da A.I.E.S.;
- con nota n. 966 in data 21 marzo 2016, protocollata dall'Ufficio Territoriale Regionale Pavia al n. AE10.2016.0000994 del 21 marzo 2016, l'Associazione, considerata la revisione del progetto relativo all'impianto idroelettrico che ha variato i termini della concessione assentita con Decreto n. 13643 del 27 dicembre 2010, ha richiesto la variante del sopracitato decreto specificando i nuovi parametri tecnici:
 - portata massima turbinabile 12 mc/s;
 - portata turbinabile media annua 9 mc/s;
 - salto utile lordo 3,07 m;
 - potenza nominale di concessione 271 kW;
- rilevato che il valore della potenza di immissione in rete è superiore al valore limite di 100 kW stabilito dall'Allegato IV alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, l'Associazione ha presentato, con nota n. 944 in data 18 marzo 2016 protocollata dall'Ufficio Territoriale Regionale Pavia al n. AE10.2016.0001061 del 25 marzo 2016, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale conformemente alle linee guida emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto 30 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 11 aprile 2015;

Considerato che l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia ha posto in istruttoria la richiesta di variante presentata dall'Associazione

Irrigazione Est Sesia in data 21 marzo 2016 ed ha emanato i seguenti decreti:

- decreto n. 7260 in data 25 luglio 2016 di esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- decreto n. 10996 in data 03 novembre 2016 di accoglimento della variante della concessione di derivazione;

Visto che:

- in data 21 novembre 2016 l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003, richiesto l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico di cui trattasi, protocollata dall'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana al n. AE05.2016.0019040 in data 06 dicembre 2016, a cui è allegato il progetto esecutivo a firma Dott. Ing. Mirko Cuttica, costituito dai seguenti elaborati;
 - relazione generale;
 - relazione idrologica-idraulica;
 - relazione geologica-geotecnica;
 - relazione paesaggistica;
 - tavola 1 - corografia scala 1:25.000;
 - tavola 2 - planimetria catastale scala 1:1.500/1:500;
 - tavola 3 - planimetria stato attuale scala 1:250;
 - tavola 4 - planimetria di progetto scala 1:250;
 - tavola 5 - planimetria di sovrapposizione stato attuale-progetto scala 1:250;
 - tavola 6 - pianta e profili longitudinali di progetto - profilo longitudinale della Roggia Biraga scala 1:100 - profilo longitudinale del canale scolmatore scala 1:100;
 - tavola 7 - sezioni 1-1, 2-2, 3-3 scala 1:100;
 - tavola 8 - sezioni 4-4, 5-5 scala 1:100;
 - tavola 9 - locale centrale - pianta scala 1:100 - sezioni scala 1:100;
 - tavola 10 - cabina elettrica ed elettrodotto - planimetria scala 1:250 - pianta scala 1:50 - sezioni scala 1:50;
 - tavola 11 - cantierizzazioni e fasi di lavoro - planimetria scala 1:250 - planimetrie scala 1:500;
 - tavola 12 - viabilità di cantiere - corografia scala 1:10.000 - area di cantiere schema cantiere di base;
 - tavola 13 - planimetria di inserimento ambientale scala 1:500;
 - tavola 14 - pista di accesso al cantiere - planimetria scala 1:2.000 - sezioni scala 1:50;
 - valutazione previsionale di impatto acustico;
 - cronoprogramma;
 - piano particellare;
 - analisi dei prezzi ed elenco prezzi unitari;
 - computi metrici estimativi e quadro economico;
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - piano finanziario;
 - preventivo connessione Enel;
 - nota esplicativa;
- con decreto n. 6308 in data 04 luglio 2016, Regione Lombardia ha emanato «Disposizioni in materia di dighe e derivazioni in applicazione del VII Provvedimento Organizzativo 2016, per gli UTR Montagna, Brianza, Insubria, Val Padana, Pavia, Città Metropolitana». Pertanto, dal 1° luglio 2016, le attività inerenti la materia dighe e derivazioni, per quanto riguarda le istruttorie giacenti presso l'Ufficio Territoriale Regionale Pavia è di competenza dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana.
- sulla base di quanto soprariportato, l'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana con nota n. AE05.2017.0003344 in data 21 febbraio 2017, ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 4 della legge 241/1990 modificata dal d.lgs. 127/2016, la Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, per il giorno 9 marzo 2017 alle ore 10,30 presso la sede dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia;

Dato atto CHE in sede di conferenza di servizi, il Comune di Confienza (PV) ha precisato di non avere osservazioni in merito ed il Comune di Granozzo con Monticello (NO), tramite e-mail in data 6 marzo 2017, acquisita agli atti al n. AE05.2017.0004939 in data 13 marzo 2017, ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto;

Preso atto delle determinazioni favorevoli emerse in sede di conferenza di servizi, degli atti espressi a vario titolo dagli Enti coinvolti nel procedimento, così come riportato nel verbale della conferenza di servizi, agli atti;

Considerato che con nota n. 1569 in data 04 maggio 2017, acquisita agli atti al n. AE05.2017.0008894 in data 05 maggio 2017, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha trasmesso, in merito al progetto d'impianto di connessione alla linea elettrica nazionale costituito da cavi cordati ad elica, la dichiarazione che il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 259/2003, è sostituito dall'attestazione di conformità del Gestore di Rete;

Verificata la sussistenza delle condizioni necessarie al rilascio dell'autorizzazione unica;

Preso atto che:

- l'Associazione Irrigazione Est Sesia è tenuta, ai sensi dell'art. 19 comma 4 lett. D) del r.r. 2/2006, a prestare idonea fideiussione a specifica garanzia delle proprie capacità tecnico-finanziarie pari a € 144.000,00 (euro centoquarantaquattromila/00);
- l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha effettuato, a favore di Regione Lombardia, idonea garanzia fideiussoria sino all'importo massimo di € 144.000,00 (euro centoquarantaquattromila/00) mediante fideiussione bancaria n. 58666 stipulata in data 28 giugno 2017 presso Banca BPM s.p.a., che sarà svincolata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. La fideiussione avrà validità sino al 31 dicembre 2021 e comunque sino al collaudo dei lavori, se precedenti a tale data;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti sono state dichiarate di pubblico interesse e di pubblica utilità ed indifferibili e urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del d.lgs. 387/2003 e della d.g.r. 8 aprile 2012 n. IX/3298 punto 4.6;

Dato atto che il procedimento è stato più volte interrotto a causa dell'articolata e complessa procedura istruttoria che ha obbligatoriamente coinvolto Uffici statali, regionali, del Sistema regionale ed Enti Locali lombardi e piemontesi;

Dato atto inoltre che la Conferenza dei Servizi decisoria si è conclusa entro i termini in data 5 maggio 2017, una volta acquisita l'attestazione di conformità del Gestore della Rete, pervenuta al protocollo regionale la polizza fideiussoria acquisita con nota n. AE05.2017.0015362, in data 6 luglio 2017;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 agosto 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4774 del 28 gennaio 2016 «Il Provvedimento organizzativo 2016»;

Tutto ciò premesso, e considerato

DECRETA

Per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepit:

1. di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa e di autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in Novara, Via Negrone, 7 - C.F. 80000210031, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica per derivare dalla Roggia Biraga al confine fra i comuni di Confienza (PV) e Granozzo con Monticello (NO) moduli massimi 120 (12.000 l/s) e moduli medi 90 (9.000 l/s) per produrre sul salto denominato «Tombe» di m 3,07, la potenza nominale media complessiva di 271 kW;
2. di autorizzare e-distribuzione, ai sensi della l.r. 52/82, alla costruzione ed esercizio delle opere (infrastrutture) funzionali all'immissione nella Rete Elettrica del Distributore dell'energia prodotta dall'impianto;
3. di precisare che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà aver luogo a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, ai sensi del r.d. 1285/1920 e r.r. 2/2006;
4. di vincolare la concessionaria al rispetto di tutte le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal pre-

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

sente atto in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutele della salute dei lavoratori, antincendio, sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e successivo esercizio;

5. di fare salvi tutti i diritti dei terzi nonché le autorizzazioni, pareri, nulla-osta, comunicazioni ed ogni altro atto che si renda necessario in ordine alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompresi nel presente atto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto esecutivo approvato e nei termini ivi previsti nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di tutte le opere per la realizzazione dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili nonché delle opere connesse e delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio del medesimo impianto secondo quanto disposto dall'art. 12 del d.lgs. 387/2003;

7. di stabilire che a costruzione avvenuta dell'impianto, le opere necessarie alla connessione di cui al punto 2. del presente decreto, saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di e-distribuzione e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-distribuzione è concessionaria. Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è e-distribuzione e, quindi, per tale impianto non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto;

8. di dare atto che la presente autorizzazione unica costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e sostituisce gli atti di assenso previsti dalla normativa per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione;

9. di fare salvi tutti gli atti, gli adempimenti e gli oneri procedurali attinenti il profilo urbanistico-edilizio della costruzione dell'impianto, della connessione alla rete elettrica di distribuzione nonché gli altri profili ambientali, igienico-sanitari, viabilistici, ecc. relativi al medesimo, di competenza comunale e/o di altri soggetti;

10. di imporre che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno a decorrere dalla data del presente provvedimento, mentre il termine dei lavori è fissato entro cinque anni dalla medesima data;

11. di prescrivere che l'Associazione abbia l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine lavori all'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana ed agli Enti territorialmente cointeressati, oltre alle generalità del Tecnico professionista incaricato della direzione lavori;

12. di precisare che, successivamente alla comunicazione di fine lavori, dovrà essere eseguito il collaudo tecnico-amministrativo mediante idoneo professionista abilitato individuato dalla Regione Lombardia, il cui onere sarà totalmente a carico dell'Associazione;

13. di specificare che l'Associazione ha effettuato, a favore di Regione Lombardia, idonea garanzia fideiussoria sino all'importo massimo di € 144.000,00 (euro centoquarantaquattromila/00) mediante fideiussione bancaria n. 58666 stipulata in data 28 giugno 2017 presso Banca BPM s.p.a. che sarà svincolata ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. La fideiussione avrà validità sino al 31 dicembre 2021 e comunque sino al collaudo dei lavori, se precedente a tale data;

14. di precisare che l'Associazione risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeressate, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;

15. di dare atto che il procedimento è stato più volte interrotto a causa dell'articolata e complessa procedura istruttoria che ha obbligatoriamente coinvolto Uffici statali, regionali, del Sistema regionale ed Enti Locali lombardi e piemontesi;

16. di dare atto che la Conferenza dei Servizi decisoria si è conclusa entro i termini in data 5 maggio 2017, una volta acquisita l'attestazione di conformità del Gestore della Rete, pervenuta al protocollo regionale la polizza fideiussoria acquisita con nota n. AE05.2017.0015362, in data 6 luglio 2017;

17. di provvedere alla trasmissione del presente decreto all'Associazione Irrigazione Est Sesia, ai comuni di Confienza (PV) e Granozzo con Monticello (NO), alla Regione Piemonte, alla Provincia di Novara, ad e-distribuzione, ad ARPA Lombardia ed alla Regione Lombardia D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;

18. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

19. avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed entro 120 (centoventi) giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il dirigente
Gianni Petterlini

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11795

Approvazione bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 nel quale si prevede:

- al comma 1, l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- al comma 4, al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, che l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree;
- al comma 6 che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 4 tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti Locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;

Visto il decreto ministeriale 23 agosto 2017, n. 637 con il quale vengono stanziati 150 milioni di euro per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica, con risorse messe a disposizione dall'INAIL, e si individuano i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse che dovranno pervenire dagli Enti locali interessati alla realizzazione dei nuovi poli;

Considerato che il sopra richiamato decreto 23 agosto 2017, n. 637 ha:

- ripartito tra le Regioni le risorse di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, pari a euro 150 milioni, assegnando a Regione Lombardia una quota pari a euro 24.283.155,15;
- specificato che le risorse sono destinate a finanziare spese per la costruzione di scuole-poli per l'infanzia, mentre restano a carico dell'Ente locale interessato le spese per indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;
- indicato i criteri di cui le Regioni devono tener conto per l'individuazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali relative alla costruzione di scuole-poli per l'infanzia;
- stabilito che le Regioni potranno selezionare, da uno a tre interventi sul proprio territorio regionale, rispetto alle manifestazioni di interesse inviate dagli Enti locali, previo parere con le ANCI regionali, entro 90 giorni dall'avvenuta adozione del d.m. 637/17 (21 novembre 2017) e tale elenco sarà comunicato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro i successivi 60 giorni;

Rilevata la necessità di raccogliere e selezionare delle manifestazioni di interesse di Enti locali proprietari di aree, sulle quali vorrebbero intervenire con la realizzazione di costruzione di nuovi Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, con la predisposizione di un apposito avviso pubblico;

Richiamata la d.g.r. X/7062 del 11 settembre 2017 con la quale:

1. sono stati approvati i criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, come da allegato «A» parte integrante e sostanziale alla stessa;
2. è stato demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- la predisposizione di un avviso destinato a selezionare le manifestazioni di interesse inviate dagli Enti Locali sulla base dei criteri indicati nell'allegato «A» parte integrante e sostanziale alla stessa;
- la selezione delle manifestazioni di interesse entro 90 giorni dall'adozione del d.m. 637/17 (21 novembre 2017);
- la comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca delle manifestazioni di interesse selezionate entro i 60 giorni successivi;
- lo svolgimento di tutte le altre attività necessarie per l'attuazione della stessa deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Bando sopra richiamato, così come risultato degli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- Allegato B - Scheda di intervento per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi;

Richiamata la scheda informativa Allegato C - «Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65», allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto che rispetto al presente provvedimento verrà disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r.31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

Atteso che il presente atto non comporta impegno di spesa;

DECRETA

sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di approvare il Bando sopra richiamato, e gli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- Allegato B - Scheda di intervento per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi;

2. di approvare, ai sensi della d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016, la scheda informativa del bando regionale (*omissis*);

• Allegato C - «Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65», allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Struttura «Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo» della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

ro, l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Massimo Vasarotti

_____ • _____

Allegato A

**BANDO PER LA SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE A POLI DELL'INFANZIA INNOVATIVI,
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 65.**

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
4. Caratteristiche dell'agevolazione
 - 4.1 Progetti finanziabili
 - 4.2 Spese ammissibili
5. Presentazione delle manifestazioni di interesse
6. Istruttoria
 - 6.1 Modalità e tempi del processo
 - 6.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse
 - 6.3 Valutazione delle manifestazioni di interesse
7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - 7.1 Adempimenti post concessione
8. Rinuncia
9. Monitoraggio dei risultati
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dati personali
12. Pubblicazione, informazioni e contatti
13. Allegati
14. Riepilogo fasi e tempistiche

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'art. 3, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 prevede l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 attuativo di tale disposizione, ha ripartito le risorse messe a disposizione a livello regionale e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

Le Regioni, come già specificato dall'art. 2, comma 2 del decreto del 23 agosto 2017 n. 637, devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro 150 giorni dall'avvenuta adozione dello stesso decreto.

Il presente bando si propone di selezionare gli interventi da segnalare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti locali, proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle scuole-poli per l'infanzia di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 n. 637 stanza a livello nazionale 150.000.000,00 euro per il triennio 2018-2020, riservando a favore di Regione Lombardia una quota pari a 24.283.155,15 euro.

Il decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie verranno ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse.

4. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse statali messe a disposizione dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) verranno erogate a cura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. I canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario dovrà corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato.

4.1 PROGETTI FINANZIABILI

Le manifestazioni di interesse devono riguardare la costruzione, in un unico plesso o in edifici vicini, di strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero fino a sei anni di età.

I nuovi edifici scolastici devono essere realizzati in un'area:

- di proprietà dell'Ente locale proponente;
- urbanisticamente consona all'edificazione;
- libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
- di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975.

Il costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia deve essere congruo rispetto ai prezzi regionali vigenti ([prezzario Regione Lombardia](#)).

Infine, la costituzione del polo per l'infanzia deve essere supportata da idoneo progetto didattico.

4.2 SPESE AMMISSIBILI

Le risorse messe a disposizione dall'art. 1, comma 1 del decreto n. 637 del 23 agosto 2017 sono destinate a finanziare le spese per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia.

Restano a carico degli enti locali le spese per:

- indagini preliminari;
- progettazione;
- arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
- eventuale demolizione di fabbricati;
- bonifica dell'area;
- spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

5. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per la presentazione della manifestazione di interesse gli Enti locali devono utilizzare l'apposita modulistica allegata al presente bando (**Allegato B**), scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it – sezione “Bandi” e allegare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- progetto didattico connesso alla costituzione del Polo per l'infanzia.

La modulistica (**Allegato B**) e il progetto didattico dovranno essere, a pena di inammissibilità della manifestazione di interesse, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

La manifestazione di interesse non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

Gli Enti locali interessati inviano le candidature e i previsti allegati tramite nota riportante i riferimenti e l'indirizzo di posta elettronica di un referente del progetto, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo e inserendo nell'oggetto la dicitura: **“Manifestazione di interesse per la realizzazione di una scuola-Polo per l'infanzia”**, a partire **dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento** e devono pervenire entro **il termine perentorio delle 17:30 di martedì 21 novembre 2017**.

Ciascun Ente Locale può presentare una sola manifestazione di interesse. Nel caso vengano inviate più manifestazioni di interesse, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse presentate fuori termine o con modalità difforni da quelle sopraindicate.

6. ISTRUTTORIA

6.1 MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71” (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La valutazione delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6.3, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà **all'approvazione della graduatoria** con indicazione specifica degli interventi ammessi al contributo statale.

La graduatoria, pubblicata sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi" sarà trasmessa nei successivi 30 giorni al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle eventuali ulteriori risorse che potranno essere assegnate a Regione Lombardia per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.M. 637/2017.

6.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse presentate entro le ore 17.30 del 21 novembre 2017 e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le manifestazioni di interesse che presentano i seguenti requisiti:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Area oggetto di intervento
 - di proprietà dell'Ente locale proponente;
 - urbanisticamente consona all'edificazione;
 - libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
 - di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975;
- Costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia congruo rispetto al prezzario regionale;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo.

6.3 VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I punteggi, sommabili tra loro, saranno attribuiti alle manifestazioni di interesse risultate ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Razionalizzazione gestionale della rete scolastica

- Dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento delle attività scolastiche (10 punti)
- Realizzazione di un nuovo edificio scolastico in sostituzione di edificio scolastico preesistente da demolire (8 punti)
- Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti (8 punti)
- Costituzione di un polo per l'infanzia in un territorio comunale privo di strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età (8 punti)

Fruibilità

- Bacino di utenza (da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti, in proporzione alla popolazione scolastica interessata che emerge dalle manifestazioni di interesse

pervenute: 2 punti al bacino di utenza di dimensione minima e 10 punti al bacino di utenza di dimensione massima)

- Apertura e coinvolgimento del territorio con offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali (5 punti)
- Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola-polo dell'infanzia da realizzare:
 - o presenza fermata mezzi pubblici a meno di 500 mt (5 punti)
 - o presenza servizio scuolabus (5 punti)
 - o presenza pista ciclabile collegata con l'area oggetto di intervento (5 punti)

Qualità dell'intervento

- Intervento realizzato mediante il ricorso a tecniche di edilizia sostenibile (5 punti)
- Fabbisogno energetico del nuovo edificio soddisfatto mediante impianti che producono energia da fonti rinnovabili (5 punti)
- Intervento inserito in un progetto di recupero di area dismessa e/o di rigenerazione urbana (8 punti)
- Polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi (8 punti)

A parità di punteggio sarà data priorità alle manifestazioni di interesse nel seguente ordine:

- interventi che interessano edifici siti in comuni montani;
- interventi di piccoli comuni della Lombardia classificati con livello di svantaggio "medio" ed "elevato";
- ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse.

7. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

7.1 ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirà specifico concorso con procedura aperta, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi selezionati dalla Regione.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del concorso sopra citato.

8. RINUNCIA

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo statale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti partecipanti.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente pro tempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Mario Valter Iarrobino (02/6765.2567 - mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

14. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- Apertura Bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- Chiusura Bando 21 novembre 2017, ore 17:30;
- La verifica di ammissibilità dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione si conclude entro il 21 dicembre 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- La graduatoria verrà trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 20 gennaio 2018.

ALLEGATO B – SCHEDA DI INTERVENTO

Sezione 1 – NOTIZIE RELATIVE ALL'ENTE PROPONENTE1.1 Denominazione Ente Locale

Caratteristiche Ente Locale

1.2 L'Ente proponente è un comune montano? SI NO1.3 L'Ente proponente è un piccolo comune a cui è stata attribuita con DGR n. X/2008 del 1 luglio 2014, una classe di svantaggio "medio" o "elevato"? SI NO1.4 Riferimenti catastali dell'area oggetto di intervento
Foglio
Mappale
Particella **Sezione 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**2.1 L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente locale proponente? SI NO2.2 L'area oggetto di intervento è urbanisticamente consona all'edificazione? SI NO2.3 L'area oggetto di intervento è libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione? SI NO2.4 L'area oggetto di intervento è di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975? SI NO2.5 Il costo stimato, per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia, è congruo rispetto al prezzario regionale? SI NO**Sezione 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**3.1 L'intervento consente la dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività scolastica? SI NO

3.2	Il nuovo edificio scolastico sostituirà un edificio scolastico preesistente da demolire?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
	Indicare codice edificio scolastico da demolire come risultante da ARES:	
3.3	L'intervento consentirà di accorpare o aggregare più sedi scolastiche esistenti?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
	Indicare codice meccanografico delle sedi scolastiche oggetto di accorpamento/aggregazione:	
3.4	L'intervento consente la costituzione di un polo per l'infanzia in un territorio comunale privo di strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
3.5	Ampiezza del bacino territoriale di riferimento: popolazione scolastica interessata dalla proposta	
	n. studenti	
3.6	L'intervento è caratterizzato dall'apertura e dal coinvolgimento del territorio mediante l'offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
	Descrivere le soluzioni che si intendono adottare per garantire apertura e coinvolgimento del territorio:	
3.7	E' presente una fermata di mezzi pubblici di trasporto a meno di 500 mt dall'area oggetto di intervento?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
3.8	E' presente un servizio scuolabus?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
3.9	E' presente una pista ciclabile collegata con l'area oggetto di intervento?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
3.10	L'intervento sarà realizzato mediante il ricorso a tecniche di edilizia sostenibile?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
	Descrivere le tecniche di edilizia sostenibile che si intendono adottare:	
3.11	Il fabbisogno energetico del nuovo edificio sarà soddisfatto mediante impianti che producono energia da fonti rinnovabili?	<div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px;">SI</div> <div style="display: inline-block; border: 1px solid black; padding: 2px 5px; margin-left: 10px;">NO</div>
	Descrivere gli impianti che si intendono utilizzare:	

3.12

L'intervento è inserito in un progetto di recupero di area dismessa e/o di rigenerazione urbana?

SI

NO

Descrivere le caratteristiche del progetto di recupero o rigenerazione:

3.13

L'intervento è caratterizzato da polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi?

SI

NO

Descrivere le soluzioni di polifunzionalità e interoperabilità che si intendono adottare e i modelli di apprendimento innovativi che si intendono utilizzare:

Importo complessivo stimato dei lavori
(L'importo non deve ricomprendere le spese non ammissibili che restano a carico dell'Ente locale e quanto indicato costituirà l'importo massimo finanziabile)

Euro

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

D.d.s. 3 ottobre 2017 - n. 11941

Approvazione, ai sensi della dgr 4336/2015, dell'avviso pubblico per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia plus 2016/2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per l'annualità 2018.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 e, in particolare l'Asse III «Istruzione e Formazione» afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una «crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

- la d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accreditamento;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g.n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A e Sezione B;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, che evidenzia, tra i criteri guida dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani e la creazione di sinergie e complementarità tra il sistema educativo e le politiche del lavoro, come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

Richiamata l'azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014-2020 «Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionali correlati ove appropriato da azioni di orientamento» dell'Asse III «Istruzione e formazione del POR Lombardia FSE 2014-2020»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. n. X/4336 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto: «Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il triennio 2016/2018 - (POR FSE 2014/2020 - azione 10.4.1)», che ha:

- demandato a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della deliberazione e, in particolare, l'emanazione di avvisi pubblici annuali per determinare il contributo pubblico riconoscibile sulla base di costi standard e le procedure per la presentazione e la selezione delle candidature;
- messo a disposizione risorse complessive pari a euro 10.000.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, di cui euro 3.200.000,00 per l'annualità 2018;
- specificato che l'iniziativa non è finalizzata neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, in quanto i destinatari sono soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 35 anni compiuti;

Dato atto che con d.d.s.n. 577 del 1 febbraio 2016 e con d.d.s.n. 9453 del 28 settembre 2016 sono stati approvati, ai sensi della d.g.r. 4336/2015, gli Avvisi pubblici per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016/2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per le annualità 2016 e 2017;

Rilevato che i beneficiari finali della misura sono soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 35 anni compiuti e che i fondi sono trasferiti al sistema di istruzione e formazione regionale rappresentato dalle istituzioni formative accreditate sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della l.r. n. 19/07, per la realizzazione di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati a target maggiormente sensibili, in continuità con le precedenti azioni amministrative di cui alla d.g.r. n. X/4336/2015 e ai d.d.s.n. 577 del 1 febbraio 2016 e d.d.s.n. 9453 del 28 settembre 2016;

Vista la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Stabilito che, per tali motivazioni, l'iniziativa in argomento, non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo di giovani disoccupati e che tali attività formative non presentano carattere economico, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 «Istruzione e attività di ricerca», punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01, e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata d.g.r. n. 4336/2015 e nei limiti dello stanziamento stabilito dalla stessa, l'Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016/2018» - annualità 2018 come da Allegato A e la relativa modulistica:

- Allegato 1 - Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile
- Allegato 2 - Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 3 - Proposta progettuale
- Allegato 4 - Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 5 - Atto di Adesione
- Allegato 6 - Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 7 - Relazione intermedia alla data del 31 luglio 2018
- Allegato 8 - Relazione finale
- Allegato 9 - Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 10 - Riparametrazione per variazione dei dati progettuali
- Allegato 11 - Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 13 - Modulo richiesta di accesso agli atti

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che le risorse regionali disponibili per l'avviso in argomento ammontano complessivamente a euro 3.200.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse III, Azione 10.4.1, Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10900 - 10902 - 10904 - 10798 - 10806 - 10813 - 10901 - 10903 - 10905 - 10797 - 10805 - 10812 del bilancio pluriennale 2017/2019, per le annualità 2018 (quote anticipazione) e 2019 (quote a saldo);

Rilevato che il Vademecum nazionale sulle spese ammissibili risulta ancora in via di definizione;

Ritenuto, quindi, necessario adottare il Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR, approvato con il d.d.u.o. n. 8976 del 10 ottobre 2012, per la disciplina degli aspetti relativi alle procedure di gestione e rendicontazione, nonché per la previsione delle spese ammissibili con riferimento agli interventi formativi finanziati dall'Avviso;

Preso atto che l'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia e il Comitato di valutazione aiuti di Stato si sono espressi favorevolmente in merito all'iniziativa, in occasione dell'approvazione della sopra richiamata d.g.r. n. 4336/2015;

Visti i pareri favorevoli sui contenuti dell'Avviso per l'annualità 2018 da parte:

- dell'Autorità di Gestione del POR FSE di Regione Lombardia, espresso con nota prot. reg. n. E1.2017.0444134 del 3 ottobre 2017;
- del Comitato di valutazione aiuti di Stato espresso nella seduta del 27 settembre 2017, come previsto dalla d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017 e ss.aa.aa.;
- della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali espresso in data 28 settembre 2017;

Vista la comunicazione del 22 settembre 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016/2018» - annualità 2018 a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro, come da Allegato A e la relativa modulistica:

- Allegato 1 - Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile
- Allegato 2 - Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 3 - Proposta progettuale

- Allegato 4 - Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 5 - Atto di Adesione
- Allegato 6 - Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 7 - Relazione intermedia alla data del 31 luglio 2018
- Allegato 8 - Relazione finale
- Allegato 9 - Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 10 - Riparametrazione per variazione dei dati progettuali
- Allegato 11 - Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 13 - Modulo richiesta di accesso agli atti

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare il Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR, di cui al d.d.u.o. n. 8976 del 10 ottobre 2012, quale riferimento per la disciplina degli aspetti relativi alle procedure di gestione e rendicontazione, nonché per la previsione delle spese ammissibili con riferimento agli interventi formativi finanziati dall'Avviso;

3. di dare atto che le risorse disponibili per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016/2018» nell'annualità 2018 ammontano a complessivi euro 3.200.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse III, Azione 10.4.1, Missione 4, Programma 2, Titolo 1, Capitoli 10900 - 10902 - 10904 - 10798 - 10806 - 10813 - 10901 - 10903 - 10905 - 10797 - 10805 - 10812 del bilancio pluriennale 2017/2019, per le annualità 2018 (quote anticipazione) e 2019 (quote a saldo);

4. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati, con indicazione di quelli ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato, l'elenco delle domande ammesse e non finanziate e l'elenco delle domande non ammesse, nonché i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL di Regione Lombardia e sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi e sui siti www.fse.regione.lombardia.it e www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Il dirigente della struttura
Massimo Vasarotti

— • —

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

P O R F S E 2 0 1 4 - 2 0 2 0 / O P P O R T U N I T À E I N C L U S I O N E

ALLEGATO A

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"
COFINANZIATO CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

ASSE PRIORITARIO III - Istruzione e formazione

Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –
ANNO 2018**

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Soggetti destinatari**
- A.5 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
- B.3 Spese ammissibili**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo**
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**
 - C3.c Valutazione delle domande**
 - C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**
- C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Adempimenti post concessione**
 - C4.b Selezione e iscrizione dei destinatari**
 - C4.c Realizzazione**
 - C4.d Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**
 - C4.e Caratteristiche della fase di rendicontazione**
 - C4.f Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Ispezioni e controlli**
- D.4 Monitoraggio dei risultati**
- D.5 Responsabile del procedimento**

D.6 Trattamento dati personali

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.8 Diritto di accesso agli atti

D.9 Allegati

D.10 Riepilogo scadenze

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007-2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR FSE Lombardia 2014-2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento".

L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014-2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita e la definizione di specifiche curvature dei profili volte a fornire una risposta maggiormente coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Il presente avviso, in attuazione delle Linee Guida approvate con DGR n. x/4336 del 20 novembre 2015, determina il contributo pubblico riconoscibile, le procedure per la presentazione delle domande e per la selezione delle candidature con riferimento all'annualità 2018.

"Lombardia Plus 2016/2018" è finalizzata a sostenere azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo e all'integrazione dei target maggiormente sensibili.

Le azioni di formazione non devono configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.

A.2 Riferimenti normativi**NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli

scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- La Decisione della Commissione Europea n. C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311.

NORMATIVA REGIONALE

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale".
- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013.
- D.d.u.o del 10 ottobre 2012 n. 8976 "Approvazione del Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR ob. 2 2007-2013 – primo aggiornamento" reperibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro (www.lavoro.regione.lombardia.it).
- D.g.r. n. X/4336 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il triennio 2016/2018 – (POR FSE 2014-2020 – azione 10.4.1)".

A.3 Soggetti beneficiari

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi formativi di cui al paragrafo A.1 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti

accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Ogni ente di formazione, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.

Qualora un soggetto presenti più proposte progettuali, quelle inviate successivamente alla prima non saranno considerate ammissibili.

Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazioni, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

A.4 Soggetti destinatari

Le azioni devono essere rivolte a soggetti disoccupati¹, dai 16 fino ai 35 anni compiuti² alla data di approvazione del presente Avviso, residenti o domiciliati in regione Lombardia.

La documentazione che attesta l'appartenenza del destinatario a una specifica categoria deve essere acquisita, verificata e conservata agli atti, nel fascicolo personale del destinatario, dai soggetti beneficiari di contributo, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

A.5 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento finanziario complessivo messo a disposizione per il presente Avviso dalla DGR n. X/4336 del 20 novembre 2015, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, Azione 10.4.1, ammonta a complessivi **Euro 3.200.000,00=** e trova copertura sui capitoli 10900 – 10902 – 10904 – 10798 – 10806 – 10813 – 10901 – 10903 – 10905 – 10797 – 10805 – 10812 del bilancio pluriennale 2017/2019 - annualità 2018-2019 Missione 4, Programma 2, Titolo 1.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse finanziarie per la realizzazione del presente avviso sono risorse a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 10.4, Azione 10.4.1.

I contributi sono concessi sino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente avviso (**Allegato 1**):

Costo percorso formativo = Costo ora allievo x n° ore percorso formativo x n° allievi

Il valore complessivo del progetto deve essere **pari ad almeno Euro 80.000,00=**. Il contributo pubblico massimo riconoscibile, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, **comunque nel limite massimo di Euro 200.000,00=**.

¹ Per lo stato di disoccupazione vedere l'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2015, la circolare del Ministero del lavoro n. 34 del 23-12-2015 e le indicazioni regionali reperibili dal sito regionale sulla DID e PSP. Per informazioni sullo stato di disoccupazione è necessario rivolgersi alla rete dei Centri per l'Impiego e degli enti accreditati di Regione Lombardia.

² In caso di soggetti disoccupati che presentano invalidità psichiche, fisiche o sensoriali, non è richiesto il rispetto del limite massimo di età.

Il valore del progetto può avere importo superiore al contributo pubblico massimo riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente è posto a carico della quota di cofinanziamento.

Il presente avviso riguarda il finanziamento di attività formative destinate a soggetti disoccupati, dai 16 anni fino ai 35 anni compiuti, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività di imprese. Tali attività formative non presentano carattere economico.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono riguardare percorsi formativi non ricompresi nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS.

I percorsi formativi devono essere articolati ed erogati nel rispetto delle indicazioni regionali dell'offerta formativa, approvate con d.d.u.o. n. 12453 del 20/12/2012 ss.mm.ii.

Le tipologie previste sono:

- a) formazione permanente – con durata minima di 8 ore di cui max 40% in contesto o assetto lavorativo;
- b) specializzazione – con durata minima 40 ore, di cui max 40% in contesto o assetto lavorativo.

I percorsi formativi non possono essere erogati in modalità di “formazione a distanza” FAD e e-learning.

All'interno del medesimo progetto possono essere proposti più percorsi formativi, non necessariamente rivolti sempre agli stessi destinatari, purché coerenti con l'obiettivo formativo indicato e con la proposta progettuale complessiva.

Qualora il progetto fosse composto da più edizioni del medesimo percorso formativo, i destinatari devono essere diversi.

I percorsi formativi devono avere luogo presso le sedi accreditate del soggetto beneficiario del contributo e iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati.

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- contesto di riferimento e ambito territoriale del progetto, da cui desumere l'esistenza di un fabbisogno formativo;
- obiettivi formativi;
- descrizione della componente formativa che deve riferirsi alle competenze indicate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 «Nuovo Repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e successivi aggiornamenti;
- composizione dei singoli percorsi formativi;
- numero di allievi atteso per singolo percorso formativo;
- numero dei docenti, dei co-docenti e dei tutor coinvolti nei percorsi e per le diverse attività con l'indicazione delle loro competenze;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto.

B.3 Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione del progetto, che rientrino nelle voci di spesa indicate nel Piano dei conti e nel rispetto delle disposizioni normative europee e nazionali di riferimento nonché del “Manuale per la rendicontazione

a costi reali di operazioni FSE - POR 2007-2013 – primo aggiornamento" approvato con Decreto n. 8976/2012, di seguito indicato "Manuale di rendicontazione".

Il preventivo di progetto (Piano dei Conti) va presentato dettagliando le voci di spesa per macro-categoria e categoria di spesa, secondo quanto previsto dal "Manuale di rendicontazione".

Le macro-categorie di spesa sono le seguenti:

- I. Preparazione
- II. Realizzazione
- III. Diffusione risultati di progetto
- IV. Direzione e amministrazione
- V. Costi indiretti

Il valore di progetto deve rispettare le percentuali di spesa per ogni macro-categoria di costo, calcolate secondo le disposizioni contenute nel "Manuale di rendicontazione".

Per i costi indiretti si applica la dichiarazione su base forfettaria per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dall'art. 68 – lett. b) – del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Non sono ammesse spese che non rientrino nelle categorie previste nel piano dei conti.

Il beneficiario può apportare variazioni tra le macro-categorie del preventivo in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% della spesa originariamente preventivata in ogni categoria. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.2.3.1 "Presentazione del preventivo", non sono consentite variazioni tra le macro-categorie del preventivo superiori al 20%.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica SiAge – Sistema Agevolazioni – disponibile on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it sulla base dei modelli allegati al presente avviso: Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi, Allegato 3 – Proposta progettuale, Allegato 4 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione;

a partire dalle ore 12:00 del 05/10/2017 fino alle ore 17.00 del 26/10/2017.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete o consegnate con altre modalità.

Preventivamente al caricamento del progetto su piattaforma SiAge, l'operatore accreditato deve procedere al caricamento dei percorsi formativi, che compongono il progetto, nell'offerta formativa n. 215 "Lombardia Plus 2018" all'indirizzo on line <http://gefo.servizirl.it/dote>, a partire dal 05/10/2017e fino al 26/10/2017.

Successivamente può procedere alla compilazione on line della domanda di candidatura all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:

- a) Domanda di accesso ai contributi – **Allegato 2** (prodotta dal sistema SiAge)
- b) Proposta progettuale – **Allegato 3** (prodotta dal sistema SiAge)

c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – **Allegato 4** (prodotta dal sistema SiAge)

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione³. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello **Allegato 11**.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo www.fse.regione.lombardia.it.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente, attraverso la procedura SiAge nell'apposita sezione, deve dichiarare:

- o di aver apposto marca da bollo di euro 16 con numero identificativo (seriale) e data, provvedendo ad annullare la stessa, su copia della domanda per l'accesso ai contributi conservata agli atti;
- o di aver assolto all'imposta in maniera virtuale, tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo con numero ordine e data di pagamento;
- o di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.....⁴.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

³ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

⁴ L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto.

A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta sul bollo:

- Enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- ONLUS (Allegato B art. 27 bis).

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande, un apposito Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, procederà all'istruttoria e valutazione dei progetti.

La D.g.r. n. X/4336 del 20 novembre 2015 ha stabilito che l'attività di valutazione da parte del Nucleo deve concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di candidatura.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non verranno prese in considerazione le domande di candidatura:

- non rispondenti ai requisiti previsti al paragrafo A.3
- inviate successivamente al termine delle ore 17.00 del 26/10/2017
- incomplete di tutti i documenti o consegnate con modalità diverse, come indicato al paragrafo C.1
- che non rispettino le caratteristiche di agevolazione di cui al paragrafo B.1.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.

C3.c Valutazione delle domande

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 punti.

La valutazione di merito sui singoli progetti tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
1.EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI (40)	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell' analisi dei fabbisogni , espressi dal territorio, in coerenza con il settore oggetto di intervento, prendendo a riferimento statiche e rapporti istituzionali (come ad es. i dati forniti da Unioncamere – Ministero del lavoro - Sistema informativo Excelsior)	10
	1.2	Capacità di rispondere alla domanda formativa e alle esigenze di integrazione dei target più sensibili.	15
	1.3	Livello di occupabilità dei destinatari, valutato sulla base dell' esperienza acquisita nell'ambito di attività analoghe, con particolare riferimento agli esiti occupazionali degli ultimi tre anni.	15
2.QUALITA' PROGETTUALE (50)	2.1	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto.	5
	2.2	Ideazione e progettazione dei percorsi formativi , descrizione dei moduli e coerenza con le competenze in uscita secondo quanto previsto dal Quadro regionale degli standard professionali.	15
	2.3	Qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica.	15
	2.4	Grado di innovazione della proposta formativa	5
	2.5	Originalità della proposta formativa rispetto all'offerta già presente sul territorio	5

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
	2.6	<i>Esclusività della proposta formativa rispetto all'offerta già presente sul territorio</i>	5
3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (10)	3.1	Quota di cofinanziamento privato sul valore complessivo del progetto candidato. (Punteggio calcolato in rapporto alla percentuale di cofinanziamento assicurato, fino ad un massimo di 10 punti corrispondenti al 20% di cofinanziamento)	10
TOTALE			100 PUNTI

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura è necessario raggiungere la soglia minima di **60 punti**.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 24/01/2018 saranno completate l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Successivamente, con apposito provvedimento, il dirigente della Struttura competente approva:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammissibili e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione e nel sito www.fse.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Mediante la piattaforma Cruscotto lavoro, gli Enti accreditati partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione e-mail di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Il progetto e le attività formative non possono essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto C3.d e devono essere avviati entro 60 giorni dalla data di approvazione della stessa.

Il progetto e le attività formative devono concludersi **entro il 31 dicembre 2018**.

Per avvio delle attività formative si intende l'avvio di almeno un corso, relativo al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. 215 "Lombardia Plus 2018". Per conclusione delle attività formative si intende la conclusione dei corsi, relativi al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. n. 215 "Lombardia Plus 2018".

Entro la data di avvio del progetto, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it, deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia:

- l'Atto di Adesione, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 5**;
- la Comunicazione di avvio del progetto, debitamente sottoscritto, secondo lo schema **Allegato 6**.

Inoltre, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale "Finanziamenti on line", all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it/dote> deve compilare e trasmettere a Regione Lombardia, entro la data di inizio delle attività formative, i documenti di cui al d.d.u.o. n° 12453 del 20/12/2012:

- la comunicazione di Avvio del percorso formativo;
- il calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi.

Regione Lombardia verifica la presenza e la regolarità della documentazione di avvio.

Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiederà al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il progetto decadrà di diritto dal finanziamento.

Non sono ammesse modifiche al progetto, ai contenuti dei percorsi formativi approvati e alle relative competenze indicate nell'offerta formativa, pena la decadenza dal contributo assegnato.

C4.b Selezione e iscrizione dei destinatari

Con riferimento alla selezione dei destinatari l'operatore deve assicurare il rispetto dei criteri definiti nell'ambito della proposta progettuale, oltre che dei principi di imparzialità e non discriminazione caratterizzanti le procedure di evidenza pubblica. Regione Lombardia si riserva di verificare le procedure di selezione.

C4.c Realizzazione

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo SiAge – Sistema Agevolazioni – che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare attraverso il sistema informativo SiAge l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, deve compilare e trasmettere:

- la relazione intermedia che illustri lo stato di avanzamento del progetto alla data del 31 luglio 2018 – secondo lo schema **Allegato 7**;
- la relazione finale dell'attività svolta, secondo lo schema **Allegato 8** – che deve riportare i risultati ottenuti anche dai destinatari, con riferimento agli obiettivi e ai risultati previsti nel progetto approvato.

Il soggetto beneficiario è tenuto, inoltre, a registrare tutte le attività formative nel rispetto delle disposizioni e dei relativi modelli contenuti nel d.d.u.o n° 12453 del 20/12/2012 utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze
- per lo stage, il report presenze-tirocinio

che garantiscano i seguenti requisiti minimi di registrazione e documentazione:

- presenze degli allievi, con relative firme giornaliere;
- contenuti di formazione erogati;
- modalità di erogazione;
- ore di formazione erogate;
- docenti formatori e tutor, con relative firme giornaliere;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore effettuate, e tutta la documentazione prevista dal "Manuale di rendicontazione".

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti

(anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza).

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo quanto definito nel "Manuale di rendicontazione", al fine dei controlli amministrativi in loco da parte di Regione Lombardia.

C4.d Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- in anticipazione pari al 40% della quota pubblica approvata.
- a saldo, a conclusione del progetto, al netto dell'anticipazione erogata, entro i limiti massimi del contributo pubblico concesso e previa approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati.

Successivamente alla comunicazione di avvio del progetto e delle attività formative, il soggetto beneficiario può inoltrare a Regione Lombardia, tramite il sistema informativo SiAge, la richiesta di erogazione della anticipazione, a condizione che abbia dichiarato, con la domanda di candidatura, di avvalersi di tale opzione mediante la specifica dichiarazione di cui [all'Allegato 4](#);

A garanzia dei contributi erogati a favore di soggetti con natura giuridica di diritto privato, l'anticipazione è effettuabile previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" **Allegato 9**, disponibile sul sistema informativo SiAge.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che deve essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla Unità Organizzativa Sistema educativo e diritto allo studio della DG IFL.

L'anticipazione è erogata entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione, a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia sulla documentazione fornita dal beneficiario.

Le domande di liquidazione a saldo, presentate secondo le modalità indicate nel "Manuale di Rendicontazione", sono liquidate sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

Ai fini della liquidazioni, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Con l'entrata in vigore delle disposizione del libro II del D.Lgs. 159/2011 inerenti alla documentazione antimafia, Regione Lombardia acquisisce d'ufficio, tramite le Prefetture, la documentazione antimafia.

Ai fini della concessione di agevolazioni superiori a € 150.000 occorre presentare il modulo antimafia - da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporta la decadenza dall'agevolazione.

C4.e Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione secondo quanto indicato al punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione" del "Manuale di rendicontazione".

Per i costi indiretti si applica la dichiarazione su base forfettaria per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, come previsto dall'art. 68 – lett. B) – del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione", non sono previste rendicontazioni intermedie e il termine per la presentazione della rendicontazione finale è stabilito il **1 aprile 2019**. Entro tale data, il soggetto beneficiario deve procedere alla rendicontazione delle attività mediante procedura on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

Come previsto dal "Manuale di rendicontazione", la rendicontazione deve contenere la documentazione attestante la completa realizzazione del progetto, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la relazione finale attestante le attività svolte e gli obiettivi conseguiti.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- a) il piano dei conti a consuntivo;
- b) la relazione finale;
- c) la dichiarazione delle spese;
- d) l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- e) i giustificativi di spesa e di pagamento associati.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Il Rendiconto a consuntivo non può superare l'importo complessivo di progetto approvato con provvedimento del dirigente della Struttura competente. Eventuali ulteriori costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono a totale carico del beneficiario.

C4.f Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Al termine del progetto, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario deve indicare il numero effettivo delle ore di formazione svolte e il numero degli allievi frequentanti con le relative percentuali di frequenza.

Il contributo erogabile a saldo è calcolato verificando l'ammissibilità della spesa rendicontata e tenendo conto di eventuali riparametrazioni per variazione, al ribasso, dei dati progettuali. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.4.2 "Richiesta di saldo", le modalità di riparametrazione, applicate a ciascuno dei percorsi formativi, sono precisate **nell'Allegato 10**.

In ogni caso il contributo erogabile a saldo per ogni singolo percorso formativo non può superare la quota pubblica approvata con provvedimento del dirigente della Struttura competente.

Qualora il progetto preveda una quota di cofinanziamento privato, il beneficiario è tenuto a rendicontare il costo complessivo del progetto. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento rispetto al preventivo approvato non venga esposta o sia solo in parte

rendicontata, si procederà alla riparametrazione della quota pubblica regionale secondo le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione".

A seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia e alla approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati, il soggetto beneficiario può presentare richiesta di saldo, mediante procedura on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione.

Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle "**Brand Guidelines Beneficiari**" e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione "Comunicare il programma" del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it>

In particolare, tra i diversi adempimenti previsti dai regolamenti europei, si richiama l'obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l'ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l'indicazione che l'intervento è stato sostenuto dall'Unione europea nell'ambito del POR FSE di Regione Lombardia;
- **i partecipanti siano stati informati in merito al sostegno del FSE** per la realizzazione dell'intervento (ad esempio apponendo nei documenti diretti ai destinatari un'informativa relativa al fatto che "l'intervento è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo");
- **qualsiasi documento diretto al pubblico** (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) **oppure ai partecipanti** (ad esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una **dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE** (ad esempio "L'intervento.....è realizzato nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo). Per maggiori informazioni www.ue.regione.lombardia.it".

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul sito <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n.1303/2013.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Il contributo assegnato può essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettati le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario deve restituire le somme già percepite.

In caso di rinuncia al contributo assegnato, il beneficiario deve darne immediata comunicazione a Regione Lombardia, sul sistema informativo SiAge – Sistema Agevolazioni. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà degli organi di controllo regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari
- Progetti ammessi / presentati
- Progetti realizzati / ammessi
- Risorse impegnate / dotazione finanziaria

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione dell'Avviso, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Massimo Vasarotti, dirigente della Struttura "Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato 12**.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi, tipologia Agevolazione e nel sito www.fse.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il funzionario referente dell'avviso Patrizia Fontana all'indirizzo di posta elettronica lombardiaplus@regione.lombardia.it.

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi SiaGe e GEFO scrivere esclusivamente a:

- siage@regione.lombardia.it (SiAge)
- assistenzaweb@regione.lombardia.it (GEFO)

oppure contattare il numero verde 800.131.151 (SiAge e GEFO).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA DI APPROVAZIONE DEI BANDI CON I FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA *

TITOLO	POR FSE Lombardia 2014-2020 - ASSE III - Azione 10.4.1 AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO 2018
DI COSA SI TRATTA	<p>L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007-2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR FSE Lombardia 2014-2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1.</p> <p>L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014-2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.</p> <p>"Lombardia Plus" si propone, pertanto, di sostenere gli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, affinché realizzino azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di leFP, degli ITS e degli IFTS, maggiormente rispondenti alle esigenze del contesto</p>

	<p>produttivo lombardo e alle necessità di integrazione dei target più sensibili.</p> <p>Le azioni di formazione non devono configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare domanda di candidatura per l'accesso ai contributi gli Enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo degli operatori accreditati.</p> <p>Ogni Ente accreditato, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.</p> <p>Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).</p>
DESTINATARI FINALI	Le azioni formative devono essere rivolte a soggetti disoccupati, dai 16 fino ai 35 anni compiuti alla data di approvazione dell'Avviso, residenti o domiciliati in regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva ammonta a euro 3.200.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente avviso (Allegato 1):</p> <p>Costo percorso formativo = Costo ora allievo x n° ore percorso formativo x n° allievi</p> <p><u>Il valore complessivo del progetto</u> deve essere pari ad almeno Euro 80.000,00. <u>Il contributo pubblico massimo riconoscibile</u> a fondo perduto, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, comunque nel limite massimo di Euro 200.000,00.</p> <p>Il valore del progetto può avere importo superiore al contributo pubblico massimo riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente è posto a carico della quota di cofinanziamento.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 27/09/2017.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Ai fini dell'assegnazione delle risorse, si applica la procedura valutativa delle domande di candidatura.
DATA APERTURA	Ore 12:00 di giovedì 05/10/2017
DATA CHIUSURA	<p>Ore 17.00 di giovedì 26/10/2017</p> <p>Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fa fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.</p>
COME PARTECIPARE	La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica SiAge – Sistema

	<p>Agevolazioni – disponibile on line all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.</p> <p>Al termine della compilazione on line, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:</p> <p>a) Domanda di accesso ai contributi – Allegato 2 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>b) Proposta progettuale – Allegato 3 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – Allegato 4 (prodotta dal sistema SiAge)</p> <p>che devono essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione. In caso di soggetto delegato alla firma, la domanda deve essere integrata con la delega o procura per la firma, come da modello Allegato 11.</p>
CONTATTI	<p>Per informazioni è possibile contattare:</p> <p>Patrizia Fontana, all'indirizzo e-mail lombardiaplus@regione.lombardia.it, funzionario referente dell'Avviso</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi con i fondi della programmazione europea non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera, è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'**Allegato 13** del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Allegati

- Allegato 1 – Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile
- Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 3 – Proposta progettuale
- Allegato 4 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 5 – Atto di Adesione
- Allegato 6 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 7 – Relazione intermedia alla data del 31 luglio 2018
- Allegato 8 – Relazione finale
- Allegato 9 – Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 10 – Riparametrazione per variazione dei dati progettuali
- Allegato 11 – Fac-simile di delega/procura per la firma
- Allegato 12 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 13 – Modulo richiesta di accesso agli atti

D.10 Riepilogo scadenze

- Apertura Avviso: **Ore 12:00 di giovedì 05/10/2017**
- Chiusura Avviso: **Ore 17:00 di giovedì 26/10 2017**
- Conclusione attività Nucleo di Valutazione: **entro il 24/01/2018**
- Avvio del progetto e delle attività formative: **entro 60 giorni** dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento
- Conclusione del progetto e delle attività formative: **entro il 31/12/2018**
- Presentazione della rendicontazione finale: **entro il 1/04/2019.**

ALLEGATO 1



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO 2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)

Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile

NR. ALLIEVI CORSO	EURO ORA allievo	IMPORTO QUOTA PUBBLICA ORARIA
1	€ 50,00	€ 50,00
2	€ 35,00	€ 70,00
3	€ 25,00	€ 75,00
4	€ 23,10	€ 92,40
5	€ 21,20	€ 106,00
6	€ 19,40	€ 116,40
7	€ 17,10	€ 119,70
8	€ 15,30	€ 122,40
9	€ 13,80	€ 124,20
10	€ 12,50	€ 125,00
11	€ 11,40	€ 125,40
12	€ 10,80	€ 129,60
13	€ 10,20	€ 132,60
14	€ 9,60	€ 134,40
15	€ 9,00	€ 135,00
16	€ 8,60	€ 137,60
17	€ 8,20	€ 139,40
18	€ 7,80	€ 140,40
19	€ 7,40	€ 140,60
20	€ 7,10	€ 142,00
21	€ 6,80	€ 142,80
22	€ 6,60	€ 145,20
23	€ 6,40	€ 147,20
24	€ 6,20	€ 148,80
25	€ 6,00	€ 150,00

Per corsi con numero allievi maggiore di 25, la quota pubblica oraria ammissibile è stabilita in € 150,00.

ALLEGATO 2

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

P O R F S E 2 0 1 4 - 2 0 2 0 / O P P O R T U N I T À E I N C L U S I O N E

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)****DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI***(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)*Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANOIl/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a CAP Prov.
Via n.

In qualità di:

☐ Legale rappresentante☐ o soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa (denominazione e ragione sociale)

accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con
ID_.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov.

via n.

Codice Fiscale

Partita Iva

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di
esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:**DICHIARA**

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso di cui al d.d.s. n. del/2017 per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto di intervento presentato e in particolare di:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di essere in attività alla data di emanazione dell'Avviso;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali o liquidazione volontaria;
- di disporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- di non aver ottenuto, per il progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di essere in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali – DURC;
- di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- di impegnarsi ad accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche e i controlli che la Regione Lombardia ritenga opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di essere a conoscenza delle norme relative a ispezioni, controlli, revoche dei benefici e sanzioni;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede: nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (CE) 1303/2013 ;
- di aver apposto marca da bollo di euro 16 n. datata su copia della presente domanda per l'accesso ai contributi, conservata agli atti, o di aver assolto all'imposta in maniera virtuale n. del, o di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della (citare la norma)

CHIEDE

che il progetto candidato ID_ dal titolo
con costo totale previsto di €
venga ammesso a beneficiare del contributo pubblico di €
garantendo un cofinanziamento privato di €.....

ACCETTA

- di erogare i servizi di formazione nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione definite dall'Avviso di cui al d.d.s. n. del/2017 e dal Manuale per la rendicontazione a costi reali, di cui al d.d.u.o. n. 8976 del 10/10/2012;
- di rispettare il termine del 1 aprile 2019 per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Dichiara, inoltre, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via informatica.

Infine, preso atto della informativa sul trattamento dei dati personali di cui **all'Allegato 12** dell'Avviso approvato con d.d.s. n. del esprime, ai sensi e per effetto dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003, il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegato

Proposta progettuale con piano dei conti (Allegato 3)

Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione (Allegato 4)

Eventuale Delega/procura per la firma (Allegato 11)

ALLEGATO 3



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO 2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)

PROPOSTA PROGETTUALE

1) Requisiti di accesso

Id PRATICA

Calcolato dal sistema

Titolo del progetto formativo

(campo libero - 200 caratteri)

Soggetto proponente

Denominazione e ragione sociale

(precompilato)

Id Operatore Accreditato

precompilato

C.F. - P. Iva

(precompilato)

Sezione Albo dei soggetti accreditati

precompilato

Indirizzi che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Indirizzo pec

(precompilato, modificabile)

Sede legale: indirizzo

(precompilato)

Sede legale: telefono – fax

(campo libero)

Dati relativi al Legale rappresentante

Nominativo - c.f.

(precompilato)

Residenza

(campo libero)

indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Dati relativi al Firmatario**Nominativo - c.f.**

(campo libero)

Residenza

(campo libero)

indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Dati relativi al referente del progetto**Nominativo –**

(campo libero)

Funzioni assegnate

(campo libero)

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Sede di svolgimento dei corsi**Sede principale accreditata****Id e indirizzo Sede accreditata
in Sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

Altre sedi accreditate**Id e indirizzo Sede accreditata
in sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

(campo ripetibile)

Sede di archiviazione della documentazione

(Campo libero)

Coordinate bancarie**Istituto di Credito**

(campo libero)

Agenzia N.

(Campo libero)

Intestatario del C/C

(Campo libero)

Codice IBAN

(Campo libero)

Nota bene: il conto corrente deve essere dedicato, ossia deve essere un conto che l'operatore ha aperto per i movimenti relativi ai finanziamenti pubblici e che non viene utilizzato per l'attività caratteristica che non è finanziata; tale conto deve essere intestato al beneficiario del finanziamento e deve essere a firma unica del legale rappresentante

2) Descrizione progetto formativo

Destinatari

- ☐ **disoccupati dai 16 fino ai 35 anni compiuti**
- ☐ **disoccupati che presentano invalidità psichiche, fisiche o sensoriali**

Nota bene: i destinatari finali devono essere cittadini residenti o domiciliati in regione Lombardia

Tipologia del percorso

- ☐ **formazione permanente**
- ☐ **formazione di specializzazione**

Data avvio del progetto prevista

Data conclusione del progetto entro il

Contesto di riferimento e obiettivi del progetto formativo

- Descrivere il contesto di riferimento e l'ambito territoriale del progetto formativo
- Descrivere le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto formativo (campo libero - 4000 caratteri)

Analisi dei fabbisogni

- Analisi dei fabbisogni rispetto al settore oggetto di intervento e risposta che si intende fornire attraverso l'offerta formativa e alle esigenze di integrazione dei target più sensibili
- Stima del fabbisogno (n. persone richieste dal mercato) e stima dell'offerta formativa (n. delle persone che si intende formare con il progetto) (campo libero - 4000 caratteri)

Occupabilità ed esperienza dell'operatore

- Descrivere l'occupabilità dei destinatari (competenze acquisite), sulla base dell'esperienza formativa pregressa nell'ambito di attività analoghe
- Dichiarare il numero degli occupati rispetto al numero dei frequentanti i corsi, a seguito delle attività formative svolte dall'operatore negli ultimi 3 anni (campo libero - 4000 caratteri)

Innovazione - unicità - esclusività

- Descrivere gli elementi di innovazione - originalità - esclusività della proposta formativa rispetto all'offerta formativa già presente nel contesto lombardo. (campo libero - 4000 caratteri)

Attività previste

(per la compilazione cfr. anche le voci "obiettivi del progetto" previste al punto 3.4 "Schema di relazione finale" del "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012)

- Breve descrizione delle attività previste che l'operatore intende sviluppare per le seguenti fasi del progetto:
Preparazione
Realizzazione
Diffusione
Direzione e Amministrazione
(max 4000 caratteri)

Risultati attesi a conclusione del progetto e dei percorsi formativi

- Descrivere i risultati attesi con la realizzazione del progetto
- Descrivere i risultati attesi per i destinatari a fine progetto con particolare riguardo alle competenze acquisite ai fini dell'occupabilità (max 4000 caratteri)

Sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati di progetto

• Descrivere il sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto (max 4000 caratteri)

Rispetto delle priorità europee

Descrivere il rispetto delle priorità europee nel campo dell'occupazione e delle pari opportunità (max 4000 caratteri)

Indicatori quali/quantitativi e di valutazione ex ante, di realizzazione e di impatto

(per la compilazione cfr. anche gli indicatori previsti al punto 3.4 "Schema di relazione finale" del "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012)

Indicatori di valutazione del progetto (campi ripetibili)		Valori attesi
% dei moduli/percorsi formativi realizzati rispetto ai moduli/percorsi del progetto approvato		Valore indicatore
% del costo del progetto a rendiconto, rispetto al preventivo approvato		Valore indicatore
Descrizione di altri indicatori (max 200 caratteri - facoltativo)		Valore indicatore
Indicatori di realizzazione e di impatto del progetto - risultati attesi (campi ripetibili)		
% degli allievi formati rispetto agli allievi previsti in progetto		Valore indicatore
% percorsi lavorativi attivati entro 3 mesi dalla conclusione del progetto, in ambiti coerenti con il progetto e rispetto agli allievi formati		Valore indicatore
% di risultato positivo delle Customer Satisfaction degli allievi		Valore indicatore
Descrizione di altri indicatori (max 200 caratteri - facoltativo)		Valore indicatore
Indicatori relativi alle attività previste nella fase Preparazione (campi ripetibili)		
Descrizione indicatore (max 200 caratteri)		Valore indicatore
Indicatori relativi alle attività previste nella fase Realizzazione (campi ripetibili)		
Descrizione indicatore (max 200 caratteri)		Valore indicatore
Indicatori relativi alle attività previste nella fase Diffusione (campi ripetibili)		
Descrizione indicatore (max 200 caratteri)		Valore indicatore
Indicatori relativi alle attività previste nella fase Direzione e amministrazione (campi ripetibili)		
Descrizione indicatore (max 200 caratteri)		Valore indicatore
Indicatori relativi alle priorità europee (campi ripetibili)		
Descrizione indicatore (max 200 caratteri)		Valore indicatore

Cronoprogramma del progetto

Cronoprogramma delle fasi e delle attività del progetto formativo
(max 4000 caratteri)

Criteri di selezione dei destinatari

Descrivere le modalità e i criteri di selezione dei destinatari
(max 4000 caratteri)

Qualità delle attrezzature

Descrivere le dotazioni infrastrutturali e laboratoriali e le strumentazioni che l'operatore mette a disposizione dell'attività didattica proposta
(max 4000 caratteri)

Acquisizione di attività in delega

Descrivere le eventuali attività di docenza altamente specialistica per le quali l'operatore intende richiedere l'autorizzazione di acquisizione in delega, secondo i criteri e le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012 (max 4000 caratteri)

Numero dei docenti

Descrizione competenze (max 4000 caratteri)

Numero dei co-docenti

Descrizione competenze (max 4000 caratteri)

Numero dei tutor

Descrizione competenze (max 4000 caratteri)

3) Descrizione dei percorsi formativi (Con recupero dati presenti nell'offerta formativa) (*)

Id CORSO

Selezionare l'ID corso presente in offerta formativa n. 215 LOMBARDIA PLUS – 2018

Titolo percorso

Precompilato da offerta formativa

Tipologia percorso

Precompilato da offerta formativa

Certificazione rilasciata

Precompilato da offerta formativa

Profilo

Precompilato da offerta formativa

Area

Precompilato da offerta formativa

Descrizione del percorso

Come descritto in offerta formativa (max 4000 caratteri) – **la compilazione di questo campo nell'offerta formativa è obbligatoria ai fini della corretta valutazione del progetto**

(*) Per l'inserimento dei dati, i corsi caricati nell'offerta formativa n. 215 LOMBARDIA PLUS – 2018 devono essere in stato "Presentato" – deve essere inserito ogni singolo corso relativo al progetto proposto.

Calcolo quota pubblica

ID_corso (*)	n° allievi previsti	n° ore corso	costo/h corso come da tab. Allegato 1 all'Avviso	Totale costo - quota pubblica corso
		Da offerta formativa	Calcolato dal sistema	

		Da offerta formativa	Calcolato dal sistema	
		Da offerta formativa	Calcolato dal sistema	
TOTALE QUOTA PUBBLICA				Max € 200.000,00

(*) riportare l'ID corso presente in offerta formativa n. 215 LOMBARDIA PLUS – 2018

Note

(campo libero - 4000 caratteri)

4) Costi del progetto

PIANO DEI CONTI DEL PROGETTO – costi a preventivo:

A	COSTI DIRETTI DEL PROGETTO	
A1	Preparazione (max 5% del costo totale di progetto)	
	Indagine preliminare di mercato	
	Ideazione e progettazione	
	Pubblicizzazione e promozione del progetto	
	Selezione e orientamento partecipanti	
	Elaborazione materiale didattico	
A2	Realizzazione	
	Docenza/codocenza/orientamento e tutoraggio	
	Erogazione del servizio	
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	
	Attività di sostegno all'utenza (trasporto e vitto per gli allievi)	
	Esami	
	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
A3	Diffusione risultati	
	Incontri e seminari	
	Elaborazione reports e studi	
	Pubblicazioni finali	
A4	Direzione e controllo interno (max 10% del costo totale di progetto)	
	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	
	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	
A	TOTALE COSTI DIRETTI DEL PROGETTO	
B	COSTI INDIRETTI dichiarazione su base forfettaria (max 15% dei costi diretti per il personale)	
TOT	TOTALE COSTO DEL PROGETTO (A+B)	

Dati economico finanziari**A) Costo totale del progetto** (quota pubblica e cofinanziamento privato): $\geq \text{€ } 80.000,00$ calcolato dal sistema
totale piano dei conti**B) Contributo richiesto:** quota pubblica (max **€ 200.000,00**)calcolato dal sistema
totale tab. calcolo quota
pubblica**C) Cofinanziamento privato:** A – B

calcolato dal sistema

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 4

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

P O R F S E 2 0 1 4 - 2 0 2 0 / O P P O R T U N I T À E I N C L U S I O N E

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)****DICHIARAZIONE AI FINI DELLA DOMANDA DI ANTICIPAZIONE***(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)*Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANOIl/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a CAP Prov.
Via n.

In qualità di:

☐ Legale rappresentante☐ o soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa (denominazione e ragione sociale)

accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con
ID_.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov.

via n.

Codice Fiscale

Partita Iva

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di
esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:**DICHIARA**

che, in caso di concessione del contributo regionale per la realizzazione del progetto candidato ID_ dal titolo, intende:

- ☐ avvalersi
- ☐ non avvalersi

della facoltà di presentare domanda di anticipazione pari al 40% della quota pubblica approvata, nel rispetto e secondo le modalità previste al paragrafo C4.d dell'Avviso approvato con d.d.s. n. del/2017.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 5

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)****ATTO DI ADESIONE**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a, prov.....,il
Cod. Fiscale

In qualità di:

☐ Legale rappresentante☐ o soggetto delegato con potere di firmadell'istituzione formativa (*denominazione e ragione sociale*)accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con
ID_.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov.

via n.

Codice Fiscale

Partita Iva

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento comporta la realizzazione del progetto finanziato con d.d.s.
del n. "....." nel rispetto delle normative europee,
nazionali e regionali,

accetta

- ☐ di realizzare il progetto ID_....[ID_pratica]..... presentato e ammesso a finanziamento, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché nel rispetto delle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione definite dall'Avviso e dal Manuale per la rendicontazione a costi reali, di cui al d.d.u.o. n. 8976 del 10 ottobre 2012;
- ☐ di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;
- ☐ di consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari regionali, nazionali ed europei competenti;

- ☐ le condizioni economiche previste da Regione Lombardia;
- ☐ di rispettare il termine del **1 aprile 2019** per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

dichiara

- ☐ che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente a Regione - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- ☐ di non percepire altri finanziamenti per la realizzazione del progetto e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per le attività svolte nell'ambito dello stesso;
- ☐ di non essere sottoposto a misure giudiziarie o amministrative che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- ☐ di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti normative antimafia;
- ☐ di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del progetto;
- ☐ di conservare la documentazione relativa al progetto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (CE) 1303/2013;
- ☐ di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali;
- ☐ di acconsentire alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito nazionale <http://www.opencoesione.it> dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013;

si impegna altresì

- ☐ ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'Allegato XII punto 2.2. del Reg. (UE) 1303/2013 "Responsabilità dei beneficiari" e di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e alle ulteriori indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 disponibili sul sito di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it;
- ☐ a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sul cofinanziamento del FSE e sul ruolo dell'Unione Europea.

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 6


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

**Regione
Lombardia**

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)**

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a CAP Prov.
Via n.

In qualità di:

☐ Legale rappresentante

☐ o soggetto delegato con potere di firma

dell'istituzione formativa (denominazione e ragione sociale)

accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con
ID_.....

con sede legale nel Comune di CAP Prov.

via n.

Codice Fiscale

Partita Iva

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di
esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

DICHIARA

che il progetto ID_
"..... (titolo)"
finanziato con d.d.s. n. del
avente costo totale di Euro
di cui importo finanziato (quota pubblica) di Euro
è stato avviato in data ../../....
La data di conclusione del progetto è il ../../....

Dichiara, inoltre, l'avvio del/dei seguente/i corso/i:

ID_corso data di avvio il ../../....

ID_corso data di avvio il ../../....

(campi ripetibili)

nell'offerta formativa n. 215 "Lombardia Plus 2018".

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

ALLEGATO 7

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)**

RELAZIONE INTERMEDIA ALLA DATA DEL 31/07/2018

Id PRATICA

Calcolato dal sistema

Titolo del progetto formativo

(precompilato)

Soggetto proponente**Denominazione e ragione sociale**

(precompilato)

Id Operatore Accreditato

precompilato

C.F. - P. Iva

(precompilato)

Dati relativi al Firmatario**Nominativo - c.f.**

(campo libero)

Residenza

(campo libero)

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Dati relativi al referente del progetto**Nominativo –**

(campo libero)

Funzioni assegnate

(campo libero)

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Sede di svolgimento dei corsi

Sede principale accreditata

**Id e indirizzo Sede accreditata
in Sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

Altre sedi accreditate

**Id e indirizzo Sede accreditata
in Sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

(campo ripetibile)

Percorsi realizzati e conclusi

Id CORSO

selezionare l'ID corso presente in offerta formativa n. 215 LOMBARDIA PLUS – 2018

Titolo percorso

Precompilato da offerta formativa

N. ore previste:

N. allievi previsti:

N. ore svolte:

N. allievi effettivi:

Obiettivi del progetto formativo

Risultati conseguiti

Fornire una breve descrizione dei risultati conseguiti alla data del 31/07/2018 rispetto ai risultati previsti
(max 4000 caratteri)

Attività realizzate alla data del 31/07/2018 rispetto alle attività previste in progetto

• Fornire una breve descrizione delle attività realizzate nelle fasi del progetto:
Preparazione, con esplicito riferimento alle attività di determinazione del fabbisogno formativo e alla selezione dei partecipanti
Realizzazione e/o dell'articolazione dei percorsi
Diffusione
Direzione e Amministrazione
(max 4000 caratteri)

Indicatori quali/quantitativi e di realizzazione e di impatto

❖ Indicatori di valutazione del progetto

(% dei moduli/percorsi formativi realizzati rispetto ai moduli/percorsi del progetto approvato - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(% del costo del progetto a rendiconto, rispetto al preventivo approvato - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(altri indicatori previsti dal progetto - descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)

❖ Indicatori di realizzazione e di impatto del progetto

(% degli allievi formati rispetto agli allievi previsti in progetto - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(% percorsi lavorativi attivati entro 3 mesi dalla conclusione del progetto, in ambiti coerenti con il progetto e rispetto agli allievi formati - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)

(% di risultato positivo delle Customer Satisfaction degli allievi - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(altri indicatori previsti dal progetto - descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Preparazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Realizzazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Diffusione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Direzione e amministrazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle <u>priorità europee</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 8

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)

RELAZIONE FINALE

Id PRATICA

Calcolato dal sistema

Titolo del progetto formativo

(precompilato)

Soggetto proponenteDenominazione e ragione sociale

(precompilato)

Id Operatore Accreditato

precompilato

C.F. - P. Iva

(precompilato)

Dati relativi al FirmatarioNominativo - c.f.

(campo libero)

Residenza

(campo libero)

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Dati relativi al referente del progettoNominativo –

(campo libero)

Funzioni assegnate

(campo libero)

Indirizzo e-mail

(campo libero)

Tel. Uff – cell

(campo libero)

Sede di svolgimento dei corsi**Sede principale accreditata****Id e indirizzo Sede accreditata
in Sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

Altre sedi accreditate**Id e indirizzo Sede accreditata
in Sezione A o B**

(Con recupero di dati presenti in profilazione)

(campo ripetibile)

Data avvio effettiva del progetto**Data conclusione effettiva del progetto****Percorsi realizzati****Id CORSO**

selezionare l'ID corso presente in offerta formativa n. 215 LOMBARDIA PLUS – 2018

Titolo percorso

Precompilato da offerta formativa

N. ore previste:

N. ore svolte:

N. allievi previsti:

N. allievi effettivi:

Obiettivi del progetto formativo**Risultati conseguiti**Fornire una breve descrizione dei risultati conseguiti alla data del 31/12/2018 rispetto ai risultati previsti
(max 4000 caratteri)**Attività realizzate alla data del 31/12/2018 rispetto alle attività previste in progetto**

• Fornire una breve descrizione delle attività realizzate nelle fasi del progetto:
Preparazione, con esplicito riferimento alle attività di determinazione del fabbisogno formativo e alla selezione dei partecipanti
Realizzazione e/o dell'articolazione dei percorsi
Diffusione
Direzione e Amministrazione
(max 4000 caratteri)

Indicatori quali/quantitativi e di realizzazione e di impatto❖ Indicatori di valutazione del progetto

(% dei moduli/percorsi formativi realizzati rispetto ai moduli/percorsi del progetto approvato - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(% del costo del progetto a rendiconto, rispetto al preventivo approvato - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(altri indicatori previsti dal progetto - descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori di <u>realizzazione e di impatto del progetto</u>		
(% degli allievi formati rispetto agli allievi previsti in progetto - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)

(% percorsi lavorativi attivati entro 3 mesi dalla conclusione del progetto, in ambiti coerenti con il progetto e rispetto agli allievi formati - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(% di risultato positivo delle Customer Satisfaction degli allievi - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
(altri indicatori previsti dal progetto - descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Preparazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Realizzazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Diffusione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle attività previste nella fase <u>Direzione e amministrazione</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)
❖ Indicatori relativi alle <u>priorità europee</u>		
(descrizione - precompilato dal progetto)	(valore -precompilato dal progetto)	(Valori realizzati)

Sinergie e complementarità

Descrivere le sinergie e la complementarità che il progetto ha sviluppato con eventuali altri progetti (europei, nazionali, regionali, locali) (max 4000 caratteri)

Rispetto delle priorità europee

Indicare se il progetto ha rispettato le priorità europee (ambiente, occupazione, pari opportunità) (max 4000 caratteri)

Pubblicità

Fornire una breve descrizione delle azioni intraprese per dare visibilità al progetto e diffonderne i risultati (max 4000 caratteri)

Valutazione del progetto

Descrivere come è stata realizzata valutazione finale
Fornire una breve analisi dei punti di forza e di debolezza del progetto
(max 4000 caratteri)

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ALLEGATO 9**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA PER GLI ANTICIPI SULLE QUOTE DI
COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RIFERITI AL F.S.E. 2014-2020****Premesso**

che Regione Lombardia:

- con decreto del Dirigente di Struttura n. del/2017 ha approvato l'Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016-2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro – anno 2017 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 10.4.1);
- con decreto del Dirigente di Struttura n. del ha ammesso a finanziamento il progetto n. ID_ ...[identificativo progetto]... denominato ...[titolo progetto].... presentato da n. ID_....[identificativo operatore]..... [Ragione sociale, indirizzo, C.F., P.IVA]..... per un contributo pubblico di Euro
- con decreto del Dirigente di Struttura n. del/2017 ha approvato il presente schema di garanzia fidejussoria, nonché le condizioni e le modalità di presentazione della stessa;
- con il citato Avviso approvato con decreto del Dirigente di Struttura n. del/2017 ha stabilito che l'importo della garanzia fidejussoria deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione, che ha individuato nel 40 % del contributo pubblico assegnato, per un importo pari ad Euro

Tutto ciò premesso:

Il sottoscritto [soggetto che presta la garanzia], con sede legale in Iscritto/a nel registro delle imprese di al n., a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il
- nato a il

nella loro rispettiva qualità di....., dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse di [Operatore], in seguito indicato Operatore, e a favore di Regione Lombardia fino alla concorrenza di Euro [.....in lettere.....] oltre a quanto più avanti specificato.

L'Istituto [soggetto che presta la garanzia], in seguito indicato Fidejussore, sottoscritto, rappresentato come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare a Regione Lombardia, con le procedure di cui al successivo punto 4, l'importo garantito con il presente atto, qualora l'Operatore non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, formulato

- da Regione e comunicato per conoscenza al Fidejussore, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate;
2. l'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Lombardia in dipendenza del recupero;
 3. conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria e agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico dell'Operatore;
 4. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da Regione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Fidejussore stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta da parte dell'Operatore o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso in cui l'Operatore sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
 5. il mancato pagamento al Fidejussore della commissione dovuta dall'Operatore per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto a Regione Lombardia;
 6. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata da Regione Lombardia venga specificato il numero del conto corrente aperto presso la Tesoreria della Regione sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
 7. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia di un anno dalla data di sottoscrizione, prorogabile tacitamente di sei mesi in sei mesi fino al termine massimo di ulteriori dodici mesi, salvo lo svincolo disposto da Regione Lombardia contestualmente alla liquidazione del saldo finale, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute;
 8. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e rinuncia sin da ora alle eccezioni di cui agli artt. 1955 e 1957 c.c. e a quelle relative alla compensazione di debiti di cui agli artt. 1242-1247 c.c., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con l'Operatore fino all'estinzione del credito garantito;
 9. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata da Regione Lombardia, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna non venga comunicato al Fideiussore, che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida;
 10. dichiara altresì, se impresa assicuratrice, di essere autorizzato all'esercizio del ramo cauzionale (estremi dell'autorizzazione:), o iscritto, se intermediario finanziario/confido, nell'elenco speciale di cui agli artt. 106 e 107 del d.lgs 385/93 (elenco speciale ex art., estremi dell'iscrizione:);
 11. conviene espressamente che in caso di controversie tra Regione Lombardia e il Fideiussore, il Foro competente sarà quello di Milano.

Tutte le comunicazioni al Fidejussore in relazione alla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del Fidejussore o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo

ALLEGATO 10



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO 2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)

Modalità di riparametrazione dell'agevolazione a seguito di variazione dei dati progettuali

In sede di rendicontazione finale, il beneficiario dovrà indicare il numero effettivo delle ore di formazione svolte e il numero degli allievi frequentanti con le relative percentuali di frequenza (sotto il 25% di frequenza, l'allievo non rientra tra gli effettivi frequentanti).

A) Le modalità di riparametrazione, con dati di realizzazione inferiori ai dati dichiarati in progetto, applicate a ciascuno dei percorsi formativi, sono le seguenti:

Finanziamento riparametrato=

$$\begin{aligned} &[(\text{ore totali}) \times (\text{costo base orario}) \times (\text{frequentanti fascia 1})] \\ &+ [0,5 \times (\text{ore totali}) \times (\text{costo base orario}) \times (\text{frequentanti fascia 2})] \\ &+ [0,25 \times (\text{ore totali}) \times (\text{costo base orario}) \times (\text{frequentanti fascia 3})] \end{aligned}$$

Dove:

Costo base orario = costo orario di cui alla tabella - Allegato 1 – riferito al numero degli allievi effettivi frequentanti

Ore totali = numero ore erogate in attuazione del progetto

Frequentanti fascia 1 = allievi con percentuale di frequenza $\geq 75\%$

Frequentanti fascia 2 = allievi con percentuale di frequenza $< 75\%$ e $\geq 50\%$

Frequentanti fascia 3 = allievi con percentuale di frequenza $< 50\%$ e $\geq 25\%$

B) Le modalità di riparametrazione, con dati di realizzazione uguali o superiori ai dati dichiarati in progetto, applicate a ciascuno dei percorsi formativi, sono le seguenti:

Finanziamento riparametrato=

$$\begin{aligned} &[(\text{ore totali} \times \text{costo base orario} / \text{numero atteso allievi}) \times (\text{frequentanti fascia 1})] \\ &+ [0,5 \times (\text{ore totali}) \times (\text{costo base orario} / \text{numero atteso allievi}) \times (\text{frequentanti fascia 2})] \\ &+ [0,25 \times (\text{ore totali}) \times (\text{costo base orario} / \text{numero atteso allievi}) \times (\text{frequentanti fascia 3})] \end{aligned}$$

Dove:

Numero atteso allievi = numero allievi previsto in progetto

Costo base orario = costo orario di cui alla tabella - Allegato 1 – riferito al numero atteso allievi (previsto in progetto)

Ore totali = numero ore erogate in attuazione del progetto

Frequentanti fascia 1 = allievi con percentuale di frequenza ≥ 75

Frequentanti fascia 2 = allievi con percentuale di frequenza < 75 e ≥ 50

Frequentanti fascia 3 = allievi con percentuale di frequenza < 50 e ≥ 25

L'agevolazione finale del progetto sarà data dalla somma degli importi relativi ai singoli percorsi formativi riparametrati sulla base delle effettive frequenze degli allievi.

In ogni caso, il finanziamento riparametrato per singolo percorso formativo non potrà superare l'importo per percorso formativo di progetto e l'agevolazione complessiva del progetto non potrà superare l'importo stabilito dal decreto di approvazione della graduatoria dei progetti.

ALLEGATO 11**PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.ⁱ**

Il/La sottoscritto/a
C.F.
Legale rappresentante pro tempore
dell'istituzione formativa (denominazione e ragione sociale)
accreditata nella sezione dell'albo regionale degli operatori accreditati con ID_.....
con sede legale nel Comune di CAP Prov.
Via N.
Codice Fiscale
Partita Iva
e-mail.....
indirizzo P.E.C.

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome)
in qualità di

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016-2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro – anno 2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1), quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dall'Avviso.

Luogo e Data,

*Il Legale rappresentante dell'Ente (denominazione e ragione sociale)
(Timbro e firma autografa)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'istituzione formativa.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione della domanda.

ⁱ Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf e allegato, con firma digitale, alla modulistica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia di un documento di identità valido del delegante.

ALLEGATO 12



**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto e in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di competenza così come esplicitati nell'Avviso.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;

- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile interno del trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

ALLEGATO 13

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – ANNO
2018 (POR FSE 2014-2020 – Asse III – AZIONE 10.4.1)**

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a			
	(Nome Cognome)		
nato/a a		()	il
	(Comune)	(Prov.)	/ / (gg/mm/aaaa)
residente in		()	
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.) (N.ro)
tel.			
	(Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente
n.° documento: _____		
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio: _____	Scadente il: _____	
	(gg/mm/aaaa)	(gg/mm/aaaa)
Rilasciato da: <input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____	
Stato: _____		
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

CHIEDE

- di
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> visionare | <input type="checkbox"/> estrarne copia in carta semplice |
| <input type="checkbox"/> estrarne copia conforme in bollo | <input type="checkbox"/> riprodurre su supporto informatico dell'interessato |

Documentazione richiesta

Motivazione della richiesta _____**Indirizzo (per comunicazioni/copie)** _____

_____, ____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)

(Firma)

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della DG Istruzione, Formazione, Lavoro anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra
il/la sottoscritto/a

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, ____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)

(Firma)

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

D.d.u.o. 2 ottobre 2017 - n. 11907
Approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo dell’iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia - 2017» di cui alla d.g.r. n. x/6332 del 13 marzo 2017 e del decreto n. 3071 del 21 marzo 2017

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
AZIONI E MISURE PER L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Vista la legge regionale n. 8 del 29 aprile 2011, «Istituzione del Consiglio per le Pari Opportunità», e in particolare l’art. 11 che prevede che la Regione attivi iniziative volte a realizzare azioni per la promozione di politiche di pari opportunità, e che le proposte possano anche essere presentate dai soggetti iscritti all’Albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità (di cui all’art. 9) o dai soggetti aderenti alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità (di cui all’art. 10);

Richiamata la d.g.r. n. X/6332 del 13 marzo 2017, «Determinazioni in ordine al sostegno dei progetti per la promozione delle pari opportunità in attuazione del «Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018» - Iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia 2017»»;

Visto il d.d.u.o. 21 marzo 2017 - n. 3071 «Determinazioni in ordine al sostegno dei progetti per la promozione delle pari opportunità - Attivazione dell’iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia - 2017»» che approva l’allegato A) «Criteri per la presentazione dei progetti per la promozione delle pari opportunità in attuazione del Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne»;

Visto che con decreto n. 8816 del 19 luglio 2017 è stata costituita la commissione di valutazione interdirezionale dei progetti presentati ai sensi della d.g.r. n. X/6332 del 13 marzo 2017 e del citato decreto n. 3071 del 21 marzo 2017;

Preso atto che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, 30 giugno 2017, sono pervenuti n. 37 (trentasette) progetti, 19 dei quali presentati da soggetti iscritti all’Albo delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità e 18 dei quali presentati da enti locali aderenti alla Rete regionale dei Centri risorse locali di parità;

Dato atto che, a seguito dell’attività istruttoria, per mancanza dei requisiti formali di cui al punto A.2 - Soggetti beneficiari e al punto C.2 - Istruttoria (sottopunti C.2a e C.2b) dell’allegato A) al decreto n. d.d.u.o. n. 3071/2017, sono state dichiarate non ammissibili alla valutazione n. 2 (due) domande di contributo, con le seguenti motivazioni:

n.	Soggetto capofila	Prov.	Titolo progetto	Causa di inammissibilità ai sensi dell'allegato A) al dduo n. 3071/2017
1	Comune di Cormano	MI	Progetto S.O.S. Stereotipi Ovunque Sempre!	Par. A.2 e par. C.2b, lett. j. all. A) dduo 3071/17 - Soggetto inadempiente rispetto alla rendicontazione di progetti finanziati in precedenti edizioni dell'iniziativa regionale
2	Donnextrà	MN	LE COMPOSTE - Percorsi di integrazione socioculturale per donne italiane e straniere volti a promuovere forme di inclusione lavorativa e culturale attraverso i veicoli del cibo e della cultura ad esso collegata	Par. C.2b, lett. e) dell'all. A) al dduo 3071/2017 Progetto presentato su modulistica diversa da quella espressamente prevista dal dduo n. 3071/2017.

Preso atto, pertanto, che sono stati ammessi alla valutazione 35 (trentacinque) progetti e che la Commissione interdirezionale, dopo averli esaminati secondo i criteri e le modalità previste al punto C.2c - Valutazione delle domande dell’allegato A) al d.d.u.o. 21 marzo 2017, n. 3071, ha sfilato per ciascun progetto il giudizio finale sull’ammissibilità al contributo:

- n. 22 progetti, il cui elenco è riportato nell’allegato A) parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono ammissibili al contributo per un importo complessivo pari a € 280.939,50;

- n. 13 progetti, il cui elenco è riportato nell’allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono ammissibili al contributo, poiché non hanno raggiunto il punteggio minimo così come previsto al punto C.2c (Valutazione delle domande) del già citato documento «Criteri per la presentazione dei progetti per la promozione delle pari opportunità» (all. A al d.d.u.o. n. 3071/17);

Dato atto che il procedimento di valutazione delle domande di contributo e approvazione della relativa graduatoria non si è concluso entro i termini previsti all’art.17 dell’Allegato A del d.d.u.o. 21 marzo 2017, n. 3071, *Determinazioni in ordine al sostegno dei progetti per la promozione delle pari opportunità - Iniziativa regionale Progettare la parità in Lombardia 2017* a causa della necessità di acquisire approfondimenti giuridici in fase istruttoria e di valutazione;

Ritenuto di fare proprie le risultanze dell’attività della Commissione di valutazione interdirezionale, la cui documentazione è conservata agli atti presso la Direzione Generale Reddito di autonomia e Inclusione sociale e di procedere pertanto all’approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili al contributo dell’iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia - 2017» di cui alla d.g.r. n. X/6332 del 13 marzo 2017 e al decreto n. 3071 del 21 marzo 2017, come da elenchi allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto che il totale delle risorse necessarie a erogare l’importo dei contributi concessi alle domande dal n. 1 al n. 26 dell’elenco di cui all’allegato A), ammonta complessivamente a euro 280.939,50;

Preso atto che le risorse finanziarie destinate con d.g.r. n. n. X/6332 del 13 marzo 2017, all’iniziativa ammontano a complessivi euro 300.000,00 a valere sul bilancio 2017 e 2018, che graveranno sui seguenti capitoli:

- 12.05.104.7776 per euro 150.000,00, di cui euro 75.000,00 sull’esercizio 2017 ed euro 75.000,00 sull’esercizio 2018;
- 12.05.104.7777 per euro 150.000,00, di cui euro 75.000,00 sull’esercizio 2017 ed euro 75.000,00 sull’esercizio 2018;

Preso atto che i 22 progetti ammessi a contributo risultano essere così suddivisi: n. 12 progetti presentati da amministrazioni pubbliche locali, per un importo pari a euro 156.015,00, e n. 10 progetti presentati da soggetti del terzo settore (istituzioni sociali private), per un importo pari a euro 124.924,50, e che le risorse dovranno essere allocate sui capitoli, a seguito di variazione compensativa tra i capitoli sopra indicati sugli esercizi 2017 e 2018, nel seguente modo:

- 12.05.104.7776 (amministrazioni locali) per euro 156.015,00, di cui euro 78.007,50 sull’esercizio 2017 ed euro 78.007,50 sull’esercizio 2018;
- 12.05.104.7777 (istituzioni sociali private) per euro 124.925,00, di cui euro 62.462,50 82.960,00 sull’esercizio 2017 ed euro 62.462,50 sull’esercizio 2018;

Dato atto che la scadenza per il completamento di ogni progetto è fissata ai sensi del punto C.2a - Modalità e tempi del processo - del citato documento «Criteri per la presentazione dei progetti per la promozione delle pari opportunità» entro e non oltre il 30 settembre 2018;

Dato atto che le modalità di rendicontazione e gli obblighi derivanti per i soggetti beneficiari del contributo sono fissati rispettivamente al punto C.3b - Caratteristiche della fase di rendicontazione, e al punto D.1 - Obblighi dei soggetti beneficiari, del citato documento «Criteri per la presentazione dei progetti per la promozione delle pari opportunità»;

Dato atto che la liquidazione del contributo sarà fatta solo a fronte della sottoscrizione da parte dei beneficiari del modello denominato «Atto di adesione all’iniziativa regionale «Progettare la parità in Lombardia - 2017»», allegato C) al d.d.u.o. n. 3071/2017, che contiene il testo delle dichiarazioni e degli impegni che i/le legali rappresentanti dei soggetti beneficiari del contributo dovranno sottoscrivere dopo la pubblicazione delle graduatorie;

Dato atto inoltre che l’impegno dei contributi sarà effettuato a seguito della variazione compensativa sopra richiamata;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modificazioni e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio per l’esercizio in corso;

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni e misure per l'autonomia e l'inclusione sociale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di dichiarare non ammissibili alla valutazione n. 2 domande presentate dai soggetti elencati per le motivazioni espresse:

n.	soggetto capofila	prov.	titolo progetto	causa di inammissibilità ai sensi dell'allegato A) al dduo n. 3071/2017
1	Comune di Cormano	MI	Progetto S.O.S. Stereotipi Ovunque Sempre!	Non ammissibile ex par. A.2 e par. C.2b, lett. j. all. A) dduo 3071/17 - Soggetto inadempiente rispetto alla rendicontazione di progetti finanziati in precedenti edizioni dell'iniziativa regionale.
2	Donnexträ	MN	LE COMPOSTE - Percorsi di integrazione socioculturale per donne italiane e straniere volti a promuovere forme di inclusione lavorativa e culturale attraverso i veicoli del cibo e della cultura ad esso collegata	Non ammissibile ex par. C.2b, lett. e) dell'all. A) al dduo 3071/2017 Progetto presentato su modulistica diversa da quella espressamente prevista dal dduo n. 3071/2017.

2. di approvare la graduatoria progetti ammissibili come riportata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dichiarare non ammessi al contributo i progetti come risultanti dall'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di pubblicare sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it il presente decreto, completo degli allegati parti integranti A) e B).

La dirigente
Ilaria Marzi

— • —

Allegato A

ELENCO DOMANDE AMMESSE AL CONTRIBUTO
ai sensi del punto C.2c dell'all. A) al dduo 21/3/2017, n. 3071

n. progr.	soggetto capofila	prov.	titolo progetto	punti	esito	contributo concesso
1	Comune di Casalpusterlengo	LO	Positive, reattive, vive!	125	ammessa	€ 9.007,50
2	Comune di Brescia	BS	Tra il dire e il fare. Laboratorio attivo di condivisione, apprendimento e ricerca di opportunità lavorative	100	ammessa	€ 15.000,00
3	Comune di Pavia	PV	Comunichiamo?	100	ammessa	€ 15.000,00
4	EOS O.n.l.u.s.	VA	Siamo Pari	100	ammessa	€ 11.144,50
5	Piano C	MI	@work: nuove connessioni tra donne migranti e lavoro	100	ammessa	€ 14.950,00
6	Comune di Noviglio	MI	Semi di parità oggi, fiori e frutti domani	95	ammessa	€ 10.007,50
7	Comune di Trezzo sull'Adda	MI	#Prospettivedifferenti	90	ammessa	€ 15.000,00
8	Cooperativa sociale Kore Onlus	PV	CHANGE	90	ammessa	€ 6.170,00
9	L'Orsa Minore Onlus	LO	Scuola e lavoro: luoghi di prevenzione e tutela	90	ammessa	€ 10.460,00
10	O.N.Da. Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna	MI	Ci mettiamo il cuore. Per la parità di genere	90	ammessa	€ 15.000,00
11	Comune di Limbiate	MB	READY, STEM, GO!	85	ammessa	€ 15.000,00
12	Comune di Saronno	VA	Azioni per la promozione delle pari opportunità	85	ammessa	€ 12.100,00
13	Comune di Tirano	SO	Universi femminili - Storie di donne che hanno fatto la Storia	85	ammessa	€ 14.300,00
14	MOICA Movimento Italiano Casalinghe	BS	Voci di donne contro la violenza	85	ammessa	€ 11.500,00
15	Associazione Donne contro la Violenza Onlus	CR	FORMA (Formare gli Operatori a Riconoscere il Maltrattamento femminile e alla metodologia dell'Accoglienza)	80	ammessa	€ 10.700,00
16	CAV - Centro Aiuto alla Vita Onlus di Mantova - Centro Antiviolenza e Casa Rifugio "Casa di Maria Clotilde"	MN	GENERI-AMO PARITÀ: azioni per promuovere le pari opportunità e contrastare la violenza di genere	80	ammessa	€ 15.000,00
17	Comune di Cremona	CR	Parità: dalla scuola al lavoro	80	ammessa	€ 8.600,00
18	Comune di Legnano	MI	In scena alla pari: veramente!	80	ammessa	€ 15.000,00
19	Comune di Sesto San Giovanni	MI	Sapere e saper fare. Libere di costruire il nostro futuro	80	ammessa	€ 15.000,00
20	Telefono Donna Onlus	MI	LA VIA DEL RISPETTO: conoscere le differenze, sé stessi/e ed il gruppo	80	ammessa	€ 15.000,00
21	Comune di Chiavenna	SO	CRESCERE INSIEME! Sentieri di crescita in Valle per il rispetto di sé e degli altri in prospettiva di genere	75	ammessa	€ 12.000,00
22	Volontarie di Telefono Rosa - Mantova	MN	Facciamo rete con la parità	70	ammessa	€ 15.000,00
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI						€ 280.939,50

Allegato B

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO

ai sensi del punto C.2c - Valutazione dell'all. A) al d.d.u.o. n. 3071 del 21/3/2017

n. progr.	soggetto capofila	prov.	titolo progetto	punti	esito
1	Soroptimist International d'Italia - Club Milano Fondatore	MI	Vaccinarsi contro il papilloma virus: una pari opportunità 2.0	55	respinta
2	GEIS Cooperativa sociale r.l.	MI	Educare alla parità; alla ricerca dell'identità e della felicità	50	respinta
3	ACTL - Associazione per la Cultura e il Tempo Libero	MI	BREAK WOMAN POINT: fiere di uscire dalle gabbie di genere e di carriera	40	respinta
4	A.I.D.I.A. - Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti - Sez. di Milano	MI	Le Ragazze Possono 3: dal Fare al Lavorare	40	respinta
5	Comune di Calvisano	BS	Spazi Inclusivi, per una comunità accogliente	40	respinta
6	Donna Si-cura	VA	DDD Donne Di Domani. Promuovere le Pari Opportunità lavorative e sociali delle donne attraverso interventi di empowerment femminile	40	respinta
7	L'Arte di Amarsi - A.D.A.	MB	#TOGETHERISBETTER	40	respinta
8	Comunità Montana Val Trompia	BS	La donna è cuoca l'uomo (invece) è chef	35	respinta
9	Comune di Cinisello Balsamo	MI	Le ragazze giocano	30	respinta
10	Comune di Treviglio	BG	PARI e DISPARI - Pari Opportunità: Coinvolgimenti e Rete nell'Educazione al Rispetto	30	respinta
11	IL BIANCOSPINO Società Cooperativa Sociale	CO	Il coach famigliare: il sistema di cura arriva a casa tua!	30	respinta
12	Soroptimist International d'Italia - Club di Sondrio	SO	GENER-AZIONI DI PARITÀ	30	respinta
13	Comune di Varese	VA	Musica che unisce	25	respinta

D.d.s. 2 ottobre 2017 - n. 11912

POR FSE 2014 2020 indicazioni relative alle modalità e alle tempistiche di adesione alla misura Nidi Gratis 2017-2018 ai sensi dei decreti n. n. 9747 del 4 agosto 2017 e n. 10264 del 24 agosto 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

PIANI DI ZONA E RETE DELLE UNITÀ DI OFFERTA
SOCIALI E PROMOZIONE DELLE FORMAZIONI SOCIALI

Vista la d.g.r. n. 6716 del 14 giugno 2017 «Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018» che ha demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni, relativa tempistica e processo di attuazione;

Visto il decreto n. 8052 del 4 luglio 2017 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. 6716 del 14 giugno 2017, dell'avviso pubblico per l'adesione dei comuni alla misura Nidi Gratis 2017-2018»;

Visto il decreto n. n. 9747 del 4 agosto 2017 «POR FSE 2014-2020 (asse ii - azione 9.3.3) - Approvazione, ai sensi della dgr 6716 del 14 giugno 2017, dell'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2017-2018»;

Visto il decreto 10264 del 24 agosto 2017 «Parziale modifica dell'allegato A) al decreto n. 9747 del 4 agosto 2017 «POR FSE 2014-2020 (asse ii - azione 9.3.3) - Approvazione, ai sensi della d.g.r. 6716 del 14 giugno 2017, dell'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla misura nidi gratis 2017-2018»;

Dato atto che il decreto 10264 del 24 agosto 2017 modificava i tempi della prima finestra di presentazione delle domande da parte delle famiglie, estendendo tale periodo fino al 4 ottobre 2017;

Dato atto che l'allegato A) al decreto n. 9747 del 4 agosto 2017 «Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla misura nidi gratis 2017-2018» al punto C.1 stabilisce che: «Esclusivamente nel caso in cui gli asili nido o i micro-nidi presso i quali il bambino risulta iscritto e frequentante non risultassero ancora presenti nel sistema informativo al 26 settembre 2017 (modificato con decreto 10264/2017 al 4 ottobre) è possibile presentare domanda a partire da mercoledì 15 novembre 2017 dalle ore 12.00 fino a venerdì 1° dicembre 2017 alle ore 12.00.»;

Considerato l'elevato numero di richieste di adesione alla misura Nidi Gratis 2017 2018 inserite da parte delle famiglie sul sistema informativo SiAge, che alla data del presente decreto ammontano a 14.098 richieste in bozza e a 8.615 richieste presentate

Ritenuto di agevolare le famiglie che, alla data del 4 ottobre 2017 ore 12.00, non abbiano ancora presentato l'adesione, o non abbiano completato la pratica in bozza sul sistema informativo SiAge oppure, che, alla medesima data, abbiano il bambino iscritto e frequentante in un Asilo nido/micro Nido non ancora presente nel sistema informativo in SiAge; estendendo la durata del secondo periodo di presentazione delle domande per la misura nidi gratis 2017 2018 già individuato ai sensi del decreto n. 9747/2017 partire da mercoledì 15 novembre 2017 dalle ore 12.00 fino a venerdì 1° dicembre 2017 alle ore 12.00;

Ritenuto quindi opportuno:

- individuare la nuova data di apertura delle adesioni delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2017-2018 attraverso il sistema informativo SiAge il giorno lunedì 23 ottobre 2017 alle ore 12.00
- confermare la data di chiusura delle adesioni delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2017-2018 attraverso il sistema informativo SiAge il giorno venerdì 1 dicembre 2017 alle ore 12.00
- confermare che per tutte le famiglie che presenteranno l'adesione in tale periodo l'azzeramento potrà riguardare le rette a partire dal mese di inizio di frequenza del bambino nella struttura, purché il Comune e/o la struttura non abbiano emesso alcun titolo di pagamento quietanzato dalle famiglie;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

Vista la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it Sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di individuare la nuova data di apertura delle adesioni delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2017-2018 attraverso il sistema informativo SiAge il giorno lunedì 23 ottobre 2017 alle ore 12.00

2. di confermare la data di chiusura delle adesioni delle famiglie alla misura Nidi Gratis 2017-2018 attraverso il sistema informativo SiAge il giorno venerdì 1 dicembre 2017 alle ore 12.00

3. di confermare che per tutte le famiglie che presenteranno l'adesione in tale periodo l'azzeramento potrà riguardare le rette a partire dal mese di inizio di frequenza del bambino nella struttura, purché il Comune e/o la struttura non abbiano emesso alcun titolo di pagamento quietanzato dalle famiglie;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it Sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it;

Il dirigente
Davide Sironi

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

D.G. Agricoltura

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11802
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 12- Sottomisura 12.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento per anno 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE AGROAMBIENTALI,
USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto in particolare l'art. 30 «Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque» del sopra citato regolamento, in cui vengono descritti i criteri e le modalità secondo cui gli Stati membri rendono disponibili sul territorio un sostegno agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori, per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno occasionati, nelle zone interessate, dalla Direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE;

Visti i regolamenti (UE):

- n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 - in particolare il Titolo VI, Capo I relativo alla Condizionalità;
- n. 1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- di esecuzione n. 807/2017 della Commissione dell'11 maggio 2017 che proroga al 15 giugno 2017, per l'annualità 2017, il termine ultimo di cui all'art. 13 paragrafo 1 del reg. (UE) 809/2014 entro il quale possono essere presentate la domanda unica, le domande di aiuto o le domande di pagamento;

Visto il decreto del MIPAAF n. 2766 del 12 maggio 2017 che dà attuazione, a livello nazionale, al sopra citato regolamento, dando facoltà alle Autorità di Gestione del PSR di prorogare, fino al 15 giugno 2017, il termine di presentazione delle domande relative ai pagamenti per la superficie corrispondente e per le

misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui all'art. 67, paragrafo 2 del regolamento UE n. 1306/2013;

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. X/3895 del 24 luglio 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia a seguito della Decisione di esecuzione C(2015)4931 del 15 luglio 2015 assunta dalla Commissione Europea;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 7481 del 29 luglio 2016 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni «con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, tra cui le operazioni che compongono la Misura 12 - sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000»;

Visto il d.d.s. n. 13307 del 15 dicembre 2016 di approvazione del bando contenente la descrizione degli impegni e delle condizioni che regolano l'accesso ai benefici anno 2017 per la Misura 12 - sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000»;

Visto il d.d.s. n. 5926 del 22 maggio 2017 relativo a modifiche ed integrazioni ai bandi delle misure a superficie tra cui il bando della Misura 12 soprarichiamato, con cui si prorogava, tra l'altro, al 30 settembre 2017 il termine per l'approvazione delle domande ammesse a finanziamento;

Visto in particolare il paragrafo 6 del sopracitato bando, in cui si dispone che Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura effettui tramite il sistema informativo Sis.Co. il controllo relativo alla ricevibilità e ammissibilità amministrativa della domanda e che successivamente il Responsabile delle Operazioni predisponga l'elenco delle domande valide come restituite dal sistema informativo e, previa validazione del Gruppo Tecnico, lo approvi con proprio provvedimento, da pubblicarsi sul BURL e sul sito internet della Regione - Direzione Generale Agricoltura;

Visto il d.d.u.o. n. 5453 del 15 maggio 2017 «Proroga presentazione domande di aiuto o di pagamento per le misure a superficie - anno 2017» che ha modificato il termine per la presentazione delle domande come riportato nell'allegato A parte integrante del decreto stesso;

Visti inoltre:

- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;

Rilevato che alla data di chiusura del bando sono state presentate 19 domande di cui 2 sono risultate negative a successivi controlli di ammissibilità;

Tenuto conto che le aziende richiedenti i benefici previsti della Misura 12, le cui domande hanno avuto esito istruttorio negativo, sono state debitamente informate con note prot. M1.2017.0080618 e M1.2017.0080617 del 10 agosto 2017 e che non hanno inviato memorie difensive;

Preso atto della validazione dell'esito delle istruttorie del Gruppo Tecnico nella seduta del 12 settembre 2017;

Rilevato che sono state acquisite le autocertificazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 da parte dei designati al Gruppo Tecnico istituito con d.d.s. n. 7299 del 20 giugno 2017 e dei loro delegati, come previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. c) del d.lgs. 165/2001 e che sono stati effettuati i relativi controlli ai sensi dell'art. 71 del sopracitato decreto;

Ritenuto di approvare l'elenco delle 17 domande ammesse, di cui all'allegato A, e l'elenco delle 2 domande non ammesse, di cui all'allegato B, parti integranti del presente decreto;

Considerato che le per le 17 domande la spesa ammessa risulta pari a 194.155,33 €, importo che graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

Preso atto che la dotazione finanziaria disponibile per il presente bando ammonta a 1.000.000,00 Euro risulta ampiamente sufficiente a coprire la richiesta per l'anno 2017;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche Agroambientali e uso e tutela

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

del suolo individuate dalla d.g.r. 5227 del 31 maggio 2016 e che il procedimento si conclude entro il termine previsto del 30 settembre 2017;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituito dall'elenco delle 17 domande ammesse ai benefici della Misura 12 - sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000» così come validato dal Gruppo Tecnico nella seduta del 12 settembre 2017 per un contributo complessivo richiesto e ammesso pari a 194.155,33 €;

2. di approvare l'allegato B, composto di n. 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituito dall'elenco delle 2 domande non ammesse ai benefici della Misura 12 - sottomisura 12.1 «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000» così come validato dal Gruppo Tecnico nella seduta del 12 settembre 2017;

3. di inviare copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale;

3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il dirigente
Stefano Agostoni

— • —

ALLEGATO A

Elenco domande ammesse ai benefici della Misura 12 – Sottomisura 12.1 “Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000” – ANNO 2017

ANNO	DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO RICHiesto €	IMPORTO AMMESSO €
2017	201700630236	01773850209	SOCIETA' AGRICOLA ASCARI LUIGI E MARCO S.S.	RODIGO	MN	5.119,95	5.119,95
2017	201700704584	01907650202	SOCIETA' AGRICOLA MONTE PEREGO DI LAFELLI RITA E FEDERICA S.S.	RODIGO	MN	19.803,15	19.803,15
2017	201700715099	BNSBRN43C25H481Z	FLI BENASI FU FIORE DI BENASI BRUNO	RODIGO	MN	18.870,50	18.870,50
2017	201700715381	LRNDVD74C06E897R	LORENZI DAVIDE	MARMIROLO	MN	8.657,40	8.657,40
2017	201700714682	BLDRTR44S21H481N	BALDINI ARTURO	CURTATONE	MN	10.128,30	10.128,30
2017	201700712827	CNGSML73L03L682U	AZIENDA AGRICOLA ELLEBORO DI CANGI SAMUELE	VARESE	VA	563,00	563,00
2017	201700682687	CRNMNT41T59I801O	CERINI MARIA ANTONIA	RODIGO	MN	13.438,20	13.438,20
2017	201700700438	MROMDL46D45F205I	AZIENDA AGRICOLA MORO FRATELLI DI MORO MADDALENA	MILANO	MI	2.336,00	2.336,00
2017	201700701965	80017360209	LESO BRUNO MASSIMO E TIZIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	MANTOVA	MN	1.965,00	1.965,00
2017	201700702098	NGRLRT63S02E962N	ONGARI ALBERTO	BIGARELLO	MN	29.652,35	29.652,35
2017	201700708099	CLTGFR34T15D227C	COLTRI GIANFRANCO	RODIGO	MN	6.210,30	6.210,30
2017	201700687454	MLGRSN72D57E897B	MALAGUTI ROSSANA	RODIGO	MN	4.000,00	4.000,00
2017	201700687558	MRCBNC49R54E897W	MARCONI BIANCA	CURTATONE	MN	3.487,50	3.487,50
2017	201700687585	MCHMSM55R24E897D	MICHIELOTTO MASSIMILIANO	MANTOVA	MN	9.694,40	9.694,40
2017	201700687634	02088880204	SOCIETA' AGRICOLA CAREX S.S.	MANTOVA	MN	38.450,60	38.450,60
2017	201700687297	CNTFDN59D06G407D	CONTI FERDINANDO	PORTO MANTOVANO	MN	14.308,50	14.308,50
2017	201700687382	CNTGCR61B11G391V	CONTI GIANCARLO	PORTO MANTOVANO	MN	7.468,40	7.468,40

ALLEGATO B

Elenco domande NON ammesse ai benefici della Misura 12 – Sottomisura 12.1 “Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000” – ANNO 2017

ANNO	DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PROVINCIA
2017	201700712852	CREMONA ANTONIO	CURTATONE	MN
2017	201700713787	SOCIETA' AGRICOLA RINASCITA S.R.L.	MILANO	MI

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

D.G. Università, ricerca e open innovation

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11860

Por Fesr 2007-2013 Asse 1. Linea 1.1.2.1 Azione G. bando per concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese, ID Progetto 60316776 «Sviluppo di sensori wireless smart environment» - Decadenza totale dall'agevolazione concessa a Next Industries s.r.l. con decreto n. 7775/2015 a seguito di controllo di primo livello del 13 marzo 2017 e contestuale concessione di rateizzazione del debito

IL DIRIGENTE DELL'STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- il regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. da 1 a 12 e art. 18);
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Viste altresì:

- la decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto «Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007- 2013 - Obiettivo competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r. n. 8298 del 29 ottobre 2008 «Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 3619 del 21 maggio 2015 «Integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Introduzione dell'Azione G - «Sostegno all'innovazione delle imprese» della linea di intervento 1.1.2.1;

Richiamati:

- il decreto n. 4877 del 12 giugno 2015 di approvazione del bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e le linee guida di rendicontazione delle spese (Azione G);
- il decreto n. 7775 del 25 settembre 2015 con il quale è stato ammesso al contributo, tra gli altri, il progetto presentato da NEXT INDUSTRIES SRL con ID 60316776 e CUP E36J15000500004;
- il decreto n. 1887 del 16 marzo 2016 di erogazione del saldo dell'agevolazione concessa rideterminata in € 49.167,17 e liquidata con mandato 3559 del 23 marzo 2016;

Richiamati altresì:

- la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla

contabilità della regione», ed in particolare l'art. 57 ter, relativo alle modalità di rateizzazione delle entrate non tributarie regionali;

- l'art. 14 d.p.c.m. 28 dicembre 2011 che stabilisce che «nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al decreto);

Dato atto che con d.g.r. n. 2584 del 30 novembre 2011 sono state approvate, ai sensi dell'art. 57 ter della l.r. 34/78 sopracitata, le linee guida relative a criteri e modalità per la rateizzazione delle entrate non tributarie;

Preso atto che, in attuazione della d.g.r. 2584/2011 sopracitata, con decreto del direttore generale n. 7131 del 3 agosto 2012 sono state approvate le disposizioni attuative finalizzate alla concessione della rateizzazione delle entrate non tributarie a soggetti in comprovata situazione di temporanea difficoltà economica e la relativa istanza di rateizzazione secondo lo schema allegato al medesimo decreto;

Considerato che a seguito di un controllo d'ufficio, Coordinamento dell'Attività Giuridico-Legislativa, Legale e di Controllo della Direzione Generale, svolto in data 13 marzo 2017 è stata rilevata la violazione dell'art. 5 comma 1 - Soggetti ammissibili, Allegato A al decreto n. 4877/2015 - «Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese ... in attività, regolarmente iscritte al registro delle imprese da almeno 1 anno alla data di presentazione della domanda».

Rilevato che l'esito del controllo ha evidenziato che la società Next Industries srl è iscritta alla CCIAA di Milano dal 2 luglio 2014 e ha fatto richiesta di contributo il 22 giugno 2015 e pertanto il requisito di ammissibilità soggettivo «di almeno un anno di iscrizione alla CCIAA» dalla data di presentazione della domanda di contributo non è soddisfatto;

Precisato che:

- con nota R1.2017.0004678 del 3 luglio 2017 il responsabile del procedimento ha comunicato l'avvio della procedura di decadenza totale dal contributo;
- con nota R1.2017.0005404 del 1 agosto 2017 la società Next Industries Srl ha inviato controdeduzioni;
- con nota R1.2017.0005469 del 3 agosto 2017 il responsabile del procedimento, dopo l'esame delle controdeduzioni, ha confermato l'esito del controllo e quindi la decadenza totale dal contributo;

Ritenuto pertanto necessario, dichiarare la decadenza totale del contributo concesso - Progetto ID 60316776 per l'importo di € 49.167,17, ai sensi dell'art. 14 - *Decadenza dalla concessione dell'agevolazione* -, qualora «... sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione e/o ammessa la domanda», - per il mancato rispetto del requisito di cui all'art.5, 1° comma del Bando;

Preso atto che nella comunicazione R1.2017.0005469 del 3 agosto 2017, il responsabile del procedimento ha informato il beneficiario in considerazione dell'impatto economico e finanziario del provvedimento di decadenza sulla Start Up Next Industries srl, della possibilità di chiedere la rateizzazione dell'importo da restituire a norma della d.g.r. 2584/2011;

Dato atto che la società Next Industries srl ha presentato istanza di rateizzazione in n. 72 rate mensili sull'importo totale da restituire con pec R12017.0005705 del 7 settembre 2017;

Verificato che:

- la motivazione della richiesta su indicata è conforme a quanto richiesto dalla d.g.r. 2584/2011;
- la società Next Industries non ha contenziosi in essere con la Regione Lombardia e che da visura camerale non è sottoposta a procedure concorsuali;

Ritenuto quindi di concedere alla società Next Industries srl la rateizzazione del debito di €49.167,17 in 72 rate mensili come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari dal 2017 al 2023;

Dato atto che le agevolazioni previste dal Bando per la concessione di incentivi a sostegno dell'innovazione delle imprese e le linee guida di rendicontazione delle spese (Azione G)», approvato con il decreto 4877/2015:

- sono concesse ed erogate in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»
- non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese;

Visti

- il dl 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e e7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2011 ed il recente DM del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato il decreto 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Visto che, in base a quanto disposto dal d.m. 22 dicembre 2016, nelle more dell'approvazione del decreto che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, si è provveduto a registrare il bando sopra citato nella Banca Dati Anagrafica reingegnerizzata e il beneficiario in RNA con i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 814
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 84557
- Codice COVAR 62367

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del decreto 115 del 2017 è stata acquisita la visura Aiuti dalla quale risulta regolarmente registrato l'aiuto in questione;

Verificato che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei relativi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione e controllo del POR e che il presente procedimento rispetta termini e modalità fissati per l'attuazione del Programma;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Visto il decreto 8619 del 7 settembre 2016 con il quale il dottor Ermanno Boccalari è stato nominato responsabile della chiusura delle Linea di intervento per gli Assi 1 e 4;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico» diretta dal dottor Boccalari;

DECRETA, PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA:

1. di dichiarare la decadenza totale dall'agevolazione concessa di € 49.167,17 alla società Next Industries s.r.l., ai sensi dell'art. 14 e in base all'art.5, 1° comma del decreto n. 4877 del 12 giugno 2015 di approvazione del Bando;

2. di concedere la rateizzazione del debito alla società Next Industries Srl per €49.167,17 oltre gli interessi legali, secondo quanto indicato all'Al.1- Rateizzazione Next Industries , parte integrante del presente provvedimento;

3. di determinare in € 49.167,17 la somma da recuperare, oltre agli interessi legali maturati e maturandi dalla data di erogazione del mandato n. 3559 del 23 marzo 2016 sino alla data di effettivo pagamento;

4. di assumere accertamenti a carico del debitore indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debito-re	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
NEXT IN-DU-STRI-ES S.R.L.	957489	4.0500.03.7614	1.361,71	8.175,43	8.183,62	8.191,80	8.199,96	8.208,18	6.846,42
NEXT IN-DU-STRI-ES S.R.L.	957489	3.0300.03.8258	123,02	44,09	35,90	27,72	19,56	11,34	3,18

5. di avvertire che, la restituzione della somma mensile deve essere versata sul c/c bancario di Regione Lombardia codice IBAN IT58 Y 03069 09790000000001918 presso Banca Intesa Sanpaolo – Sportello di Tesoreria Regionale Palazzo Lombardia 20124 Milano, intestato alla Regione Lombardia, con la precisa indicazione della causale «D.G Università, Ricerca e Open Innovation -ID progetto 60316776 Linea 1.1.2.1 Azione G – rata n....» e che copia dell'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inviata al seguente indirizzo pec: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it;

6. di avvertire che in caso di mancato pagamento di una sola rata in scadenza, nei trenta giorni successivi allo scadere del relativo termine, determina per il debitore l'immediata decadenza dal diritto di rateizzazione e l'avvio della procedura di recupero coattivo della somma ancora dovuta da parte del Dirigente competente;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burl;

8. di trasmettere il seguente atto all'interessato e alla Ragioneria.

Il dirigente
Ermanno Boccalari

— • —

PIANO RATEIZZAZIONE - SOCIETA' NEXT INDUSTRIES SRL

DATI PRESTITO

PIANO AMMORTAMENTO

€	49.167,17	
Tasso di interesse annuale:	0,10%	
Durata in anni:	6,0	
n° di rate pagamenti per anno:	12	1 per rata annuale; 2 per rate semestrali, 4 per rate trimestrali; 12 per rate mensili
Data di inizio primo pagamento:	15/11/2017	

PAGAMENTO PERIODICO

Data di inizio primo pagamento:	15/11/2017
Interessi legali maturati dal 23/3/2016 al 15/10/2017 da pagare con la prima rata	€ 115,04
Prima rata comprensiva degli interessi legali maturati	€ 800,00
Rata costante periodica dalla 2° alla 72°	€ 684,96

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
1	15/11/2017	€ 49.167,17	€ 4,11	€ 680,85	€ 48.486,32	€ 4,11
2	15/12/2017	€ 48.486,32	€ 4,05	€ 680,91	€ 47.805,41	€ 8,16
3	15/01/2018	€ 47.805,41	€ 3,99	€ 680,97	€ 47.124,44	€ 12,15
4	15/02/2018	€ 47.124,44	€ 3,93	€ 681,03	€ 46.443,41	€ 16,08
5	15/03/2018	€ 46.443,41	€ 3,87	€ 681,09	€ 45.762,32	€ 19,95
6	15/04/2018	€ 45.762,32	€ 3,81	€ 681,15	€ 45.081,17	€ 23,76
7	15/05/2018	€ 45.081,17	€ 3,75	€ 681,21	€ 44.399,96	€ 27,51
8	15/06/2018	€ 44.399,96	€ 3,69	€ 681,27	€ 43.718,69	€ 31,20
9	15/07/2018	€ 43.718,69	€ 3,65	€ 681,31	€ 43.037,38	€ 34,85
10	15/08/2018	€ 43.037,38	€ 3,60	€ 681,36	€ 42.356,02	€ 38,45
11	15/09/2018	€ 42.356,02	€ 3,54	€ 681,42	€ 41.674,60	€ 41,99

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
12	15/10/2018	€ 41.674,60	€ 3,48	€ 681,48	€ 40.993,12	€ 45,47
13	15/11/2018	€ 40.993,12	€ 3,42	€ 681,54	€ 40.311,58	€ 48,89
14	15/12/2018	€ 40.311,58	€ 3,36	€ 681,60	€ 39.629,98	€ 52,25
15	15/01/2019	€ 39.629,98	€ 3,30	€ 681,66	€ 38.948,32	€ 55,55
16	15/02/2019	€ 38.948,32	€ 3,24	€ 681,72	€ 38.266,60	€ 58,79
17	15/03/2019	€ 38.266,60	€ 3,18	€ 681,78	€ 37.584,82	€ 61,97
18	15/04/2019	€ 37.584,82	€ 3,14	€ 681,82	€ 36.903,00	€ 65,11
19	15/05/2019	€ 36.903,00	€ 3,09	€ 681,87	€ 36.221,13	€ 68,20
20	15/06/2019	€ 36.221,13	€ 3,03	€ 681,93	€ 35.539,20	€ 71,23
21	15/07/2019	€ 35.539,20	€ 2,97	€ 681,99	€ 34.857,21	€ 74,20
22	15/08/2019	€ 34.857,21	€ 2,91	€ 682,05	€ 34.175,16	€ 77,11
23	15/09/2019	€ 34.175,16	€ 2,85	€ 682,11	€ 33.493,05	€ 79,96
24	15/10/2019	€ 33.493,05	€ 2,79	€ 682,17	€ 32.810,88	€ 82,75
25	15/11/2019	€ 32.810,88	€ 2,73	€ 682,23	€ 32.128,65	€ 85,48
26	15/12/2019	€ 32.128,65	€ 2,67	€ 682,29	€ 31.446,36	€ 88,15
27	15/01/2020	€ 31.446,36	€ 2,61	€ 682,35	€ 30.764,01	€ 90,76
28	15/02/2020	€ 30.764,01	€ 2,57	€ 682,39	€ 30.081,62	€ 93,33
29	15/03/2020	€ 30.081,62	€ 2,52	€ 682,44	€ 29.399,18	€ 95,85
30	15/04/2020	€ 29.399,18	€ 2,46	€ 682,50	€ 28.716,68	€ 98,31
31	15/05/2020	€ 28.716,68	€ 2,40	€ 682,56	€ 28.034,12	€ 100,71
32	15/06/2020	€ 28.034,12	€ 2,34	€ 682,62	€ 27.351,50	€ 103,05
33	15/07/2020	€ 27.351,50	€ 2,28	€ 682,68	€ 26.668,82	€ 105,33
34	15/08/2020	€ 26.668,82	€ 2,22	€ 682,74	€ 25.986,08	€ 107,55
35	15/09/2020	€ 25.986,08	€ 2,16	€ 682,80	€ 25.303,28	€ 109,71
36	15/10/2020	€ 25.303,28	€ 2,10	€ 682,86	€ 24.620,42	€ 111,81
37	15/11/2020	€ 24.620,42	€ 2,06	€ 682,90	€ 23.937,52	€ 113,87
38	15/12/2020	€ 23.937,52	€ 2,00	€ 682,96	€ 23.254,56	€ 115,87
39	15/01/2021	€ 23.254,56	€ 1,95	€ 683,01	€ 22.571,55	€ 117,82

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
40	15/02/2021	€ 22.571,55	€ 1,89	€ 683,07	€ 21.888,48	€ 119,71
41	15/03/2021	€ 21.888,48	€ 1,83	€ 683,13	€ 21.205,35	€ 121,54
42	15/04/2021	€ 21.205,35	€ 1,77	€ 683,19	€ 20.522,16	€ 123,31
43	15/05/2021	€ 20.522,16	€ 1,71	€ 683,25	€ 19.838,91	€ 125,02
44	15/06/2021	€ 19.838,91	€ 1,65	€ 683,31	€ 19.155,60	€ 126,67
45	15/07/2021	€ 19.155,60	€ 1,59	€ 683,37	€ 18.472,23	€ 128,26
46	15/08/2021	€ 18.472,23	€ 1,53	€ 683,43	€ 17.788,80	€ 129,79
47	15/09/2021	€ 17.788,80	€ 1,50	€ 683,46	€ 17.105,34	€ 131,29
48	15/10/2021	€ 17.105,34	€ 1,44	€ 683,52	€ 16.421,82	€ 132,73
49	15/11/2021	€ 16.421,82	€ 1,38	€ 683,58	€ 15.738,24	€ 134,11
50	15/12/2021	€ 15.738,24	€ 1,32	€ 683,64	€ 15.054,60	€ 135,43
51	15/01/2022	€ 15.054,60	€ 1,26	€ 683,70	€ 14.370,90	€ 136,69
52	15/02/2022	€ 14.370,90	€ 1,20	€ 683,76	€ 13.687,14	€ 137,89
53	15/03/2022	€ 13.687,14	€ 1,14	€ 683,82	€ 13.003,32	€ 139,03
54	15/04/2022	€ 13.003,32	€ 1,08	€ 683,88	€ 12.319,44	€ 140,11
55	15/05/2022	€ 12.319,44	€ 1,02	€ 683,94	€ 11.635,50	€ 141,13
56	15/06/2022	€ 11.635,50	€ 0,96	€ 684,00	€ 10.951,50	€ 142,09
57	15/07/2022	€ 10.951,50	€ 0,93	€ 684,03	€ 10.267,47	€ 143,02
58	15/08/2022	€ 10.267,47	€ 0,87	€ 684,09	€ 9.583,38	€ 143,89
59	15/09/2022	€ 9.583,38	€ 0,81	€ 684,15	€ 8.899,23	€ 144,70
60	15/10/2022	€ 8.899,23	€ 0,75	€ 684,21	€ 8.215,02	€ 145,45
61	15/11/2022	€ 8.215,02	€ 0,69	€ 684,27	€ 7.530,75	€ 146,14
62	15/12/2022	€ 7.530,75	€ 0,63	€ 684,33	€ 6.846,42	€ 146,77
63	15/01/2023	€ 6.846,42	€ 0,57	€ 684,39	€ 6.162,03	€ 147,34
64	15/02/2023	€ 6.162,03	€ 0,51	€ 684,45	€ 5.477,58	€ 147,85
65	15/03/2023	€ 5.477,58	€ 0,45	€ 684,51	€ 4.793,07	€ 148,30
66	15/04/2023	€ 4.793,07	€ 0,39	€ 684,57	€ 4.108,50	€ 148,69
67	15/05/2023	€ 4.108,50	€ 0,36	€ 684,60	€ 3.423,90	€ 149,05

No. Rata	Data del pagamento	Capitale alla data del pagamento	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Capitale residuo	Sommatoria interessi
68	15/06/2023	€ 3.423,90	€ 0,30	€ 684,66	€ 2.739,24	€ 149,35
69	15/07/2023	€ 2.739,24	€ 0,24	€ 684,72	€ 2.054,52	€ 149,59
70	15/08/2023	€ 2.054,52	€ 0,18	€ 684,78	€ 1.369,74	€ 149,77
71	15/09/2023	€ 1.369,74	€ 0,13	€ 684,83	€ 684,91	€ 149,90
72	15/10/2023	€ 684,91	€ 0,05	€ 684,91	€ 0,00	€ 149,95
			€ 149,95	€ 49.167,17		